

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 4

mercoledì, 26 gennaio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

### CONCORSI

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale**  
**Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 650  
certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.**  
**Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica**  
**n. 8 del Comune di Bagno a Ripoli (FI).** pag. 8

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 651  
certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.**  
**Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica**  
**n. 14 del Comune di Empoli (FI).** " 8

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 652  
certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.**  
**Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica**  
**n. 9 del Comune di San Giuliano Terme (PI).** " 9

DECRETO 20 gennaio 2022, n. 736  
certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.**  
**Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica**  
**n. 3 del Comune di Cerreto Guidi (FI).** " 10

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale**  
**Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni**  
**Sindacali**

**Concorso per l'ammissione al corso di formazione**  
**specifica in medicina generale - triennio 2021/2024.**  
**AVVISO AI CANDIDATI.** " 10

#### AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

**Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per**  
**la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente della**  
**Comunicazione.** " 11

**Avviso pubblico di MOBILITA' VOLONTARIA**  
**ESTERNA per la copertura di n. 1 posto nel profilo di**  
**DIRIGENTE UFFICIO STAMPA.** " 20

**Avviso pubblico di MOBILITÀ VOLONTARIA**  
**ESTERNA per la copertura di n. 3 posti nel profilo di**  
**Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro e**  
**Sicurezza degli ambienti di lavoro.** " 29

**Avviso pubblico di Mobilità Volontaria Esterna**  
**per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente**  
**Medico - disciplina Patologia clinica (Laboratorio di**  
**analisi chimico-cliniche e microbiologia).** " 38

#### ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

**Graduatoria Dirigenti Medici del Concorso**  
**Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico nella**  
**disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**  
**da assegnare all'Azienda USL Toscana Centro**  
**(113/2020/CON).** " 47

### CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

- 2021

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Programmazione e Bilancio**  
**Settore Programmazione e Finanza Locale**

DECRETO 15 dicembre 2021, n. 23476  
certificato il 17-01-2022

**Fondo regionale montagna 2020 ex art 87 Legge**  
**regionale 68/2011: impegno di spesa per lo scorrimento**  
**delle graduatorie dei progetti di cui agli allegati B) e**  
**C) al decreto dirigenziale n. 17348/2020.** " 47

**Direzione Attività Produttive**  
**Settore Infrastrutture per Attività Produttive e**  
**Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23483  
certificato il 17-01-2022

**Approvazione Bando per la concessione di**  
**contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la**  
**realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate**  
**riservate alla sosta temporanea di autocaravan e**

caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. " 55

Direzione Generale della Giunta Regionale  
Settore Agenzia per le Attività di Informazione degli Organi di Governo della Regione

DECRETO 20 dicembre 2021, n. 23492  
certificato il 17-01-2022

DL 41/2021 art. 27, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 - "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Approvazione bando "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale". " 84

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 23493  
certificato il 17-01-2022

D.D. n. 18197/2021 - Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse relative al rimborso per effetto di decurtazioni del finanziamento dovute al mancato raggiungimento degli esiti occupazionali (C.3.1.1.A e C.3.1.1.B): approvazione elenchi domande ammesse, ammissibili e non ammesse e assunzione impegni di spesa C.3.1.1.B. " 109

Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport  
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23504  
certificato il 18-01-2022

Decreto 22317/2021 "DEFR 2021 - PR 4 Intervento 5 "Patrimonio culturale materiale e immateriale" - Avviso Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica (L.R. 27/2021). Approvazione graduatoria": modifica per correzione errori materiali e sostituzione allegati. " 121

- 2022

Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 385  
certificato il 14-01-2022

Fondo regionale per la concessione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia). Apertura termini per la presentazione delle domande dal 3 febbraio 2022. " 128

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 431  
certificato il 14-01-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - Bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Rocca Toscana Formaggi S.R.L. (CUP A.R.T.E.A. 910953 - CUP CIPE D66G21002680007). " 129

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 432  
certificato il 14-01-2022

Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - annualità 2019 - Assegnazione contributo a favore del Comune di Pescia - Domanda n. 2016PSRINVD000000141930479047012030K - CUP ARTEA 891514 - CUP CIPE B39J19000820002. " 133

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 434  
certificato il 14-01-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e con-

**cessione contributo -. domanda CUPARTEA 898708  
- CUP CIPE D69J22000200007.** " 134

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Lavoro**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 445  
certificato il 17-01-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da GI GROUP S.p.a., UMANA S.p.a. e ADECCO ITALIA S.p.a. " 140

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 446  
certificato il 17-01-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" annualità 2019 - Decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Comune di Loro Ciuffenna (CUP A.R.T.E.A. 843060 - CUP CIPE B16G21047520004). " 147

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e  
Autorità di Gestione  
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli  
Investimenti**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 476  
certificato il 17-01-2022

Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione integrazione concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell'ambito del IV Avviso, ad integrazione dei beneficiari individuati con i Decreti n. 12069 del 9/07/2021 e n. 21943 del 9/12/2021. " 150

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**

**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione  
Leader**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 483  
certificato il 17-01-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 901853 - CUP CIPE: D53D22000100007. " 155

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 582  
certificato il 19-01-2022

POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B. D.D. n. 19799/2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Approvazione elenchi degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Dicembre 2021. " 161

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 603  
certificato il 19-01-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/84652 del 27/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 900888 - CUP CIPE D63D22000040007). " 166

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 605  
certificato il 19-01-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e

**forestali” annualità 2019 - Decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Comune di Poppi (CUP A.R.T.E.A. 843024 - CUP CIPE H37H19000410002).** " 170

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 606  
certificato il 19-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio di primo insediamento - domanda CUP ARTEA 902189 - CUP CIPE -D13D22000020007.** " 174

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 657  
certificato il 20-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) ( Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all’insediamento - domanda CUP Artea: 898993 - CUP CIPE: D43D22000030007.** " 180

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 716  
certificato il 20-01-2022

**Reg.UE n.1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando attuativo Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2019”. Decreto dirigenziale n. 20243/19 e s.m.i. - Approvazione della -istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano (CUP ARTEA 882536 e CUP CIPE D79J21016920007).** " 186

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 19 gennaio 2022, n. 718  
certificato il 20-01-2022

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 1/2022. Beneficiario: Comune di BIBBONA - CUP CIPE J57H22000060002.** " 189

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 719  
certificato il 20-01-2022

**Deliberazione 23 giugno 2020, n. 38: Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2020 - Progetto Regionale 6 “Sviluppo Rurale e Agricoltura di qualità” - Linea d’Intervento 4 “Microcredito nel settore -agricolo e strumenti finanziari” - Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 947328 CUP Cipe: D79J20005170002.** " 193

DECRETO 18 gennaio 2020, n. 720  
certificato il 20-01-2022

**D.G.R. 45/2021 - Decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 - Bando di attuazione intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2020” - Concessione e liquidazione del sostegno in favore di n. 8 beneficiari appartenenti all’area territoriale di Siena e Grosseto.** " 197

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 721  
certificato il 20-01-2022

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019 - Ditta con CUP ARTEA n. 897931 - CUP CIPE: D69J22000330007. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo.** " 201

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 737  
certificato il 20-01-2022

Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della -graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 1/2019 dal titolo "Also of Wine". " 206

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 8

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 3.4.2 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle MPMI". Approvazione varianti progettuali. " 211

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 10

Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" "Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici". " 215

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 11

Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche". " 219

FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI

Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014. " 223

## INCARICHI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO TECNICO PROFESSIONALE, PER IL CONFERIMENTO DI N.

1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO e RAPPORTO ESCLUSIVO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, NON RINNOVABILE AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES COMMA 1 D.LGS 502/92 AD UN DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOCHIRURGIA per l'esecuzione di trapianti di cuore e impianto di sistemi di Assistenze Ventricolari (VAD) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese 3/2022/15S). " 270

## BORSE DI STUDIO

ARS TOSCANA - AGENZIA REGIONALE DI SANITA'

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 1

Selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 2 borse di studio, per giovani laureati, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificatamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione. Approvazione graduatoria di merito e nomina vincitori. " 280

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio. " 283

## AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale

Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia

Avviso di appalto aggiudicato. " 291

## ALTRI AVVISI

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 575  
certificato il 19-01-2022

DD. n. 7831 DEL 26/08/2016. Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco domande

presentate al Settore Istruzione e Formazione professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS E ITS) - Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno - Sede Livorno - Istruttoria domande presentate per abilitazione Acconciatore. " 293

DECRETO 19 gennaio 2022, n. 609  
certificato il 19-01-2022

Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 al 31 dicembre 2021. " 294

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca  
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i  
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 714  
certificato il 20-01-2022

Approvazione avviso pubblico e manifestazione di interesse rivolto ai soggetti terzi individuati dalla DGR n. 3 del 10.01.2022. " 299

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
MEYER - FIRENZE**

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla progettazione di attività ed interventi di supporto e di accompagnamento a favore di cittadini stranieri vulnerabili. " 309

---

## ERRATA CORRIGE

---

### - Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)

DECRETO 31 dicembre 2021, n. 23393  
certificato il 10-01-2022

DGR 704/2021: Approvazione progetti ammissibili a finanziamento per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2021/2022. (Pubblicato sul B.U. n. 3 del 19/1/2022).| " 318

---

## SUPPLEMENTI

---

Supplemento n. 15 al B.U. n. 4 del 26/01/2022

### - Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 24 dicembre 2021, n. 23522  
certificato il 20-01-2022

L.R. 41 del 12.11.2021, art. 1 "Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico" - Approvazione Bando per il Sostegno alle imprese del Sistema Neve della Toscana - anno 2021.

---

## CONCORSI

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale  
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 650

certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.  
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica  
n. 8 del Comune di Bagno a Ripoli (FI).**

#### IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 8780 del 24/05/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 22 del 03/06/2021, parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Bagno a Ripoli (FI) alla candidatura in forma associata composta da: De Simone Guglielmina (referente) e Ausanio Maria (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione, al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria, deve dichiarare la decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 03/12/2021;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli (FI), con comunicazione inviata il 03/01/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Bagno a Ripoli (FI) la candidatura in forma associa-

ta composta da: De Simone Guglielmina (referente) e Ausanio Maria (associata);

#### DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: De Simone Guglielmina (referente) e Ausanio Maria (associata) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Bagno a Ripoli (FI);

2. di inviare il presente decreto:

- alla candidata referente De Simone Guglielmina;
- al Comune di Bagno a Ripoli (FI);
- all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Claudio Marinai

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale  
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 651

certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.  
Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica  
n. 14 del Comune di Empoli (FI).**

#### IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 8784 del 24/05/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 22 del 03/06/2021, parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 14 del Comune di Empoli (FI) alla candidatura in forma associata composta da: Bianchi Lisa (referente), Lotti Stefano (associato), Barani Elisa (associata) e Duca Laura (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della

farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione, al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria, deve dichiarare la decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica.

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 03/12/2021;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Empoli (FI), con comunicazione inviata il 14/12/2021, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Empoli (FI) la candidatura in forma associata composta da: Bianchi Lisa (referente), Lotti Stefano (associato), Barani Elisa (associata) e Duca Laura (associata);

#### DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Bianchi Lisa (referente), Lotti Stefano (associato), Barani Elisa (associata) e Duca Laura (associata), decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Empoli (FI);

2. di inviare il presente decreto:
- alla candidata referente Bianchi Lisa;
  - al Comune di Empoli (FI);
  - all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Claudio Marinai

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale**  
**Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 652  
certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.**

#### **Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 9 del Comune di San Giuliano Terme (PI).**

#### IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 8789 del 24/05/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 22 del 03/06/2021, parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 9 del Comune di San Giuliano Terme (PI) alla candidatura in forma associata composta da: Cavaliere Leonardo (referente) e Oliva Rosangela (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione, al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria, deve dichiarare la decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica.

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 03/12/2021;

Atteso che l'Amministrazione comunale di San Giuliano Terme (PI), con comunicazione inviata il 14/12/2021, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 9 del Comune di San Giuliano Terme (PI) la candidatura in forma associata composta da: Cavaliere Leonardo (referente) e Oliva Rosangela (associata);

#### DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Cavaliere Leonardo (referente) e Oliva Rosangela (associata), decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 9 del Comune di San Giuliano Terme (PI);

2. di inviare il presente decreto:
- al candidato referente Cavaliere Leonardo;
  - al Comune di San Giuliano Terme (PI);
  - all'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Claudio Marinai

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale**  
**Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 20 gennaio 2022, n. 736  
certificato il 20-01-2022

**Concorso straordinario per sedi farmaceutiche.**  
**Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica**  
**n. 3 del Comune di Cerreto Guidi (FI).**

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 8783 del 24/05/2021, pubblicato sul B.U.R.T. n. 22 del 03/06/2021, parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Cerreto Guidi (FI) alla candidatura in forma associata composta da: Del Monte Claudia (referente), Tignanelli Andrea (associato) e Tignanelli Paola (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione, al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria, deve dichiarare la decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'aper-

tura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 03/12/2021;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Cerreto Guidi (FI), con comunicazione inviata il 04/01/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Cerreto Guidi (FI) la candidatura in forma associata composta da: Del Monte Claudia (referente), Tignanelli Andrea (associato) e Tignanelli Paola (associata);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Del Monte Claudia (referente), Tignanelli Andrea (associato) e Tignanelli Paola (associata), decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Cerreto Guidi (FI);

2. di inviare il presente decreto:
- alla candidata referente Del Monte Claudia;
  - al Comune di Cerreto Guidi (FI);
  - all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Claudio Marinai

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale**  
**Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni**  
**Sindacali**

**Concorso per l'ammissione al corso di formazione**  
**specifico in medicina generale - triennio 2021/2024.**  
**AVVISO AI CANDIDATI.**

Il Ministero della Salute ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 10.12.2021 la data del concorso per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale. La prova scritta del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2021/2024 avrà luogo il giorno 23 febbraio 2022 alle ore 12.00.

I candidati riceveranno una comunicazione individuale, all'indirizzo mail comunicato, nella quale saranno fornite indicazioni circa lo svolgimento del concorso

compreso l'orario al quale presentarsi, che sarà differenziato e rigido, in base alla normativa di prevenzione anti-contagio. I candidati dovranno presentarsi all'ora indicata, muniti di un documento di riconoscimento, della lettera ricevuta tramite mail, dell'autocertificazione ai fini anticovid e seguendo attentamente le disposizioni che saranno fornite.

L'inizio della prova è previsto, su tutto il territorio nazionale, alle ore 12.00

Il luogo di svolgimento della prova è il seguente:

Arezzo Fiere e Congressi

Via Spallanzani 23

52100 Arezzo

L'atto ufficiale nel quale saranno elencati i medici ammessi a sostenere la prova sarà consultabile sul sito della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/sst](http://www.regione.toscana.it/sst)

---

---

#### **AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

**Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente della Comunicazione.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



Azienda USL Toscana Sud Est  
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)  
*Cod. Fisc./P.IVA 02236310518*

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Sud Est n. 1677 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE della COMUNICAZIONE da assegnare alla UOSD Comunicazione Interna e fundraising.**

L’Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l’assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016, ovvero presso le altre PP.AA. di cui all’art. 1, c. 2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente della Comunicazione ovvero in un profilo equivalente acquisito per effetto di una procedura concorsuale ai sensi della L. 150/00 e dell’art. 2 del DPR 422/01;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall’amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all’atto di eventuale accoglimento dell’istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con la seguente modalità: mediante Posta Elettronica Certificata all’indirizzo [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it); secondo quanto previsto dall’art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all’utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell’oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura “DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE DELLA COMUNICAZIONE”. Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto

giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali problematiche legate alla illeggibilità e/o al danneggiamento del file inviato; cause che non sono imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- 3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza .....ecc.);
- 3) il profilo professionale ricoperto;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero

deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, in tutti i casi in cui dovessero sorgere dubbi sulla veridicità delle stesse. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

#### AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

#### VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

*La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:*

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di

destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it) – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.  
*Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.*

#### APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

#### COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

#### INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it).

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it).

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it).

#### NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali- Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

**Al Direttore Generale**  
**Azienda USL Toscana Sud Est**  
**ausltoscanasudest@postacert.toscana.it**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** nel profilo di **Dirigente della Comunicazione** da assegnare alla UOSD Comunicazione interna e fundraising, emesso con Delibera del Direttore Generale n. 1677 del 23/12/2021.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- Di essere residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ localit  \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- Di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE DELLA COMUNICAZIONE;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneit  alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilit ;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio n  di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilit  venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 localit  \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 e mail \_\_\_\_\_  
 PEC personale \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara altres  di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilit  e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identit .

Il/la sottoscritto/a d  il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Allegato 2

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ART.T. 46 E 47 DPR 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a ..... il .....  
residente in Via/Piazza ..... n .....  
Località ..... Prov. .... CAP .....  
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria  
personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**Titoli di studio:**

Laurea in ..... , conseguita presso .....  
in data ..... ; votazione riportata: .....  
**(N.B. in caso di più Lauree, ripetere il presente schema)**

**Per titolo conseguito all'estero:**

titolo di studio .....  
conseguito presso (indicare istituto e luogo) ..... in data .....  
e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)  
..... in data ..... prot. n. ....

**Altro ( master, dottorato di ricerca, etc, etc.)**

.....  
conseguita/o presso .....  
in data .....  
**(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)**

**Esperienze lavorative e/o professionali:**

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co  
co e/o prestazione d'opera): .....  
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/altre assenze non  
retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
Motivazione dell'assenza .....

**(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)**

Indicare nel dettaglio le esperienze professionali e le competenze nell'ambito delle attività di comunicazione.

.....  
 .....

**Publicazioni / abstract / poster / altro presentate** (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....

Autori .....

Rivista scientifica / altro .....

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

**(Schema di riproduzione per ciascuna pubblicazione presentata)**

**Attività di docenza svolte:**

Corso .....

Materia di insegnamento:.....

Ente .....

Anno/periodo ..... Ore docenza n. ....

**Partecipazione ad attività di aggiornamento**, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

Luogo e data .....

FIRMA

.....

---

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

**ESTERNA per la copertura di n. 1 posto nel profilo di  
DIRIGENTE UFFICIO STAMPA.**

**Avviso pubblico di MOBILITA' VOLONTARIA**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



Azienda USL Toscana Sud Est  
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)  
*Cod. Fisc./P.IVA 02236310518*

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Sud Est n. 1677 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE UFFICIO STAMPA da assegnare alla UOSD Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa.**

L’Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l’assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016, ovvero presso le altre PP.AA. di cui all’art. 1, c. 2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Ufficio Stampa ovvero in un profilo equivalente acquisito per effetto di una procedura concorsuale ai sensi della L. 150/00 e dell’art. 2 del DPR 422/01;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) iscrizione all’Albo Nazionale dei Giornalisti – elenchi dei pubblicisti e professionisti;
- E) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- F) non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
- G) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall’amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all’atto di eventuale accoglimento dell’istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con la seguente modalità: mediante Posta Elettronica Certificata all’indirizzo [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it); secondo quanto previsto dall’art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all’utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell’oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura “DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE UFFICIO STAMPA”. Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto

giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali problematiche legate alla illeggibilità e/o al danneggiamento del file inviato; cause che non sono imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- 3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza .....ecc.);
- 3) il profilo professionale ricoperto;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero

deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, in tutti i casi in cui dovessero sorgere dubbi sulla veridicità delle stesse. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

#### AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

#### VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

*La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:*

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di

destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it) – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.  
*Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.*

#### APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

#### COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

#### INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it).

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it).

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it).

#### NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali- Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

**Al Direttore Generale**  
**Azienda USL Toscana Sud Est**  
**ausltoscanasudest@postacert.toscana.it**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** nel profilo di **Dirigente Ufficio Stampa** da assegnare alla UOSD Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa, emesso con Delibera del Direttore Generale n. 1677 del 23/12/2021.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- Di essere residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- Di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE UFFICIO STAMPA;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenchi dei pubblicisti e professionisti;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 e mail \_\_\_\_\_  
 PEC personale \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Allegato 2

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE****FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a ..... il .....  
residente in Via/Piazza ..... n .....  
Località ..... Prov. .... CAP .....  
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria  
personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**Titoli di studio:**

Laurea in ..... , conseguita presso.....  
in data ..... ; votazione riportata: .....

**(N.B. in caso di più Lauree, ripetere il presente schema)**

**Per titolo conseguito all'estero:**

titolo di studio .....  
conseguito presso (indicare istituto e luogo) ..... in data .....  
e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)  
..... in data ..... prot. n. ....

**Altro ( master, dottorato di ricerca, etc, etc.)**

.....  
conseguita/o presso .....  
in data .....

**(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)**

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti - pubblicisti e professionisti n.....  
dal.....

**Esperienze lavorative e/o professionali:**

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co  
co e/o prestazione d'opera): .....  
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/altre assenze non  
retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....

Motivazione dell'assenza .....

**(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)**

Indicare nel dettaglio le esperienze professionali e le competenze nell'ambito delle attività dell'ufficio stampa

.....  
 .....

**Publicazioni / abstract / poster / altro presentate** (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....

Autori .....

Rivista scientifica / altro .....

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

**(Schema di riproduzione per ciascuna pubblicazione presentata)**

**Attività di docenza svolte:**

Corso .....

Materia di insegnamento:.....

Ente .....

Anno/periodo ..... Ore docenza n. ....

**Partecipazione ad attività di aggiornamento**, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

Luogo e data .....

FIRMA

.....

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

**Avviso pubblico di MOBILITÀ VOLONTARIA  
ESTERNA per la copertura di n. 3 posti nel profilo di**

**Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro e  
Sicurezza degli ambienti di lavoro.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



**Azienda USL Toscana Sud Est**  
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)  
*Cod. Fisc./P.IVA 02236310518*

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 19 del 05/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 3 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.**

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate:

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it): secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO". Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto

giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- 3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza .....ecc.);
- 3) il profilo professionale ricoperto;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero

deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

#### AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

#### VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

*La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:*

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di

destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it) – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

*Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.*

#### APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

#### COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

#### INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it). Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali:mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it).

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it).

#### NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato I

**Al Direttore Generale**  
**Azienda USL Toscana Sud Est**  
**ausltoscanasudest@postacert.toscana.it**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 3 posti** nel profilo di **Dirigente Medico** – disciplina: *Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro* emesso con Delibera del Direttore Generale n. 19 del 05/01/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- Di essere residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- Di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE MEDICO disciplina *Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro*;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 e mail \_\_\_\_\_  
 PEC personale \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Allegato 2

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE****FORMULATO AI SENSI DEGLI ART.T. 46 E 47 DPR 445/2000  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria  
 personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**Titoli di studio:**

Laurea in (Medicina e Chirurgia) ..... , conseguita  
 presso.....  
 in data .....; votazione riportata: .....

Specializzazione in .....  
 conseguita presso.....  
 in data .....; anno accademico di immatricolazione .....  
 Durata corso anni .....

**(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)**

**Per titolo conseguito all'estero:**

titolo di studio .....  
 conseguito presso (indicare istituto e luogo) ..... in data .....  
 e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)  
 ..... in data ..... prot. n. ....

**Altro** (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)  
 .....  
 conseguita/o presso .....  
 in data .....

**(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)**

Iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di .....  
 n. posizione .....

**Esperienze lavorative e/o professionali:**

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co  
 co e/o prestazione d'opera): .....  
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....

Motivazione dell'assenza .....

**(Schema da riprodurre per ciascun servizio prestato)**

**Pubblcazioni /abstract / poster / altro presentate** (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....

Autori .....

Rivista scientifica / altro .....

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

**(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)**

**Attività di docenza svolte:**

Corso .....

Materia di insegnamento:.....

Ente .....

Anno/periodo ..... Ore docenza n. ....

**Partecipazione ad attività di aggiornamento**, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

Luogo e data .....

FIRMA

.....

---

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

**Avviso pubblico di Mobilità Volontaria Esterna  
per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente**

**Medico - disciplina Patologia clinica (Laboratorio di  
analisi chimico-cliniche e microbiologia).**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



**Azienda USL Toscana Sud Est**  
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)  
*Cod. Fisc./P.IVA 02236310518*

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 24 del 05/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)**.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Patologia Clinica (*Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia*);
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate:

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it); secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: PATOLOGIA CLINICA".  
Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disagi non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- 3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza .....ecc.);
- 3) il profilo professionale ricoperto;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

#### AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

#### VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

*La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:*

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it) – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

*Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.*

#### APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

#### COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

#### INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it).

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it).

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it).

#### NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

**Al Direttore Generale**  
**Azienda USL Toscana Sud Est**  
**ausltoscanasudest@postacert.toscana.it**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** nel profilo di **Dirigente Medico** – disciplina: **Patologia Clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)** emesso con Delibera del Direttore Generale n. 24 del 05/01/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- Di essere residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- Di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE MEDICO disciplina PATOLOGIA CLINICA (*Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia*);
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
 e mail \_\_\_\_\_  
 PEC personale \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Allegato 2

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE****FORMULATO AI SENSI DEGLI ART.T. 46 E 47 DPR 445/2000  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria  
 personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**Titoli di studio:**

Laurea in (Medicina e Chirurgia) ..... , conseguita  
 presso.....  
 in data .....; votazione riportata: .....

Specializzazione in .....  
 conseguita presso.....  
 in data .....; anno accademico di immatricolazione .....  
 Durata corso anni .....

**(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)**

**Per titolo conseguito all'estero:**

titolo di studio .....  
 conseguito presso (indicare istituto e luogo) ..... in data .....  
 e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)  
 ..... in data ..... prot. n. ....

**Altro (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)**

.....  
 conseguita/o presso .....  
 in data .....

**(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)**

Iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di .....  
 n. posizione .....

**Esperienze lavorative e/o professionali:**

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co  
 co e/o prestazione d'opera): .....  
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....

Motivazione dell'assenza .....

**(Schema da riprodurre per ciascun servizio prestato)**

**Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate** (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....

Autori .....

Rivista scientifica / altro .....

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

**(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)**

**Attività di docenza svolte:**

Corso .....

Materia di insegnamento:.....

Ente .....

Anno/periodo ..... Ore docenza n. ....

**Partecipazione ad attività di aggiornamento**, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

Luogo e data .....

FIRMA

.....

## ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

**Graduatoria Dirigenti Medici del Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione da assegnare all'Azienda USL Toscana Centro (113/2020/CON).**

N°	Cognome e nome	Totale max p.li 100,000
1	DEL CIONDOLO IRENE	73,280

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

- 2021

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Programmazione e Bilancio  
Settore Programmazione e Finanza Locale**

DECRETO 15 dicembre 2021, n. 23476  
certificato il 17-01-2022

**Fondo regionale montagna 2020 ex art 87 Legge regionale 68/2011: impegno di spesa per lo scorrimento delle graduatorie dei progetti di cui agli allegati B) e C) al decreto dirigenziale n. 17348/2020.**

### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 27/12/2011, n. 68 "Norme sul sistema delle autonomie locali" ed in particolare l'art. 87 avente ad oggetto "Fondo regionale per la montagna";

Visto il Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 4R del 28/01/2020 di attuazione del sopraccitato articolo 87 della L.R. 68/2011;

Vista la D.G.R. n. 553 del 27/04/2020 "Fondo regionale montagna 2020 ex art 87 Legge regionale 68/2011 - delibera di attuazione del Regolamento 28 gennaio 2020, n. 4/R", con la quale si approva l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei comuni montani e delle unioni di comuni montani a valere sulle risorse del Fondo;

Visto il decreto dirigenziale n. 17348 del 23/10/2020 con il quale si approvano, sulla base dell'istruttoria, le due distinte graduatorie dei progetti ammissibili di cui all'art. 1, comma 1 del Regolamento n. 4R/2020, riportate negli allegati B) e C) al medesimo atto, e si assumono gli impegni a favore degli enti beneficiari;

Considerato che all'esito della valutazione i progetti dichiarati ammissibili sono risultati 40 di cui n.18 delle unioni di comuni e n. 22 dei comuni montani, ammetten-

done al beneficio n. 10 per le unioni e n.6 per i comuni e dando atto che sulla base delle risorse disponibili alcuni progetti risultano finanziati in modo parziale;

Vista la nota dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia (prot. in arrivo n. 0397013 del 16/11/2020) sulla base della quale il settore scrivente ha sospeso la liquidazione dell'esigua quota parte del contributo parziale concesso con D.D. n.17348/2020, in attesa che si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Vista la D.G.R. n. 867 del 30/08/2021 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 con la l.r. 06/08/2021 n. 32 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023. Prima variazione" che individua sul cap U 51610 "Fondo regionale per la montagna" la disponibilità di € 1.000.000,00 per l'annualità 2021;

Vista la Delibera CIPESS n. 53 del 27/07/2021 "Ripartizione tra le regioni del Fondo nazionale per la montagna - Annualità 2020-2021. Legge n. 97/1994" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 9/11/2021 che assegna alla Regione Toscana la quota spettante di € 1.724.547,00;

Vista la D.G.R. n. 1101 del 28/10/2021 con la quale si stabilisce che l'ammontare complessivo del Fondo regionale per la montagna pari a € 2.724.547,00 sia destinato allo scorrimento dei progetti ammissibili al contributo di cui alle graduatorie B) e C) approvate con il D.D. n. 17348/2020;

Preso atto che con lettera di accertamento n. 23237 del 24/11/2021 della competente struttura regionale è stato assunto l'accertamento di entrata n. 5584/2021 di € 1.724.547,00 sul cap E 42037 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 e che sono pervenuti i relativi versamenti da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (reversali n. 30416 e n. 30417 entrambe del 26/11/2021);

Richiamata la D.G.R. n. 1251 del 29/11/2021 concernente "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011";

Vista la D.G.R. n. 1258 del 29/11/2021 con la quale, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera a) del Regolamento n. 4R/2020, si ripartisce l'ammontare complessivo del Fondo pari a € 2.724.547,00 nel modo seguente:

- una quota di € 1.464.672,14 che consente lo scorrimento completo dei progetti delle unioni di comuni inseriti nella graduatoria B) di cui al D.D. n. 17348/2020,
- la restante quota di € 1.259.874,86 per lo scorrimen-

to fino a concorrenza delle risorse disponibili dei progetti dei comuni inseriti nella graduatoria C) di cui al decreto sopra citato;

Dato atto che la dotazione finanziaria suddetta è disponibile a valere sulle prenotazioni assunte con le D.G.R. n. 1101/2021 e n. 1258/2021 nel modo seguente:

- prenotazione n. 20212162 di € 1.000.000,00 sul cap. U/51610 (stanziamento puro) esercizio 2021,
- prenotazione n. 20211975 di € 362.273,50 sul cap. U/51070 (stanziamento puro) esercizio 2021,
- prenotazione n. 20211985 di € 1.362.273,50 sul cap. U/51070 (stanziamento cronoprogramma) esercizio 2022;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Vista la nota del settore Programmazione e finanza locale (AOOGRT/PD Prot. n. 0337237 del 26/08/2021) con la quale si è provveduto a richiedere a ciascun ente interessato dallo scorrimento la preventiva accettazione del finanziamento, conservate agli atti d'ufficio;

Ricordato che il finanziamento del fondo non può superare il 90% del costo totale di ogni singolo progetto e che gli enti beneficiari s'impegnano al cofinanziamento degli interventi per la quota eccedente il contributo;

Dato atto che il progetto del comune di Cinigiano è ammesso al beneficio per un importo parziale e che l'ente stesso ha comunicato, contestualmente alla formale accettazione del contributo ridotto, l'impegno a realizzare il progetto per l'intero importo dichiarato nella domanda di finanziamento;

Preso atto che, come previsto all'art. 5, comma 2 del Regolamento 4R/2020, il contributo è erogato ai beneficiari nella misura del 50% dell'importo assegnato quale anticipazione all'adozione del presente decreto ed il restante 50% a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse utilizzate;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7, comma 10 della L.R. 68/2011, gli enti assegnatari delle risorse sono gli unici responsabili della corrispondenza dell'impiego delle medesime alle azioni e agli interventi finanziati, nonché in materia di aiuti di Stato;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, art. 6, comma 1 ed art. 8, comma 2, del Regolamento n. 4R/2020, il termine massimo di 36 mesi per la realizzazione degli interventi decorre dalla data di adozione del presente decreto, ad esclusione dei

progetti dei comuni di Pontremoli e di Porto Azzurro già parzialmente finanziati con il decreto n. 17348/2020 per i quali la data di avvio decorre dalla data di accettazione del finanziamento;

Ritenuto di trasmettere il presente decreto agli enti beneficiari, comunicando, sotto forma di raccomandazione, le eventuali indicazioni emerse in fase istruttoria come da documentazione conservata agli atti del settore;

Ricordato che, ai sensi del comma 5 dell'art. 87 della L.R. 68/2011, le risorse del Fondo sono utilizzate per la realizzazione di progetti di investimento localizzati esclusivamente in zona classificata montana e che i beni realizzati o acquistati con tali risorse non possono essere alienati, ceduti o utilizzati per altre finalità nei cinque anni successivi, a decorrere dal saldo delle risorse regionali, pena la restituzione delle stesse;

Ricordato inoltre che gli interventi ammessi a contributo sono soggetti al monitoraggio temporale, fisico e procedurale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 4R/2020;

Vista la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali";

Vista la D.G.R. n. 511 del 14/04/2020 "Ulteriori disposizioni temporanee per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore dei beneficiari, pubblici e privati, dei contributi regionali compresi nell'ambito di applicazione della L.R. n. 71/2017";

Vista la D.G.R. n. 1243 del 15/09/2020 "Proroga delle disposizioni adottate a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19";

Vista la Delibera CIPE n. 63 del 26/11/2020 "Attuazione dell'art. 11 comma 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120";

Vista la circolare della Direzione Programmazione e Bilancio Prot. n. 0403264 del 18/10/2021 riportante i termini ultimi di presentazione degli atti aventi effetti sul bilancio regionale gestionale 2021-2023, nella quale viene fissata come scadenza per la presentazione delle proposte decretative il 3/12/2021, e dato atto dell'impossibilità di rispettare tale scadenza per la presentazione del presente

decreto in relazione sia ai tempi di adozione della D.G.R. con la quale si prenotano le risorse statali, sia alla necessità di raccogliere le comunicazioni relative ai CUP degli interventi oggetto di finanziamento per rispettare quanto stabilito dalla Delibera sopra citata, l'ultima delle quali è pervenuta alla data del 10/12/2021;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 7/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021- 2023";

Vista la D.G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023";

#### DECRETA

1. di assegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, le risorse del Fondo regionale per la montagna ai progetti delle unioni di comuni e dei comuni montani collocati rispettivamente nelle graduatorie B) e C) approvate con D.D. n.17348/2020 e riportati negli Allegati 1) e 2) che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare l'importo totale di € 1.464.672,14 a copertura del finanziamento dei progetti delle unioni di comuni di cui all'Allegato 1 come segue:

a) per € 362.273,50 sul cap. U/51070 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2021/2023, esercizio 2021 a valere sulla prenotazione 20211975 assunta con DGR n. 1258/2021 che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore delle unioni dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.005);

b) per € 370.062,57 sul cap.U/51610 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2021/2023, esercizio 2021 a valere sulla prenotazione 20212162 assunta con DGR n. 1101/2021 che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore delle unioni dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.005);

c) per € 732.336,07 sul cap.U/51070 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2021/2023, esercizio 2022 a valere sulla prenotazione 20211985 assunta con DGR n. 1258/2021 che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore delle unioni dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.005);

dando atto che la suddivisione è riportata nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di impegnare l'importo totale di € 1.259.874,86 a copertura del finanziamento dei progetti dei comuni di cui all'Allegato 2 come segue:

a) per € 629.937,43 sul cap. U/51610 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2021/2023, esercizio 2021 a valere sulla prenotazione 20212162 assunta con DGR n. 1101/2021 che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.003);

b) per € 629.937,43 sul cap. U/51070 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2021/2023, esercizio 2022 a valere sulla prenotazione 20211985 assunta con DGR n. 1258/2021 che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.003);

dando atto che la suddivisione è riportata nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di liquidare sugli impegni assunti alle lettere a) e b) al punto 2 precedente - fatto salvo per quanto disposto al successivo punto 5) - gli importi indicati nelle colonne 13 e 14 dell'Allegato 3 a favore delle unioni di comuni per un ammontare complessivo di € 640.181,90;

5. di stabilire che l'erogazione dell'anticipo in favore dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia sarà effettuata con successiva nota di liquidazione del settore scrivente poiché la somma da corrispondere dovrà comprendere anche una quota parte dell'importo assegnato con il precedente D.D. n.17348/2020;

6. di liquidare sugli impegni assunti alla lettera a) al punto 3 precedente, gli importi indicati nella colonna 12 dell'Allegato 4 a favore dei comuni per un ammontare complessivo di € 629.937,43;

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, art. 6, comma 1 ed art. 8, comma 2, del Regolamento n. 4R/2020, il termine massimo di 36 mesi per la realizzazione degli interventi decorre dalla data di adozione del presente decreto, ad esclusione dei progetti dei comuni di Pontremoli e di Porto Azzurro già parzialmente finanziati con il decreto n. 17348/2020 per i quali la data di avvio decorre dalla data di accettazione del finanziamento;

8. di dare atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Luigi Idili

SEGUONO ALLEGATI

## ALLEGATO 1 - Graduatoria enti lettera a) art.37, comma 4 L.R. 68/2011 di cui al D.D. 17348/2020 e progetti ammessi al finanziamento

N.	Posizione graduatoria	UNIONI BENEFICIARIE	Codice fiscale	CUP/CIPE	Titolo del progetto	Titolo progetto open CUP/CUPweb	Punteggio ponderato Criterio a)	Punteggio ponderato Criterio b)	Punteggio ponderato Criterio c)	Punteggio ponderato Criterio d)	Punteggio ponderato Criterio e)	Punteggio Totale	Valore complessivo del progetto	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso con D.D. 17348/2020	Finanziamento assegnato con il presente decreto
1	10	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	90023610521	J89G19000620005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE COMPRESORISIALE AMIATA VAL D'ORCIA IN LOCC. CAMPO CAPANNE U.C. VAL D'ORCIA - STRALCIO FUNZIONALE I	Canile intercomunale amiatina val d'orcia*loc. Campo capanne	13,5	15	12	8	21	69,5	€ 221.000,00	€ 198.900,00	€ 14.591,66	€ 184.508,34
2	11	Unione Comuni Val di Bisenzio	92088010480	H86G20000550002	VIRERE - SMART VALLEY	Virere -smart valley*via del bisenzio 351*attivazioni di servizi digitali per la cittadinanza e per la sicurezza dei dati	10,5	15	12	0	24	61,5	€ 149.999,99	€ 134.999,99	€ 0,00	€ 134.999,99
3	12	Unione dei Comuni Montani Colline del Fiore	01501840530	E59J20001850002	RIQUALIFICAZIONE PARCO MACCHINE U.C. COLLINE DEL FIORE	Riqualificazione parco macchine u.c. Colline del Fiore	15	15	12	4	15	61	€ 199.904,24	€ 179.913,81	€ 0,00	€ 179.913,81
4	13	Unione Montana dei Comuni del Mugello	06207690485	J29J20001180007	PARCO DEL PAESAGGIO DI MOSCHETA	Complesso forestale giogio-Moscheta*restauri paesaggio storico	15	15	14	0	15	59	€ 198.500,00	€ 178.650,00	€ 0,00	€ 178.650,00
5	14	Unione dei Comuni della Versilia	94009760466	F15F21001420007	PARCO ARCHEOMINERARIO DELLE MOLINETTE	Parco archeominerario delle molinette*via catanero*investimento e fruizione galleria pedonale di accesso, ripristino coperture murarie e inquadramento a secco	4,5	10,5	16	6	21	58	€ 111.953,75	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
6	15	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	06096360489	E39J21014280002	POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI/ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO E DELLE INFRASTRUTTURE FORESTALI PER IL CONTRASTO E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO E DALLE CALAMITA' NATURALI	Potenziamento delle dotazioni/attrezzature di protezione antincendio boschivo e delle infrastrutture forestali per il contrasto e difesa dal dissesto idrogeologico e dalle calamita' naturali	10,5	13,5	12	4	18	58	€ 266.000,00	€ 198.800,00	€ 0,00	€ 198.800,00
7	16	Unione Comuni Pratomagno	90024210511	H11B20001220008	REALIZZAZIONE DI DUE STRUTTURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ANTINCENDIO E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORESTALI IN LOCC. VILLA COGNOLA - COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI - TERZO STRALCIO	Realizzazione di due strutture di supporto alle attivita' antincendio e per il raggiungimento degli obiettivi per il piano di assetto/gestione forestale. Secondo stralcio*loc. Villa Cognola*realizzazione di due strutture di supporto alle attivita' antincendio e per il raggiungimento degli obiettivi per il piano di assetto/gestione forestale. Realizzazione opere strutturali in legno e finiture funzionali	9	13,5	12	2	21	57,5	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
8	17	Unione dei Comuni Valdichiana Senese	90020700523	D91B20001980002	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' PER IL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI BELVERVE	Parco archeologico naturalistico di belverve*strada della montagna*interventi di riqualificazione ed accessibilita' per il parco archeologico naturalistico di Belverve	3	4,5	14	10	24	55,5	€ 170.000,00	€ 153.000,00	€ 0,00	€ 153.000,00
9	18	Unione Comuni Val di Mese	92050890521	C39J21043770002	ACQUISTO AUTOBUS PER SERVIZIO DI TRASPORTO EXTRA URBANO	Acquisto autobus per Servizio di Trasporto Extraurbano	4,5	6	14	0	15	39,5	€ 275.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 135.000,00
<b>TOTALE UNIONI</b>													<b>€ 1.842.357,98</b>	<b>€ 1.479.263,80</b>	<b>€ 14.591,66</b>	<b>€ 1.464.672,14</b>

## ALLEGATO 2 - Graduatoria enti lettera O art.67, comma 4 L.R.68/2011 di cui al D.D. n. 17348/2020 e progetti ammessi al finanziamento

N.	Posizione in graduatoria	COMUNI BENEFICIARI	Codice fiscale	CUP CIPE	Titolo progetto	Titolo progetto in open CUP/CU Pwb	Punteggio Ponderato Criterio A)	Punteggio Ponderato Criterio B)	Punteggio Ponderato Criterio C)	Punteggio Ponderato Criterio D)	Punteggio Ponderato Criterio E)	Punteggio Totale	Valore complessivo del progetto	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso con D.D. n.17348/2020	Finanziamento assegnato con il presente decreto
1	5	Pontremoli - MS (lett. c)	81009170457	E1912000170006	TENERE IN VITA LA STORIA, PROGETTO PER LA TUTELA DELL'IDENTITÀ STORICA E SOCIALE DI DUE COMUNITÀ NEL COMUNE DI PONTREMOLI	Borgo di torono e borgo di gainadi-focalla torana e piazzetta e recupero edificio rurale a torono e recupero pavimentazioni e manufatti in pietra a gainadi	15	15	12	12	15	69	€ 220.000,00	€ 198.000,00	€ 80.067,38	€ 117.932,70
2	6	Poro Azurro - LI (lett. c)	82001830494	E88120000860006	SPORTE BUONE PRATICHE QUALI STRUMENTI DI AGGREGAZIONE SOCIALE	Sportive buone pratiche quali strumenti di aggregazione sociale, sanatorio manutenzione straordinaria al campo polifunzionale di viale europea ed al centro polisportivo in loc. Paschiaio	15	15	10	8	21	69	€ 220.000,00	€ 198.000,00	€ 80.067,38	€ 117.932,70
3	7	Volterra - PI (lett. c)	00183976508	H91E2000130006	REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE IN SALINE DI VOLTERRA, VIA BORGHI LUSCI	Realizzazione percorso pedonale in saline di viale via borgo liscia via borgo liscia come sopra	15	15	10	6	21	67	€ 205.000,00	€ 184.500,00	€ 0,00	€ 184.500,00
4	8	Vaglia - FI (lett. c)	00864490487	B39121030490002	IL TEATRO DEI QUATTRO ELEMENTI	Realizzazione di uno spazio teatrale, affidamento investigativo di ricerca e progettazione di un centro polivalente di casellina via casellina realizzazione di spazi teatrali e attività culturali nel centro polivalente di casellina	15	15	12	0	24	66	€ 415.000,00	€ 68.700,00	€ 0,00	€ 68.700,00
5	9	Capraia Isola - LI (lett. c)	80011940493	F37H20005110006	RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA DEL CORNERO E SISTEMAZIONE FRANA DI VERSANTE IN CAPRAIA ISOLA	Ripristino funzionale strada del Cornero e sistemazione frana di versante in Capraia Isola	15	15	14	0	21	65	€ 221.399,20	€ 190.259,28	€ 0,00	€ 190.259,28
6	10	Camporotondo Elba - LI (lett. c)	82001510492	D77H19000130006	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DELLA FONTE DI S. ILARIO LARGO, 2° LOTTO	Piazza della fonte di Sant'Illario frazione del comune di Campo nell'Elba riqualificazione della piazza di Sant'Illario	15	15	10	0	21	61	€ 180.000,00	€ 162.000,00	€ 0,00	€ 162.000,00
7	11	Radicondoli - SI (lett. c)	80003170521	B87H21008490006	VALORIZZAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE DELLA SENTIBASTICA NEL TERRITORIO DI RADICONDOLI	Territorio del comune di radicondoli "comune di radicondoli" valorizzazione turistico-ambientale della sentibastica nel territorio di radicondoli	15	15	12	0	15	57	€ 48.000,00	€ 43.200,00	€ 0,00	€ 43.200,00
8	12	Monte Argentario - GR (lett. c)	00124389538	D19121021220006	EXPERIENCE THE LANDSCAPE VERSO IL TURISMO DEL TERZO MILLENNIO	EXPERIENCE THE LANDSCAPE VERSO IL turismo del terzo millennio	15	15	8	0	18	56	€ 198.210,20	€ 178.210,20	€ 0,00	€ 178.210,20
9	13	Criugiano - GR (lett. c)	00117340539	J19120001330002	POLO CULTURALE MONTICELLO AMIATA	Casa museo - polo culturale - via gainadi-focalla torana via gainadi-focalla torana polo culturale di monticello amiata	12	7,5	14		21	54,5	€ 225.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 188.139,98
					TOTALE COMUNI								€ 1.932.609,40	€ 1.431.869,48	€ 160.134,60	€ 1.259.874,86

ALLEGATO 3 - IMPEGNI DI SPESA UNIONI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
N. Posizione Creditaria	Unione beneficiaria	Cod.SIBEC	CUP CIPE	Mediobanca N. conto contabile speciale	Titolo intervento	Titolo in open/cup web	Importo finanziamento assegnato con il presente decreto	Cap. U/51070 (P.U.R.O. - art.20211975)	Cap. U/51610 (P.U.R.O. - art.20212162)	Annualità bilancio 2022	Anticipo 50% all'adozione del presente decreto cap. U/51070	Anticipo 50% all'adozione del presente decreto cap. U/51610	
1	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	5391	J89G19000620005	0306706	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE COMPRESORALE AMATA VALDORCIA IN LOC. CAMPO CAPANNE A CAMPAGLIA DORCIA - STRALCIO FUNZIONALE I	Canile intercomunale ampliata val d'orcia "loc. Campo capanne compresioreale amata vald'orcia in loc. campo capanne a campagna dorcia - stralcio funzionale I"	€ 184.308,34	€ 92.154,17	€ 92.154,17	€ 92.154,17	€ 67.499,99	vd punto n.5 del dispositivo	
2	Unione Comuni Val di Bisenzio	5317	H86C20000550002	0306730	VIRERE - SMART VALLEY	Virere - smart valley "via del bisenzio 351" - interventi di servizi digitali per la pac(t)adini e per la sicurezza dei dati	€ 134.999,99	€ 67.499,99	€ 67.499,99	€ 67.500,00	€ 67.499,99		
3	Unione dei Comuni Montani Colline del Fiume	5342	E59J20001850002	0306730	RIQUALIFICAZIONE PARCO MACCHINE U.C. COLLINE DEL FIORE	RIQUALIFICAZIONE parco macchine u.c. Colline del Fiore	€ 179.913,81	€ 89.956,91	€ 89.956,91	€ 89.956,91	€ 89.956,91		
4	Unione Montana dei Comuni del Mugello	5382	J29J20001180007	0306707	PARCO DEL PAESAGGIO DI MOSCHETA	Complesso forestale "gorgo-casaglia" via loc. Moscheta - restano paesaggio storico	€ 178.650,00	€ 89.325,00	€ 89.325,00	€ 89.325,00	€ 89.325,00		
5	Unione dei Comuni della Versilia	31725	F15F21001420007	0138848	PARCO ARCHEOMINERARIO DELLE MOLINETTE	Parco archeominerario delle molinette "via del castagno e chiodone gallina pedonale di accesso, ripristino copertura manufatto e murature a secco	€ 100.000,00	€ 23.337,43	€ 26.662,57	€ 50.000,00	€ 23.337,43	€ 26.662,57	
6	Unione di Comuni Valdarno e Valdiseve	4487	E39J21014280002	0159234	POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI/ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO E DELLE OPERAZIONI DI CONTRASTO E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO E DALLE CALAMITA' NATURALI	Potenziamento delle dotazioni/attrezzature di protezione, annuncio incendio, manutenzione attrezzature forestali per il contrasto e difesa dal dissesto idrogeologico e dalle calamita' naturali	€ 198.800,00	€ 99.400,00	€ 99.400,00	€ 99.400,00	€ 99.400,00	€ 99.400,00	
7	Unione Comuni Pratoggio	31726	H11B20001220008	0306399	REALIZZAZIONE DI DUE STRUTTURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ANTINCENDIO E PROTEZIONE BOSCHIVA PER IL PIANO DI GESTIONE FORESTALE IN LOC. VILLA COGNOLA, COMUNE DI CASTIGLION FIBROCCI - TERZO STRALCIO	Realizzazione di due strutture di supporto alle attività antincendio e per il raggiungimento degli obiettivi per il piano di assetto gestione forestale. Secondo stralcio "loc. villa cognola" - interventi di manutenzione e attività antincendio e per il raggiungimento degli obiettivi per il piano di assetto gestione forestale. Realizzazione opere strutturali in legno e finiture funzionali	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
8	Unione dei Comuni Valdichiana Senese	31727	D91B20001980002	0306391	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' PER IL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI BELVERDE	Parco archeologico naturalistico di belverde "sacra della Madonna" - interventi di riqualificazione ed accessibilità per il parco archeologico naturalistico di belverde	€ 153.000,00	€ 76.500,00	€ 76.500,00	€ 76.500,00	€ 76.500,00	€ 76.500,00	
9	Unione Comuni Val di Merse	31730	C39J21043770002	0306393	ACQUISTO AUTOBUS PER SERVIZIO DI TRASPORTO EXTRAURBANO	Acquisto Autobus per Servizio di Trasporto Extraurbano	€ 135.000,00	€ 67.500,00	€ 67.500,00	€ 67.500,00	€ 67.500,00	€ 67.500,00	
									€ 362.273,50	€ 370.062,57	€ 732.336,07	€ 270.119,33	€ 370.062,57
									totale liquidazioni € 640.181,90				

## ALLEGATO 4 - IMPEGNI DI SPESA COMUNI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N. s.d.s.	Unità di misura	Comune	Umc.CDMU	USIUBUE	à un'attività di ricerca e sviluppo	Progetto	Descrizione dell'attività	Importo	Importo	Importo	Importo
1	5	Pontremoli - MS	230	E19120001170006	0867153	TENERE IN VITA LA STORIA. PROGETTO PER LA TUTELA DELL'IDENTITÀ STORICA E SOCIALE DI DUE COMUNITÀ NEL COMUNE DI PONTREMOLI	Borgo di tonano e borgo di guinadi*località tonano e guinadi*lavori di restauro e recupero edilizio*riqualificazione del borgo di tonano e recupero pavimentazioni e manufatti in pietra e guinadi	v/ppt/4.088888	€ 58.966,35	€ 58.966,35	€ 58.966,35
2	6	Porto Azzurro - LI	174	EB8H20000860006	0303551	SPORTE BUONE PRATICHE QUALI STRUMENTI DI AGGREGAZIONE SOCIALE	Sport e buone pratiche quali strumenti di aggregazione sociale*viale europea e località sanissimo*manutenzione polivalente di viale europea ed al centro polisportivo in loc. Bocchetto	v/ppt/4.088888	€ 58.966,35	€ 58.966,35	€ 58.966,35
3	7	Volterra - PI	272	H91E20000130006	0867191	REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE IN SALINE DI VOLTERRA, VIA BORGO LISCI	Realizzazione di percorso pedonale in saline di Volterra*via borgo lischi*via borgo lischi*come sopra	v/ppt/4.088888	€ 92.250,00	€ 92.250,00	€ 92.250,00
4	8	Vaglia - FI	130	E39E1030490002	0303525	IL TEATRO DEI QUATTRO ELEMENTI	Realizzazione di uno spazio teatrale, didattico, culturale e di promozione del territorio nel centro polivalente di casellina*via casellina*realizzazione di spazi teatrali e attività polivalenti di casellina	v/ppt/4.088888	€ 34.350,00	€ 34.350,00	€ 34.350,00
5	9	Capraia Isola - LI	166	F97H20005110006	0303548	RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA DEL CORNERO E SISTEMAZIONE FRANA DI VERSANTE IN CAPRAIA ISOLA	Ripristino funzionale strada del Cornero e sistemazione frana di versante in Capraia Isola	v/ppt/4.088888	€ 99.629,64	€ 99.629,64	€ 99.629,64
6	10	Campo nell'Elba - LI	164	D77H19000130006	0303546	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DELLA FONTE DI SANT'ILARIO - 2° LOTTO	Piazza della fonte di Sant'Ilario frazione del comune di Campo nell'Elba*riqualificazione della piazza di Sant'Ilario	v/ppt/4.088888	€ 81.000,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00
7	11	Radicondoli - SI	318	B77H2108B490006	0303628	VALORIZZAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE DELLA STRADA DELLA STORICA TERRITORIO DI RADICONDOLI	Territorio del comune di radicondoli*comune di radicondoli*valorizzazione strada della storica nel territorio di radicondoli	v/ppt/4.088888	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00
8	12	Monte Argentario - GR	149	D19121021220006	0657037	EXPERIENCE THE LANDSCAPE VERSO IL TURISMO DEL TERZO MILLENNIO	Esperienze del landscape verso il turismo del terzo millennio	v/ppt/4.088888	€ 89.105,10	€ 89.105,10	€ 89.105,10
9	13	Cinigiano - GR	140	J19120001300002	0303531	POLO CULTURALE MONTICELLO AMIATA	Casa museo - polo culturale via grande, Monticello Amiata*valorizzazione polo culturale di monticello amiato	v/ppt/4.088888	€ 94.069,99	€ 94.069,99	€ 94.069,99

**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23483

certificato il 17-01-2022

**Approvazione Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta.**

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 "Testo unico del sistema turistico regionale";

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese", che disciplina, tra l'altro, anche il sostegno alle Infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 "Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021" e la relativa Nota di aggiornamento di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30/07/2021, con particolare riferimento al Progetto Regionale 10 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo" laddove si parla di obiettivi di miglioramento delle infrastrutture pubbliche a servizio del turismo, con specifica attenzione ai piccoli comuni delle aree interne;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 "Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022";

Vista la Mozione n. 434 del 20 luglio 2021 pubblicata sul BURT parte II n. 31 del 04/08/2021 con cui il Consiglio Regionale impegna la Giunta "a continuare nel percorso di valorizzazione del turismo in camper all'interno delle azioni di marketing turistico della Regione Toscana per il 2021, quale modalità di viaggio en plein air particolarmente adeguato alle esigenze di sicurezza imposte dalla pandemia da COVID-19, valutando, altresì, quali strumenti poter mettere in atto per sostenere la realizzazione di aree camper attrezzate in modo diffuso in Toscana, in un'ottica di rilancio del sistema turistico toscano";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del

25 giugno 2018, con cui vengono approvate le "Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017";

Visto l'art. 28 della citata Legge 20 dicembre 2016, n. 86 che definisce le aree di sosta come "strutture ricettive a gestione unitaria, aperte al pubblico, che hanno un minimo di cinque e un massimo di cinquanta piazzole destinate alla sosta, per non più di settantadue ore, di turisti provvisti di mezzi di pernottamento autonomi";

Visto l'elenco dei Comuni ubicati nelle aree interne contenuto nella Nota di Aggiornamento al DEFER (progetto regionale 3) di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 81 del 18/12/2019;

Preso atto che in vista della programmazione delle politiche di coesione per il ciclo 2021-2027, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha elaborato una nuova mappatura delle aree interne, a seguito della quale saranno definite eventuali variazioni nell'elenco dei Comuni ricompresi nella Strategia Nazionale Aree Interne;

Dato atto che la Legge Regionale 29/11/2021, n. 45 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023. Seconda variazione" ha stanziato nel Bilancio d'esercizio 2022 risorse per Euro 487.000,00 sul capitolo 53335 - competenza pura - del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 finalizzate a sostenere la realizzazione di investimenti in infrastrutture per il turismo e per il commercio;

Preso pertanto atto che il presente decreto viene adottato in ritardo rispetto al calendario stabilito dalla Direzione Programmazione Bilancio per le scadenze di fine anno con pec del 18/10/21 (prot. 403264) in quanto le variazioni di bilancio richieste (di cui alla l.r. 45/2021 sopra citata) sono diventate esecutive con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 6/12/2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1326 del 13 dicembre 2021 che approva gli indirizzi per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta, dando atto delle premialità finalizzate a concentrare il sostegno a favore dei territori comunali definiti "aree interne" e di minori dimensioni, quindi con popolazione fino a 10.000 abitanti, nonché a favore della realizzazione di nuove aree di sosta;

Ritenuto di utilizzare per il finanziamento del "Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000

abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta" le risorse pari a € 487.000,00 disponibili sul capitolo 53335 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022 e già prenotate con la Delibera di Giunta Regionale n. 1326/21 sopra richiamata (prenotazione n. 2021950);

Preso atto del "Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta", Allegato A al presente decreto;

Considerato che Regione Toscana intende avvalersi dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana SpA (ai sensi della L.R. 28/2008 e ss.mm.ii.) per la gestione degli interventi finanziati con il bando di cui all'Allegato A al presente decreto, la cui attività risulta inserita nell'Elenco Attività 2022 approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1129/21 nell'ambito dell'Attività n. 19 del Punto 2 dell'allegato C, per la quale sono state assunte le relative prenotazioni di spesa (n. 2021378 assunta sul capitolo 52965 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022);

Tenuto conto che Regione Toscana intende assumere l'atto di copertura delle spese di gestione per le attività complessivamente affidate a Sviluppo Toscana nell'annualità 2022 nel corso del futuro esercizio, viene dato atto che qualora questo non venga adottato, gli uffici regionali riassumeranno la gestione amministrativa del bando;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1416 del 27/12/2021 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R. 28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n. 1129/2021";

Richiamato il D.lgs n.118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge regionale. n. 1 del 7/01/2015 ("Disposizioni di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008");

Vista la Legge regionale del 29/12/2020 n. 99 "Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 2 del 11/01/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

#### DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il "Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta", Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che Regione Toscana si avvarrà dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana SpA (ai sensi della L.R. 28/2008 e ss.mm.ii.), la cui attività risulta già inserita nell'Elenco Attività 2022 approvato con D.G.R. n. 1129/21 nell'ambito dell'Attività n. 19 del Punto 2 dell'allegato C Regionale ("Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive), così come aggiornata con D.G.R. n. 1416/21 (in premessa richiamata), per la quale sono state assunte le relative prenotazioni di spesa (n. 2021378 assunta sul capitolo 52965 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022);

3. di stabilire che, qualora l'atto di copertura delle spese di gestione delle attività 2022 di Sviluppo Toscana non fosse adottato, gli uffici regionali riassumeranno la gestione del bando;

4. di impegnare la somma di 487.000,00 € sul capitolo 53335 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022, imputandolo alla prenotazione di spesa n. 2021950;

5. di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti;

6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Simonetta Baldi

SEGUE ALLEGATO

**Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta**

**INDICE**

1. FINALITA' E RISORSE.....	
1.1 Finalità e obiettivi.....	
1.2 Dotazione finanziaria.....	
2. BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA', PREMIALITA'.....	
2.1 Beneficiari.....	
2.2 Requisiti di ammissibilità.....	
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	
3.1 Progetti ammissibili.....	
3.2 Massimali d'investimento e intensità dell'agevolazione.....	
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto.....	
3.4 Spese ammissibili.....	
3.5 Cumulo.....	
4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	
4.1 Soggetto gestore.....	
4.2 Presentazione della domanda.....	
4.3 Domanda con dichiarazioni e documentazione a corredo.....	
5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE.....	
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	
5.2 Istruttoria di ammissibilità.....	
5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio.....	
5.4 Cause di inammissibilità.....	
5.5 Valutazione generale del progetto e attribuzione delle premialità autodichiarate.....	
5.6 Formazione della graduatoria e concessione dell'agevolazione.....	
5.7 Rinuncia all'agevolazione dopo l'assegnazione del contributo.....	
5.8 Presentazione progetto definitivo/esecutivo.....	
6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	
6.1 Obblighi del beneficiario.....	
7. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	
7.1 Modifiche dei progetti e proroga dei termini.....	
8. EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI.....	
8.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica.....	
8.2 Modalità di erogazione dell'agevolazione.....	
8.3 Verifica finale dei progetti.....	
8.4 Controlli in loco e ispezioni.....	
9. PROCEDURA DI REVOCA.....	
9.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale.....	
9.2 Revoca parziale.....	
9.3 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione.....	
10. DISPOSIZIONI FINALI – PROTEZIONE DATI.....	
10.1 Responsabile del procedimento.....	
10.2 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) n. 2016/679.....	
10.3 Disposizioni finali.....	
SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA.....	

**SOGGETTO PROPONENTE**

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Infrastrutture per attività produttive e Trasferimento tecnologico

Via A. Manzoni, n. 16 - 50121 Firenze

PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**1. FINALITA' E RISORSE****1.1 Finalità e obiettivi**

La Regione Toscana, con il presente Bando, sostiene interventi da parte di Comuni toscani con popolazione inferiore a 20.000 abitanti che favoriscano il turismo in libertà itinerante in camper e autocaravan, concedendo contributi per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea (fino a 72 ore) di autocaravan e caravan.

Il contributo è concesso in conto capitale per il 50% dell'investimento ammesso.

Per la gestione degli interventi finanziati con il presente bando, Regione Toscana si avvale dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.a., società in house della Regione stessa (iscrizione nel registro ANAC - numero di protocollo 0013740).

Il Bando è emanato nel rispetto dei principi dettati dalla:

- Legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii. In particolare l'art. 12<sup>1</sup>
- Legge Regionale n. 71 del 15/12/2017, in particolare l'art. 4, comma 1, lettera d)
- Legge Regionale n. 86 del 20/12/2016 - "Testo unico del sistema turistico regionale";
- Disciplinare "Approvazione delle linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del "Fondo unico per il sostegno alle infrastrutture di servizio alle imprese" di cui all'art 19 della L.R. 71/2017" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 25/06/2018.
- Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1326 del 13/12/2021 "Approvazione degli indirizzi riguardanti la pubblicazione del "Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta".

**1.2 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria disponibile è pari a complessivi € 487.000,00 per l'annualità 2022.

<sup>1</sup> Art. 12 L. 241/1990 "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1".

Qualora la dotazione complessiva del Bando fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse utilmente in graduatoria, verranno soddisfatte le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite apposito provvedimento della Giunta Regionale, con eventuali dotazioni aggiuntive.

## **2. BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA', PREMIALITA'**

### **2.1 Beneficiari**

Possono presentare domanda:

- i Comuni della Regione Toscana, aventi una popolazione inferiore a 20.000 abitanti;
- le Unioni di Comuni toscani purché l'area di sosta sia realizzata o riqualificata in un Comune con meno di 20.000 abitanti

Per il computo della popolazione si fa riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre 2020, così come risultante all'anagrafe comunale.

### **2.2 Requisiti di ammissibilità**

Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. avere popolazione residente al 31 dicembre 2020 inferiore a 20.000 abitanti
2. non versare in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U. 267/2000
3. avere approvato l'intervento a livello di progetto di fattibilità tecnico – economica, come definito al comma 5 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e avere richiesto il CUP (Codice Unico di Progetto).
4. possedere idonea documentazione circa la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto proponente o, in alternativa, impegnarsi a trovare tale copertura prima della presentazione della progettazione definitiva/esecutiva

## **3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

### **3.1 Progetti ammissibili**

I Comuni che intendono accedere al contributo in conto capitale previsto dal presente Bando presenteranno, unitamente alla domanda, un progetto di fattibilità tecnica ed economica corredato di tutta la documentazione prevista al paragrafo 4.3.

La localizzazione delle aree attrezzate per la sosta temporanea di autocaravan e caravan avviene nel rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali, con particolare riferimento alle disposizioni urbanistiche e paesaggistiche.

Ogni Comune deve avere la piena disponibilità delle aree oggetto dell'intervento e può presentare una sola domanda di cofinanziamento.

Ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 86/2016, le aree di sosta sono strutture ricettive a gestione unitaria, aperte al pubblico, che hanno un minimo di cinque e un massimo di cinquanta piazzole destinate alla sosta, per non più di settantadue ore, di turisti provvisti di mezzi di pernottamento autonomi. Le aree di sosta possono disporre di bar e spaccio al servizio delle sole persone ospitate.

L'area di sosta dovrà essere opportunamente dimensionata e recintata, nonché arricchita da siepi ed alberature per una superficie totale superiore al 20% dell'intera superficie dell'area di sosta.

Le aree di sosta, inoltre, anche nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 378 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e della normativa di settore, dovranno essere dotate di:

1. Sistema camper service (area tecnica dedicata alla raccolta delle acque grigie e nere e al rifornimento di acqua potabile), dotato di:
  - area di scarico a pavimento autopulente, senza griglie o canali di scolo;
  - colonnina multifunzione per lo scarico reflui a pavimento, per lo scarico dei serbatoi estraibili, il risciacquo dei serbatoi, il carico dell'acqua potabile
2. area di sosta con minimo 5 stalli (LR n. 86/2016) di dimensione minima 40 mq (5x8 mq) ciascuno
3. adeguato sistema di illuminazione;
4. contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
5. idonei segnali stradali collocati a partire dal confine del Comune ove è ubicata l'area;
6. colonnine per la ricarica elettrica dei camper;
7. installazione di automatismi per l'ingresso dedicati al controllo accessi con barriere/cancelli di sicurezza, per facilitare l'invio dei flussi turistici e delle presenze giornaliere da remoto da parte dell'Amministrazione comunale (Legge regionale Toscana n. 24 del 18.05.2018)
8. altri servizi e dotazioni previsti dalla normativa regionale di riferimento (Legge regionale Toscana n. 86 del 20.12.2016 e Regolamento 7 agosto 2018, n. 47/R)

### **3.2 Massimali d'investimento e intensità dell'agevolazione**

L'investimento massimo ammesso ammonta a 80.000,00 € per interventi di realizzazione di una nuova area di sosta e a 40.000,00 € per gli interventi di riqualificazione di un'area di sosta esistente. L'investimento minimo ammonta a 20.000,00 € per entrambe le tipologie.

Il contributo è riconosciuto in conto capitale nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile.

Qui di seguito la sintesi:

	REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE	RIQUALIFICAZIONE DI AREE ESISTENTI
<b>Valore minimo di investimento ammesso</b>	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>Valore massimo di investimento ammesso</b>	€ 80.000,00	€ 40.000,00
<b>Contributo minimo</b>	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<b>Contributo massimo</b>	€ 40.000,00	€ 20.000,00

Gli importi di investimento ammissibile si riferiscono ai valori iniziali previsti nel Progetto di fattibilità tecnico-economica; in caso di riduzione degli stessi (per ribassi d'asta e/o varianti) il contributo verrà ricalcolato sulla base della minore rendicontazione di spesa. In caso di aumento del valore del progetto, il contributo rimane invariato nell'importo inizialmente concesso.

### **3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto**

#### **Termine iniziale**

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria, che costituisce provvedimento amministrativo di concessione. È tuttavia facoltà del beneficiario iniziare il progetto anteriormente, ovvero dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, data a partire dalla quale le relative spese sono considerate ammissibili.

#### **Termine finale**

I lavori di realizzazione/riqualificazione dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2022, con possibilità di richiedere eventuale proroga (massimo due) - adeguatamente motivata - in ogni caso non superiore a sei mesi complessivi.

Il termine finale corrisponde alla data dell'ultimo pagamento imputato al progetto.

Solo l'approvazione del collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione può intervenire successivamente al termine finale, e comunque non oltre tre mesi successivi

Le tempistiche del presente bando sono riepilogate nello Schema sintetico delle fasi in calce al presente bando.

### **3.4 Spese ammissibili**

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario comprensive dei costi di installazione ove pertinenti, relative a:

- a) lavori
- b) arredi e attrezzature
- c) spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi) nel limite del 10% dell'importo lavori
- d) oneri per la sicurezza

Nel caso in cui l'Ente operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, nel quadro economico dell'intervento non deve essere calcolata ed indicata l'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, dovrà essere calcolata ed indicata l'IVA. Pertanto, l'IVA pagata detraibile per l'Ente non è ammissibile.

Sono ammissibili anche le spese di allacciamento alle reti pubbliche di distribuzione di energia elettrica e gas, rete idrica potabile, pubblica illuminazione e fognature, limitatamente all'area di intervento oggetto di finanziamento.

Non sono ammissibili le spese destinate all'acquisto dell'area né gli interventi di manutenzione ordinaria.

Inoltre, non sono ammessi a contributo:

- i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione finale;
- le spese per acquisto di beni in conto esercizio.

### **3.5 Cumulo**

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse da altri soggetti finanziatori, purché l'importo complessivo del contributo non superi il 100% dell'investimento.

## **4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

### **4.1 Soggetto gestore**

L'istruttoria amministrativa sull'ammissibilità della domanda di partecipazione al bando è svolta dal Settore Infrastrutture per attività produttive e Trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive di Regione Toscana.

Le istruttorie sulla progettazione definitiva/esecutiva e sulle rendicontazioni parziali e finale di spesa sono effettuate dall'organismo gestore Sviluppo Toscana SpA (di seguito: Sviluppo Toscana), società in-house a Regione Toscana.

### **4.2 Presentazione della domanda**

La domanda potrà essere presentata a partire dal 31/01/2022 fino al 05/03/2022.

La domanda, redatta secondo il fac simile di cui all'Allegato 1 al presente Bando, deve:

- essere inviata a Regione Toscana - Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, Firenze Via Manzoni n. 16, tramite PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), inserendo in oggetto la dicitura “Bando aree sosta camper DGR 1326/2021– domanda di partecipazione”
- comprendere tutte le dichiarazioni/schede richieste, ossia essere compilata per intero
- essere completa di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto richiedente intende allegare in sede di presentazione della domanda di agevolazione. Il progetto di fattibilità tecnico-economica allegato alla domanda

deve contenere tutti gli elaborati utili alla verifica e assegnazione dei criteri di premialità previsti dal bando

- essere resa e sottoscritta con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da suo delegato

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda non sottoscritta digitalmente, la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma, la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando, la domanda di agevolazione firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma.

### **4.3 Domanda con dichiarazioni e documentazione a corredo**

La domanda deve essere redatta secondo il fac-simile allegato al bando, i cui contenuti sono qui di seguito riepilogati:

#### **SEZIONE A – PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITA'**

##### **A1) PRESENTAZIONE**

Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante, eventuale copia dell'atto di nomina di suo delegato o di conferimento dei poteri di rappresentanza legale <sup>2</sup>

##### **A2) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

- Certificazione della popolazione residente nel Comune al 31/12/2020
- Dichiarazione di non trovarsi in stato di dissesto finanziario
- Estremi dell'atto con cui il Comune ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica
- Documentazione recante la copertura finanziaria della parte di progetto non coperta con il contributo di cui al presente bando (Capitolo di spesa e relativo stanziamento) oppure dichiarazione con cui l'Ente si impegna alla relativa copertura

#### **SEZIONE B – SINTESI DEL PROGETTO E DATI ECONOMICO FINANZIARI**

##### **B1) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO**

- breve descrizione dell'intervento, con esatta indicazione delle aree interessate dal progetto

---

<sup>2</sup> In caso di firma del Vicesindaco, dovrà essere allegata una dichiarazione che attesti l'improvvisa ed imprevedibile assenza del Sindaco e/o comunque l'impedimento/motivazione per cui in anagrafica di domanda e nella firma appare il Vicesindaco

**B2) DATI ECONOMICO FINANZIARI**

- **B2-a)** quadro economico
- **B2-b)** piano finanziario

**SEZIONE C – CRONOPROGRAMMA****SEZIONE D – PREMIALITA'**

Il Comune deve indicare le eventuali voci di premialità a cui ritiene di avere diritto in base a proprie caratteristiche e al progetto presentato. Esse devono risultare verificabili sulla base della documentazione trasmessa a corredo della domanda.

**SEZIONE E – ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

- E1)** Attestazione regime IVA dell'ente beneficiario
- E2)** Attestazione della proprietà o della disponibilità delle aree interessate dal progetto
- E3)** Attestazione della compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e paesaggistici

**SEZIONE F – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
(Reg (UE) 2016/679)****SEZIONE G – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:**

- G1)** Atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica
- G2)** Progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016
- G3)** Scheda di dettaglio del Codice Unico di Progetto (CUP), scaricata dal sito <https://opencup.gov.it/>

Regione Toscana (anche attraverso l'O.I. Sviluppo Toscana) si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

## **5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE**

### **5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento**

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura valutativa.

L'attività istruttoria iniziale (sull'ammissibilità delle domande presentate) è svolta dal Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- **Istruttoria di ammissibilità**
- **Valutazione e attribuzione delle premialità autodichiarate**
- **Formazione della graduatoria e concessione dell'agevolazione**
- **Comunicazione tramite PEC con esiti motivati del procedimento**
- **Valutazione successiva della progettazione definitiva/esecutiva**

### **5.2 Istruttoria di ammissibilità**

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire le cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione

L'istruttoria di ammissibilità si concluderà entro 30 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, e sarà diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2;

Le verifiche sono effettuate d'ufficio.

### **5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio**

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 10 giorni dal ricevimento delle stesse, ai sensi dell'Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/2017.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda, qualora la documentazione presentata soddisfi comunque i criteri di ammissibilità dell'istanza.

#### **5.4 Cause di inammissibilità**

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dal bando elencate al paragrafo 4.3;
- la mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2;
- l'assenza del progetto di fattibilità tecnico economica.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

#### **5.5 Valutazione generale del progetto e attribuzione delle premialità autodichiarate**

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità saranno sottoposte a valutazioni circa la coerenza del progetto con il bando e la completezza della documentazione trasmessa.

Saranno quindi attribuite le seguenti premialità che devono essere indicate nella SEZIONE D della domanda di contributo:

<b>Premialità</b>	<b>Punti</b>
c.1) il progetto riguarda un comune situato in aree interne	<b>2</b>
c.2) l'area di sosta, nuova o da riqualificare, è situata in comune con meno di 10.000 abitanti	<b>2</b>
c.3) il progetto riguarda la realizzazione di una nuova area attrezzata per la sosta dei camper	<b>2</b>
c.4) il progetto prevede l'inserimento di siepi e alberature su una superficie totale superiore al 40% dell'intera superficie dell'area di sosta	<b>1</b>
c.5) l'area di sosta è accessibile in ogni sua parte, senza necessità di differenziazione degli stalli per disabili (vale a dire che tutti gli stalli sono provvisti di corsie laterali aggiuntive idonee anche alla movimentazione con le carrozzine)	<b>1</b>
c.6) il progetto propone una viabilità pedonale interna che assicuri il comodo e diretto accesso a tutti gli spazi per qualunque utente, senza barriere architettoniche	<b>1</b>
c.7) presenza di un impianto di videosorveglianza	<b>1</b>

Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio si tiene conto della data e dell'orario di ricezione della domanda al protocollo di Regione Toscana.

### **5.6 Formazione della graduatoria e concessione dell'agevolazione**

L'attività istruttoria si conclude con la predisposizione della graduatoria delle domande sulla base dei punteggi attribuiti. Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 71/2017, la graduatoria sarà approvata entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, con adozione di apposito decreto dirigenziale.

I progetti saranno ammessi sulla base del miglior punteggio assegnato.

La graduatoria finale distingue tra le domande ammesse e domande non ammesse:

A) Le domande ammesse sono distinte in:

- ammesse e finanziate;
- ammesse e non finanziate per carenza di fondi. Queste istanze potranno essere successivamente finanziate, con scorrimento di graduatoria, in caso di incremento di risorse assegnate al presente bando (vedi par 1.2) o di revoche o di rinunce da parte dei beneficiari

B) Le domande non ammesse sono distinte in:

1. domande non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2 o dell'istruttoria di valutazione di cui al paragrafo 5.5;
2. domande non ammesse a seguito di rinuncia - il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare all'agevolazione prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, con le stesse modalità di cui al successivo punto 5.7. Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.

Regione Toscana provvede all'invio tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) di apposita comunicazione a tutti i richiedenti (ammessi e non ammessi) contenente l'esito motivato del procedimento relativo alla domanda presentata. Il beneficiario ha 15 giorni di tempo per inviare eventuali controdeduzioni.

Costituisce a tutti gli effetti atto di concessione il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria o di scorrimento della stessa, adottato dall'Amministrazione.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base all'ordine di ammissione all'agevolazione nei limiti della disponibilità dei fondi.

### **5.7 Rinuncia all'agevolazione dopo l'assegnazione del contributo**

L'Ente che intende rinunciare all'agevolazione successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, deve darne comunicazione tramite P.E.C. alla Regione Toscana e al soggetto gestore. L'Amministrazione Regionale adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

### **5.8 Presentazione progetto definitivo/esecutivo**

L'Ente che ha ricevuto comunicazione di concessione del contributo, deve predisporre, approvare ed inviare (mediante caricamento sull'apposita procedura predisposta da Sviluppo Toscana e che verrà comunicata con la pec di concessione del contributo) il progetto definitivo/esecutivo entro 60

giorni dalla pec di comunicazione di concessione del contributo. Tale progettazione verrà istruita dall'O.I. Sviluppo Toscana ai fini della conferma/aggiornamento del quadro economico dell'intervento e del contributo conseguente.

## 6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

### 6.1 *Obblighi del beneficiario*

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di **revoca totale** dell'agevolazione concessa, al rispetto dei seguenti obblighi:

1. realizzare e rendicontare il progetto ammesso. Il progetto s'intende realizzato quando gli obiettivi previsti sono raggiunti (come verificabile dalla relazione tecnica conclusiva, rispetto alla progettazione presentata);
2. realizzare il progetto entro la scadenza indicata al paragrafo 3.3, salvo proroga concessa ai sensi del paragrafo 7.1 lettera D;
3. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto ammesso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo;
4. comunicare tutte le variazioni al progetto (comprese quelle da apportare al quadro economico finanziario), eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto e richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto secondo le modalità dettate dal bando (vedi successivo art. 7);
5. consentire ai funzionari della Regione e degli organismi intermedi autorizzati, lo svolgimento dei controlli e fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto richieste, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
6. rispettare, nelle procedure di appalto e esecuzione dei lavori, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri;
7. rispettare le eventuali prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
8. contestualmente alla realizzazione dell'intervento, informare il pubblico che tale intervento è stato realizzato grazie al contributo della Regione Toscana, mediante esposizione in luogo ben visibile di una targa / poster / cartellone / grafica permanente che riporti la dicitura "opera finanziata con il contributo di Regione Toscana", sulla base di specifiche di dettaglio che saranno comunicate a ciascun beneficiario a cura della Regione Toscana o di Sviluppo toscana;
9. non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni realizzati con l'operazione agevolata per almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo

## 7. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

### 7.1 Modifiche dei progetti e proroga dei termini

#### A) Modifiche progettuali e/o varianti non sostanziali

Le modifiche/variazioni non sostanziali al progetto possono riguardare:

- le voci di spesa previste nel progetto approvato
- i tempi di realizzazione
- il piano finanziario

fermo restando l'impossibilità che il contributo sia aumentato rispetto a quanto stabilito nel provvedimento amministrativo di concessione del contributo.

Sono considerate modifiche e/o varianti non sostanziali quelle che, introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, comportino, all'interno delle singole categorie di spesa, il mancato acquisto e/o la mancata realizzazione di una o più voci di costo dell'investimento ammesso a contributo, oppure l'introduzione di una o più voci di costo, rispetto a quelle ammesse a contributo, o il verificarsi di entrambe le ipotesi, purchè venga garantita la funzionalità complessiva ed il rispetto dei requisiti minimi previsti dal presente bando

In presenza delle suddette varianti non sostanziali, non devono essere presentate istanze; tali varianti verranno controllate in sede di rendicontazione. Il soggetto beneficiario dovrà infatti fornire, in sede di rendicontazione (acconto, S.A.L. e/o a saldo), un'attestazione a firma congiunta legale rappresentante/RUP a mezzo della quale si dichiara che "le modifiche introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso d'opera non alterano in nessun modo le finalità e gli obiettivi del progetto ammesso a finanziamento e non sono tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a finanziamento regionale".

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, le suddette modifiche corrispondano ad una variazione sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, verrà svolta l'istruttoria di ammissibilità delle stesse.

#### B) Modifiche progettuali e/o varianti sostanziali

Sono considerate modifiche progettuali e/o varianti sostanziali, e quindi oggetto di valutazione istruttoria preventiva rispetto all'erogazione del saldo del contributo concesso, tutte quelle modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di finanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a contributo, purchè coerente con le finalità del bando. Sono considerate sostanziali le variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato oltre la misura del 50% del costo totale ammesso.

In presenza delle suddette modifiche e/o variazioni sostanziali, il beneficiario dovrà comunicare a Sviluppo Toscana e Regione Toscana la volontà di presentazione della variante, che dovrà poi essere caricata nell'apposita procedura dedicata.

Non è ammissibile la presentazione di varianti oltre il termine previsto per la trasmissione della rendicontazione finale di spesa.

### C) Proroga

Durante la realizzazione del progetto è possibile per i beneficiari richiedere eventuale proroga (massimo due) - adeguatamente motivata – in ogni caso non superiore a sei mesi complessivi.

La richiesta di proroga, debitamente motivata, è soggetta a valutazione e deve essere inoltrata almeno 15 giorni precedenti la data di conclusione del progetto mediante PEC da indirizzare a Regione Toscana - Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, Firenze Via Manzoni n. 16, all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

### D) Rimodulazione e riduzione del progetto/investimento e della relativa agevolazione

La rimodulazione o riduzione dell'investimento e della relativa agevolazione, accertati a seguito di controlli, di variazioni di cui al presente capitolo, ovvero di istruttoria della verifica della rendicontazione delle spese, non costituisce motivo di revoca ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L.R. n. 71/2017, purché autorizzata e purché non comprometta la funzionalità complessiva del progetto finanziato (cd. *lotto funzionale*).

La rimodulazione in riduzione comporta una pari riduzione percentuale del relativo contributo ammesso. La rimodulazione in aumento del progetto, invece, non comporta un aumento del contributo, il cui importo massimo resta quello individuato in sede di concessione iniziale.

## 8. EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

### 8.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari entro il termine perentorio di **60 giorni** successivi al collaudo.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti equivale a rinuncia all'agevolazione da parte del soggetto beneficiario e comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 9.3 del Bando.

Qualora sia in corso l'istruttoria di variante progettuale, la rendicontazione delle spese potrà essere inviata entro **30 giorni** dall'approvazione della stessa.

Tutti gli originali di spesa devono essere “annullati” mediante inserimento, **nell'oggetto della fattura elettronica o nel relativo campo “note”** della seguente dicitura: “Spesa finanziata da Regione Toscana Bando AREE ATTREZZATE RISERVATE ALLA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN ex DGR 1326/2021– edizione 2022“ per Euro .....”. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento alle indicazioni presenti alla pagina web [http://www.sviluppo.toscana.it/fattura\\_ele](http://www.sviluppo.toscana.it/fattura_ele)

I giustificativi di spesa e di pagamento dovranno essere caricati sulla specifica piattaforma di rendicontazione di Sviluppo Toscana alla quale si potrà accedere secondo le indicazioni che saranno fornite successivamente.

Sviluppo Toscana provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità delle procedure di affidamento rispetto alle disposizioni vigenti.

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari; in particolare è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, oltre ai mandati di pagamento quietanzati, intestati ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo esborso finanziario. Tutti i giustificativi di spesa relativi all'intervento ammesso dovranno trovare riscontro nelle scritture contabili nei pagamenti oggetto di rendicontazione.

La rendicontazione di spesa dovrà essere obbligatoriamente accompagnata, oltre ai documenti di cui sopra, da:

- certificato di collaudo o C.R.E
- relazione tecnica conclusiva, che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti
- piano di gestione e/o manutenzione dell'area finanziata
- attestazione di entrata in funzione dell'area; nel caso in cui l'entrata in funzione sia differita, l'erogazione del saldo avverrà solamente dopo la verifica della stessa.

## **8.2 Modalità di erogazione dell'agevolazione**

L'erogazione dell'agevolazione avviene su istanza del beneficiario all'organismo intermedio Sviluppo Toscana.

E' facoltà dei beneficiari richiedere un acconto pari al 20% del contributo totale del progetto al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

E' possibile una liquidazione intermedia di un ulteriore 60% a seguito della rendicontazione di almeno il 50% dell'investimento ammesso.

Il saldo del restante 20% avverrà a seguito della trasmissione della rendicontazione finale come sopra specificato. Si precisa che nessuna variante può essere richiesta dopo la trasmissione della rendicontazione finale.

Prima dell'erogazione a qualsiasi titolo, la Regione Toscana, tramite il soggetto gestore Sviluppo Toscana, provvede a verificare – a pena di sospensione dell'erogazione – che:

- sia stato caricato sulla piattaforma ed istruito da parte di Sviluppo Toscana il progetto definitivo/esecutivo
- il beneficiario sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori mediante l'apposita certificazione del DURC.

## **8.3 Verifica finale dei progetti**

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti, da parte di Sviluppo Toscana. Qualora in sede di verifica finale si riscontrino sostanziali difformità, verrà valutata la rideterminazione del contributo o l'eventuale revoca del medesimo.

Tali verifiche sono effettuate sulla base delle informazioni fornite nelle relazioni tecniche conclusive allegate alla rendicontazione e sono dirette ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la congruità delle spese sostenute;
- il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti;
- la regolarità del DURC (documento unico di regolarità contributiva) del beneficiario.

#### **8.4 Controlli in loco e ispezioni**

Dopo l'erogazione a saldo, l'Amministrazione regionale procederà, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 889/2020, a controlli in loco per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dal bando.

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e della veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

### **9. PROCEDURA DI REVOCA**

#### **9.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale**

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

- indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando oppure per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- mancato rispetto degli obblighi del beneficiario di cui al punto 6.1;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 Dlgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione;
- mancata realizzazione del progetto o realizzazione difforme da quella autorizzata.

#### **9.2 Revoca parziale**

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 71/2017, qualora successivamente alla realizzazione dell'investimento e durante il periodo di mantenimento dello stesso (stabilito in almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo) venga meno l'investimento oggetto di agevolazione, la revoca può essere disposta in misura parziale.

### **9.3 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione**

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui ai paragrafi 9.1 e 9.2 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale o parziale, procedendo al recupero delle risorse eventualmente erogate, anche ricorrendo all'istituto della compensazione tra Enti, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

L'Amministrazione regionale o il soggetto gestore comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla motivazione dell'avvio di revoca, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine, di **30 giorni**, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare, alla Regione Toscana o al soggetto gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici della Regione Toscana o del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro **90 giorni** dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana o il soggetto gestore, qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunicano al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate.

## **10. DISPOSIZIONI FINALI – PROTEZIONE DATI**

### **10.1 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive, Dott.ssa Simonetta Baldi.

Il diritto di accesso<sup>3</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726;

### **10.2 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) n. 2016/679**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

<sup>3</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:  
- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivanti dal Bando;

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;

- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è Sviluppo Toscana, nella persona dell'Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana SpA – Viale Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: PEC: [legal@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@pec.sviluppo.toscana.it)).

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: email [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

### **10.3 Disposizioni finali**

Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni ai beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Fatta eccezione per la documentazione da caricare direttamente nella piattaforma informatica di Sviluppo Toscana (progetti definitivi/esecutivi, varianti, rendicontazioni di spesa), tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale dovranno essere effettuate tramite PEC.

L'indirizzo di PEC di Regione Toscana, indicando come destinatario il Settore Infrastrutture per attività produttive e Trasferimento tecnologico, è: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Gli indirizzi di PEC dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana cui fare riferimento sono:

- [infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it) per la parte progettuale;
- [asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it) per la parte di rendicontazione della spesa.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle

domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

<b>SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA</b>		
<b>FASE</b>	<b>TEMPISTICA</b>	<b>TERMINE ULTIMO INDICATIVO</b>
Presentazione domanda	<b>Dal 31/01/2022 al 05/03/2022</b>	05/03/2022
Istruttoria ammissibilità	Entro <b>30 giorni</b> dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande	04/04/2022
Valutazione progetto e attribuzione premialità	Entro <b>60 giorni</b> dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande	04/05/2022
Pubblicazione della graduatoria	entro <b>60 giorni</b> dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande	04/05/2022
Comunicazione esiti tramite PEC	Entro <b>7 giorni</b> dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria	11/05/2022
Caricamento sulla piattaforma dedicata dell'O.I. del progetto definitivo/esecutivo	Entro <b>60 giorni</b> dalla data di invio della pec di concessione del contributo	10/07/2022
Termine realizzazione progetto	I progetti devono concludersi entro il 31/12/2022, con possibilità di due proroghe per complessivi 6 mesi massimo	31/12/2022 (se prorogato: 30/06/2023)
Collaudo	Entro <b>60 giorni</b> dalla data di fine lavori	1/3/2023 (se prorogato: 30/8/2023)
Invio della rendicontazione di spesa e della domanda di saldo	Entro <b>60 giorni</b> dal termine ultimo di collaudo	30/4/2023 (se prorogato: 30/10/2023)
Erogazione saldo	Entro <b>60 giorni</b> dall'invio della domanda di pagamento del saldo	30/6/2023 (se prorogato: 30/12/2023)

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2022

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Attività produttive**  
**Settore Infrastrutture per attività produttive e**  
**trasferimento tecnologico**  
**PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

**Oggetto:** [inserire il **TITOLO del PROGETTO**] Bando Aree di sosta Camper

---



---



---

Intervento di realizzazione di una nuova area attrezzata riservata alla sosta temporanea di autocaravan e caravan

Intervento di riqualificazione di un'area esistente riservata alla sosta temporanea di autocaravan e caravan

#### SEZIONE A - PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITA'

##### A1 – PRESENTAZIONE

###### ● Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (...) il  
 ..... CF ..... tel ..... e-mail ....., in qualità di  
 legale rappresentante del Comune ....., avente sede legale nel Comune di  
 ..... Via e n. .... CAP ..... Provincia .....,  
 CF/PIVA.....

###### DICHIARA

di ricoprire la carica di ..... del Comune .....  
 (PEC.....) a far data dal ..... per effetto di  
 ..... (citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina) e di  
 averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al .....  
 .....

###### PRESENTA

istanza di partecipazione al “Bando per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta” di cui al Decreto Dirigenziale n. ---- del --/--/----, per il Progetto in oggetto, i cui contenuti di dettaglio risultano dalle informazioni contenute nel presente formulario e nella documentazione allegata.

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2022

**A2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Il/la sottoscritto/a, come sopra identificato,

**DICHIARA****1. CERTIFICAZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE AL 31/12/2020**

che la popolazione residente nel Comune di..... alla data del 31/12/2020 è pari a ..... unità

**2. DICHIARAZIONE SUL DISSESTO FINANZIARIO**

che il Comune non rientra nell'applicazione dell'art. 244 TUEL, il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti di terzi cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 TUEL)

**3. LIVELLO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO E INDICAZIONE CUP**

che il progetto presentato risulta approvato a livello di FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA con il seguente atto: ..... [citare gli estremi]

➔ **Allegare documento G1) Atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica**

➔ **Allegare documento G2) Progetto di fattibilità tecnico economica, con i documenti previsti**

che il **Codice Unico di Progetto (CUP)** dell'intervento è .....

➔ **Allegare documento G3) Scheda di dettaglio del progetto con il Codice Unico di Progetto (CUP)**

**4. DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO**

che la parte del valore del progetto presentato non coperta con il contributo chiesto in questa sede, ha idonea copertura finanziaria

**oppure**

che la parte del valore del progetto presentato non coperta con il contributo chiesto in questa sede, avrà idonea copertura finanziaria nel caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2022

**SEZIONE B – SINTESI DEL PROGETTO E DATI ECONOMICO FINANZIARI**
**B1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO**

--

**B2 – DATI ECONOMICO FINANZIARI**
**B2-a) QUADRO ECONOMICO**

QUADRO ECONOMICO	
Categoria di costo	Importo dichiarato nell'istanza
Lavori (a)	
Oneri di sicurezza	
<b>TOTALE LAVORI</b>	
IVA su lavori	
Spese tecniche (b)	
Arredi e attrezzature	
Altro (specificare) (c)	
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	

a) Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria

b) Sono ammesse nel limite complessivo del 10% dell'importo dei lavori

**B2-b) PIANO FINANZIARIO**

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO CON ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALI ALTRI COFINANZIAMENTI	
CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	€
COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE	€
ALTRE RISORSE	€
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€</b>

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2022

**SEZIONE C - CRONOPROGRAMMA**

DESCRIZIONE FASE	DATA EFFETTIVA	DATA PRESUNTA
Progetto di fattibilità tecnico-economica		
Progetto definitivo		
Progetto esecutivo		
Avvio procedure gara		
Aggiudicazione dei lavori		
Inizio lavori		
Fine lavori		
Collaudo		
Entrata in funzione		

**SEZIONE D - PREMIALITA'**

Punteggio	Tipo di Premialità	Si/No
2	il progetto riguarda un comune situato in aree interne	
2	l'area di sosta è situata in comune con meno di 10.000 abitanti	
2	il progetto riguarda la realizzazione di una nuova area attrezzata per la sosta temporanea dei camper	
1	il progetto prevede l'inserimento di siepi e alberature su una superficie totale superiore al 40% dell'intera superficie dell'area di sosta	
1	l'area di sosta è accessibile in ogni sua parte, senza necessità di differenziazione degli stalli per disabili (vale a dire che tutti gli stalli sono provvisti di corsie laterali aggiuntive idonee anche alla movimentazione con le carrozzine)	
1	area con viabilità pedonale interna che assicuri il comodo e diretto accesso a tutti gli spazi per qualunque utente, senza barriere architettoniche	
1	presenza di un impianto di videosorveglianza	

N.B.: ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio si tiene conto della data e dell'orario di presentazione della domanda.

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2022

**SEZIONE E – ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

Il/La sottoscritto/a, come sopra identificato, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA****E1 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL REGIME IVA IN CUI OPERA IL SOGGETTO RICHIEDENTE CON RIFERIMENTO AL PROGETTO PRESENTATO**

che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato prevedono l'indicazione dell'IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;

*oppure*

che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON prevedono l'indicazione dell'IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dell'Ente sopra identificato.

**E2 – ATTESTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ GIURIDICA DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO**

che il soggetto beneficiario richiedente il contributo ha la proprietà e disponibilità delle aree oggetto dell'intervento

**E3 – ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI**

che la localizzazione delle aree attrezzate per la sosta temporanea di autocaravan e caravan avviene nel rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali, con particolare riferimento alle disposizioni urbanistiche e paesaggistiche.

Allegato 1 Domanda

Bando Aree Sosta Camper 2022

**SEZIONE F – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. (UE) 679/2016**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivanti dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è Sviluppo Toscana, nella persona dell'Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana SpA – Viale Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: PEC: [legal@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@pec.sviluppo.toscana.it)).

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: e-mail [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

**SEZIONE G – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

**G1) Atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica**

**G2) Progetto di fattibilità tecnico economica**

**G3) Scheda di dettaglio del progetto con il Codice Unico di Progetto (CUP), scaricata dal sito <https://opencup.gov.it/>**

**REGIONE TOSCANA****Direzione Generale della Giunta Regionale****Settore Agenzia per le Attività di Informazione degli Organi di Governo della Regione**

DECRETO 20 dicembre 2021, n. 23492  
certificato il 17-01-2022

**DL 41/2021 art. 27, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 - “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. Approvazione bando “Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale”.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21/10/2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 - 2025);

Viste la Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Viste la Deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24/02/2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021” e la Deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30/07/2021;

Vista la L.R. n. 71 del 12/12/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legge 19/05/2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto Legge 2203/2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID 19”, convertito con modificazioni dalla L. 21/05/2021, n. 69;

Considerata l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19/05/2020, n. 34”, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Vista la Legge regionale 04/07/2013, n. 34 (Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002), con la quale sono state dettate le disposizioni per il sostegno alle imprese di informazione operanti in ambito locale;

Rilevata la necessità di dare attuazione agli interventi previsti dalla L.R. 34/2013 per il sostegno alle imprese di informazione operanti in ambito locale;

Considerato che anche la filiera dell'informazione locale rientra fra le categorie che ha avuto cali di fatturato e ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la DGR n. 1340 del 13/12/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emana-zione di un bando “Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale”;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 “DGR n. 868 del 13/07/2020 “Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese”- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto che la suddetta DGR n. 1340 del 13/12/2021 ha dato mandato al Settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo “Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale”, la cui apertura della raccolta progettuale inizierà a partire dalle ore 9.00 del 24 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 24 febbraio 2022;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate

all'attivazione del bando sopra citato sono pari a Euro 1.100.000,00, così ripartite:

- cap. 11496 (competenza pura) pari a € 500.000,00, Prenotazione n. 2021967, con accertamento assunto sul cap. 42595 a cui è vincolato il suddetto capitolo accertamento n. 2718 anno di bilancio 2021 anno di esercizio 2021;

- cap. 11497 (competenza pura) pari a € 600.000,00, Prenotazione n. 2021968 del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle contenute nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2021 approvato con DGR 340 del 29/03/2021, relativamente alla scheda di attività n. 25 di cui al punto 2 del suddetto Piano 2021 e che tale gestione non comporta oneri aggiuntivi;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che al paragrafo 4 del bando "Modalità e termini di presentazione della domanda" è previsto che la domanda di aiuto valga come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante;

Ritenuto, conseguentemente, di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR 318/2021, della gestione del suddetto bando e di utilizzare, per i beneficiari dello stesso, Euro 1.100.000,00;

Richiamato il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42");

Vista la Legge regionale 07/01/2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finan-

ziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale 19/12/2001 n. 61/R ("Regolamento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il DL n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29/12/2020, n. 99 Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1284 del 06/12/2021 "Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con la l.r. 29/11/2021, n. 45 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Seconda variazione";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1285 del 06/12/2021 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con la l.r. 29/11/2021, n. 45 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Seconda variazione";

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che l'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il bando "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta progettuale dalle ore 9.00 del 24 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 24 febbraio 2022;

2. di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR 318/2021, della gestione del suddetto bando e di utilizzare, per i beneficiari dello stesso Euro 1.100.000,00 così ripartiti:

- cap. 11496 (competenza pura) pari a € 500.000,00  
Prenotazione n. 2021967 con accertamento assunto sul  
cap. di entrata 42595 a cui è vincolato il suddetto capito-  
lo accertamento n. 2718 anno di bilancio 2021, anno di  
esercizio 2021;

- cap. 11497 (competenza pura) pari a € 600.000,00  
Prenotazione n. 2021968 del bilancio di previsione 2021-  
2023 annualità 2021;

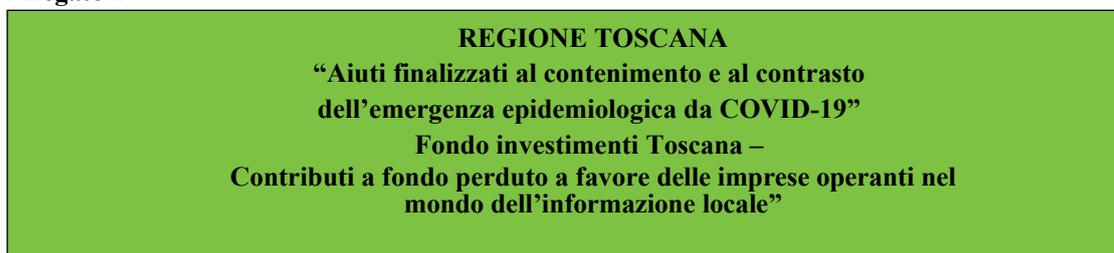
3. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il  
presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT  
ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla  
banca dati degli atti amministrativi della Giunta regiona-  
le ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione  
Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Paolo Ciampi

SEGUE ALLEGATO

**Allegato 1****INDICE**

- 1. FINALITÀ E RISORSE**
  - 1.1 Finalità e obiettivi**
  - 1.2 Dotazione finanziaria**
  
- 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
  - 2.1 Destinatari/Beneficiari**
  - 2.2 Requisiti di ammissibilità**
  - 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità**
  
- 3. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AIUTO**
  - 3.1 Tipologia dell'aiuto**
  - 3.2 Cumulo**
  
- 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
  - 4.1 Soggetto gestore**
  - 4.2 Presentazione della domanda**
  - 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda**
  
- 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**
  - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento**
  - 5.2 Istruttoria di ammissibilità**
  - 5.3 Cause d'inammissibilità**
  - 5.4 Concessione dell'agevolazione**
  - 5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda**
  - 5.6 Rinuncia all'agevolazione**
  
- 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE**
  
- 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI**
  - 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale**
  - 7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione**
  - 7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario**
  - 7.4 Sanzioni**

**8. DISPOSIZIONI FINALI****8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi de del Reg. UE/679/2016****8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti****8.3 Disposizioni finali****9. RIFERIMENTI NORMATIVI**

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi, le imprese dell'informazione operanti in ambito locale, come definite all'art. 2 della L.R. 34/2013 e ss.mm.ii, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione della propria attività.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi:

- Legge 17/07/2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;
- DL 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69;
- Legge regionale 4 luglio 2013, n. 34 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002".

### 1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad 1.100.000,00 euro.

## 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Destinatari/Beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) iscritte nel registro degli operatori della comunicazione (ROC), con sede operativa nella Regione Toscana che possiedano testate giornalistiche a carattere locale in Toscana appartenenti alle seguenti categorie:

- a) emittenza televisiva digitale terrestre (DTT);
- b) emittenza radiofonica via etere;
- c) web tv, ovvero emittenze che trasmettono esclusivamente via web;
- d) web radio, ovvero radio che trasmettono esclusivamente via web;
- e) stampa quotidiana e periodica;
- f) quotidiani e periodici online;
- g) agenzie di stampa quotidiana via web

Inoltre, devono essere posseduti quelli sottoindicati, specifici per la categoria dei beneficiari e fissati all'art.

3 comma 2 della L.R. 34/2013 ovvero:

**Per le emittenze televisive digitali terrestre (DTT):**

- segnale di copertura del territorio ricadente per almeno il 70 per cento in territorio toscano o, in alternativa, il 90 per cento del territorio toscano per chilometri quadrati illuminati;
- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni due iscritti impiegati;
- redazione giornalistica con almeno tre giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;
- la trasmissione per almeno due ore e mezza quotidiane del palinsesto diurno (ore 7:00 - 22:30) di informazione locale autoprodotta e, a titolo gratuito e per almeno mezz'ora delle due ore e mezza suddette, di contenuti autoprodotti da soggetti indipendenti operanti in Toscana o comunque relativi alla tradizione, cultura, costume, territorio ed attività della Toscana.

**Per le emittenze radiofoniche via etere:**

- copertura territoriale per almeno il 70 per cento in territorio toscano;
- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;
- redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;
- informazione locale autoprodotta per almeno due ore e mezza del palinsesto diurno (ore 7.00 - 22.30).

**Per le web tv:**

- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni due iscritti impiegati;
- redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti;
- la trasmissione per almeno due ore e mezza quotidiane del palinsesto diurno (ore 7:00 - 22:30) di informazione locale autoprodotta e, a titolo gratuito e per almeno mezz'ora delle due ore e mezza suddette, di contenuti autoprodotti da soggetti indipendenti operanti in Toscana o comunque relativi alla tradizione, cultura, costume, territorio ed attività della Toscana.

**Per le web radio:**

- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;
- redazione giornalistica con almeno un giornalista dipendente;
- informazione locale autoprodotta per almeno due ore e mezza del palinsesto diurno (ore 7.00 - 22.30).

**Per la stampa quotidiana e periodica:**

- prodotto diffuso a pagamento in almeno un terzo dei comuni della Toscana;
- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni tre iscritti impiegati;
- redazione giornalistica con almeno tre giornalisti dipendenti con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;
- informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento della propria foliazione complessiva.

**Per i quotidiani e periodici online:**

- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in

numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;

- redazione giornalistica con almeno un giornalista dipendente con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;
- informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento degli articoli pubblicati;

**Per le agenzie di stampa quotidiana via web:**

- attività giornalistica svolta da personale iscritto all'albo dei giornalisti, nonché da praticanti in numero non superiore ad uno per ogni iscritto impiegato;
- redazione giornalistica con almeno due giornalisti dipendenti di cui uno con contratto a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti, così come definite con deliberazione della Giunta regionale;
- informazione locale autoprodotta per almeno il 60 per cento delle notizie pubblicate.

Sono comunque escluse, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 34/2013:

- le imprese che sono state sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per violazioni in materia di tutela dei minori, compiuta nei dodici mesi antecedenti il termine per la presentazione delle domande;
- le emittenti di televendita, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici).

## 2.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo solo a condizione che l'ammontare del **fatturato del periodo 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 20,00% rispetto all'ammontare del fatturato realizzato nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo")**.

Ai fini della determinazione del fatturato di cui sopra si deve considerare il totale del fatturato alle unità operative localizzate in Toscana con attività prevalente appartenente ad uno dei settori economici indicati al paragrafo 2.1. Ai fini del suddetto calcolo non vanno considerati i ricavi derivanti da cessione di beni strumentali.

Per le imprese che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica del suddetto calo di fatturato si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo; per le imprese che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito del calo del fatturato ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività rispetto ai 12 mesi totali nel periodo di osservazione. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.

Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura.

Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da un'operazione straordinaria nel periodo considerato, sia per la determinazione del calo di fatturato che per la verifica della data di avvio dell'attività, si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.

Con il presente bando la Regione Toscana concede sovvenzioni a fondo perduto, ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020,

C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 (Temporary Framework), entro il termine di applicazione dello stesso, vale a dire, entro il 31 dicembre 2021 e, successivamente a tale data, gli aiuti saranno concessi ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii., salvo ulteriori proroghe del Temporary Framework che saranno applicate automaticamente al presente intervento.)

Il richiedente inoltre, oltre alle caratteristiche indicate al punto 2.1 ed al calo del fatturato di cui sopra, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

1. avere negli organici dipendenti inquadrati con contratto giornalistico a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti (ULA) così come indicati all'articolo 3 della legge 34/2013. I dipendenti giornalisti dovranno risultare tramite il loro regolare inquadramento presso la gestione obbligatoria all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI), tramite il quale si verificherà la regolarità contributiva;
2. essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Tale regolarità viene attestata attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC).
3. avere almeno una redazione operativa in Toscana che risulti da visura camerale;
4. essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente con uno dei seguenti **Codici Ateco 2007: 60.20.00, 60.10.00, 58.13.00, 58.14.00, 63.91.00** e risultare attiva ed esercitare in Toscana un'attività di informazione identificata come prevalente;
5. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. essere economicamente e finanziariamente sano ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
7. non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
  - a) mancata realizzazione del progetto;
  - b) mancanza o venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
  - c) adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come previsto dall'articolo 25, comma 3;
  - d) rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;
  - e) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017);
  - f) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al

periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento.

*Si precisa che, ai sensi della DGRT n. 1243 del 15/09/2020, l'art. 23 della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione dalla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni successivi all'adozione di provvedimenti di revoca, limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, 4 lett. e), ed quelle di cui all'articolo 22, viene disapplicato qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 e fino al perdurare dello stato di emergenza. Pertanto, per gli atti di revoca adottati nel periodo intercorrente tra le date sopra citate, i motivi di revoca di cui alle lettere a) e d) non saranno considerati rilevanti ai fini dell'inammissibilità della domanda;*

8. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa):
- a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):
- associazione per delinquere,
  - associazione per delinquere di stampo mafioso,
  - traffico illecito di rifiuti,
  - associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
  - corruzione,
  - peculato,
  - frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
  - terrorismo,
  - riciclaggio,
  - sfruttamento del lavoro minorile;
- b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:
- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
  - ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato):
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs.

81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Per i requisiti di cui al n. 8, il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, l'estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

9. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
- omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
- omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario.

10. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;

11. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la

Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;

12. rispettare quanto previsto dalla normativa sul "de minimis";

13. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001:

- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al punto 2, che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).**

### 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

- **verifiche d'ufficio con controllo puntuale** dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 7) e 12);
- **verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione del possesso alla data di presentazione della domanda** dei requisiti di cui ai punti 6), 8), 9), 10), 11) e 13) del medesimo paragrafo 2.2., a valere sulle domande presentate, come precisato al successivo paragrafo 5.5.

## 3. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AIUTO

### 3.1 Tipologia dell'aiuto

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un ammontare massimo pari a 40.000,00 Euro.

L'importo del contributo potrà essere rimodulato sulla base delle domande presentate considerate ammissibili. Data la natura dell'aiuto (ovvero quella di ristoro per il calo di fatturato), l'agevolazione concessa non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità del calo di fatturato registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese che abbiano svolto l'attività solo per una porzione del 1° periodo, si assumerà invece una stima della perdita di fatturato dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della perdita di fatturato effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.

### 3.2 Cumulo

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" (Reg. n. 1407/2013) o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto previsto da quest'ultimo e comunque nei limiti della riduzione del fatturato.

#### 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

##### 4.1 Soggetto Gestore

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA.

##### 4.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/informazioneLocale>, a partire dalle ore 9.00 del 24 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 24 febbraio 2022.

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di essere firmata digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

La domanda può essere presentata esclusivamente dal un legale rappresentante dell'impresa, il cui titolo verrà riscontrato tramite visura camerale. La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

**La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00.** Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul sistema.

**Non è ammissibile** la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

- per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda:  
informazioneLocale@sviluppo.toscana.it
- per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale:  
supportoinformazioneLocale@sviluppo.toscana.it

##### 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda

La domanda di aiuto è il documento, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

**La domanda di aiuto contiene le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 relative ai seguenti requisiti:**

- DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE

- DICHIARAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI
- DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITÀ A CONTRARRE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231
- DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI
- DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO e ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI E INTERDITTIVI
- 
- DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI
- DICHIARAZIONE PER I REATI DI CUI ALLA DECISIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 4 DEL 25/10/2016 (C.D. CAPORALATO)
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2019 (1° periodo) E DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020 (2° periodo); PER LE IMPRESE CHE SI SONO COSTITUITE NEL CORSO DEL 2° PERIODO, DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DATA DI INIZIO DELL'OPERATIVITÀ RICOMPRESA NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020 E RELATIVO VALORE DI FATTURATO
- DICHIARAZIONE DI CUMULO
- ALMENO 1 CONTRATTO GIORNALISTICO ANNUALE A TEMPO PIENO O TANTI CONTRATTI RIFERITI ALLO STESSO ANNO QUANTI SONO NECESSARI A TOTALIZZARE 1 UNITÀ DI LAVORO EQUIVALENTE (ULA) COSÌ COME INDICATI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 34/2013, DA CUI DEVE RISULTARE IL LORO REGOLARE INQUADRAMENTO PRESSO LA GESTIONE OBBLIGATORIA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI (INPGI)

**Non è consentito presentare più di una domanda per il medesimo beneficiario. In caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.**

## 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta da Sviluppo Toscana

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3);

- **concessione dell'agevolazione** (v. paragrafo 5.4).

## 5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità. Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3).

L'istruttoria di ammissibilità e selezione è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del Bando;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

## 5.3 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

## 5.4 Concessione dell'agevolazione

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di calo del fatturato registrata e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. Le imprese che abbiano avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionate di default tutte al primo posto nella graduatoria.

Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo del fatturato potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

Allo stesso modo, qualora la verifica del requisito di cui al punto 7) del paragrafo 2.2. del presente bando non si riuscisse a completare nei termini previsti, a causa di una elevata numerosità di soggetti partecipanti, la stessa potrà essere completata nei 90 gg successivi alla chiusura della raccolta progettuale. Conseguentemente il richiedente potrà essere ammesso con riserva, rinviando la concessione e l'erogazione del contributo al momento del completamento di tale verifica.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

In considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017.

#### **5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda**

Entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 1058 del 01/10/2001.

#### **5.6 Rinuncia all'agevolazione**

L'impresa deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria.** La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C., alla Regione Toscana/soggetto gestore che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

In caso di **rinuncia comunicata oltre il suddetto termine di 60 gg,** l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione come indicato al paragrafo 7.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione che sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.**

## 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.

Qualora i controlli a campione di cui al par. 5.5 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi: nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al par. 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

Con riferimento al requisito 9) di cui al paragrafo 2.2. l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di autocertificazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. Caporalato).

## 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI

### 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

- mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul sito di Sviluppo Toscana;
- esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;
- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n. 4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.

### 7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione

**Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1 l'Amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, provvedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.**

Il soggetto gestore comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 90 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'agevolazione. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

### **7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario**

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale, tenuto conto anche di quanto disposto con DGR 1243/2020.

### **7.4 Sanzioni**

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

## **8. DISPOSIZIONI FINALI**

### **8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email:[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Agenzia per le attività di informazione della Giunta) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è il Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

### **8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il dr Paolo Ciampi, Dirigente dell'Agenzia per le attività di informazione della Giunta.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti dell'Agenzia per le attività di informazione della Giunta con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

informazioneelocale@sviluppo.toscana.it

### **8.3 Disposizioni finali**

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti negativi dell'istruttoria delle domande. L'indirizzo di PEC da utilizzare è asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## **9. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

### **EUROPEO**

Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021.

**NAZIONALE**

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 “Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa”

DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”

LEGGE 19-03-1990, n. 55 “Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”

LEGGE 07-08-1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

D.M. Tesoro 22-04-1997 “Attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fidejussione per gli anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria”

D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 09-05-1997 “Efficacia della garanzia fidejussoria di cui al decreto ministeriale 22-04-1997 di attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fidejussione per anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria”

LEGGE 27-12-1997, n. 449 “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica” art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.LGS. 31-03-1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”

D.LGS. 10-03-2000, n. 74 “Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205”

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

D.LGS. 08-06-2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”

D.LGS. 10-02-2005, n. 30 “Codice della Proprietà Industriale” D.LGS. 07-03-2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”

D.LGS. 09-04-2008, n. 81 “Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (Infortuni sul Lavoro)

D.P.R. 05-02-2018, n. 196 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”

D.M. Sviluppo Economico 13-01-2010, n. 33 “Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale”

D.LGS. 27-01-2010, n. 39 “Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati”

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183”

D.L. 24-01-2012, n. 1 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94”

LEGGE 06-11-2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - “Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62”

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 “Certificazione dei crediti e rilascio del DURC– primi chiarimenti”

D. LGS. 14-04-2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 “Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi”

D.M. 14-01-2014 “Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario”

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 “Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva”

D.M. 30-01-2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)

LEGGE 22-05-2015, N. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”

LEGGE n. 208 del 28-12-2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”

D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 “Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI.

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Legge 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;

LEGGE 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 41/2021.

### **REGIONE TOSCANA**

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 “Direttiva per l’applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12- 2000 n. 445”

L.R. 26-01-2004, n. 1 del “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della “rete telematica regionale Toscana”

L.R. 13-07-2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”

L.R. 23-07-2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”

L.R. 05-10-2009, n. 54 “Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza”

DECISIONE G.R. n. 3 del 23-07-2012 “Indirizzi agli uffici in merito alla copertura fideiussoria sugli anticipi sui contributi. Indicazioni generali in merito ai soggetti fideiubenti - L.R. 35/2000”

LEGGE REGIONALE 4 luglio 2013, n. 34 “Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002”

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 “Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.R. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies”

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'rogazione di finanziamenti”

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 “Definizione del tasso d'interesse da applicare alle revoche di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 35/2000”

L.R. 07-01-2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 “Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 “L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990”

L.R. 05-06-2017, n. 26 “Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014”

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 “L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a Euro 5000,00”

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 “Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011”

L.R. 12-12-2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”

L.R. n. 71 del 15/12/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 “Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2 017”

Delibera G.R. n. 375 del 6-04-2021 “DGR n. 868 del 13/07/2020 “Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese” - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 23493  
certificato il 17-01-2022

**D.D. n. 18197/2021 - Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse relative al rimborso per effetto di decurtazioni del finanziamento dovute al mancato raggiungimento degli esiti occupazionali (C.3.1.1.A e C.3.1.1.B): approvazione elenchi domande ammesse, ammissibili e non ammesse e assunzione impegni di spesa C.3.1.1.B.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18197 del 13/10/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse relative al rimborso per effetto di decurtazioni del finanziamento dovute al mancato raggiungimento degli esiti occupazionali (C.3.1.1.A e C.3.1.1.B) e gli atti in esso citati;

Dato atto che sono pervenute al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Regione Toscana, entro la scadenza del 22 novembre 2021, n. 30 dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso, delle quali ventinove sull'azione PAD C.3.1.1.A e una sull'azione PAD C.3.1.1.B;

Visto l'art. 9 del citato Avviso, ai sensi del quale l'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente;

Visto altresì l'art. 10 del suddetto Avviso che stabilisce "La Regione approva con decreto dirigenziale l'elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso ammissibili, impegnando le risorse finanziarie secondo quanto previsto all'articolo 5";

Considerato che, conformemente al citato art. 9, il Settore regionale competente ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità sulle 30 dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso pervenute, come da verbale agli atti del settore, con l'esito seguente:

- sull'azione PAD C.3.1.1.B viene ammessa l'unica manifestazione presentata;
- sull'azione PAD C.3.1.1.A delle 29 manifestazioni di interesse:
  - 23 manifestazioni di interesse sono risultate ammissibili nel merito, ma non finanziate, per cui la loro ammissibilità non determina - al momento - alcuna obbligazione a carico della Regione Toscana;
  - 6 manifestazioni di interesse non vengono ammesse;

Ritenuto di approvare il verbale di ammissibilità, conservato agli atti del Settore, e le schede ad esso allegate;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente atto al finanziamento della sola dichiarazione di manifestazione di interesse ammessa sull'azione PAD C.3.1.1.B rinviando il finanziamento delle manifestazioni di interesse sull'azione PAD C.3.1.1.A risultate ammissibili nel merito, ma non finanziate, a successivo atto;

Visto l'Allegato A) contenente l'"Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.B, ammesse a finanziamento e finanziate", redatto ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto, inoltre, l'Allegato B) contenente l'"Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.A ammissibili, ma non finanziate" e che, pertanto, non comportano alcuna obbligazione a carico della Regione Toscana, redatto ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto, altresì, l'Allegato C) contenente l'"Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso non ammesse a finanziamento", redatto ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto pertanto di impegnare la cifra di euro 3.237,50 (euro tremiladuecentotrentasette/50) così come dettagliatamente indicato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del P.O.R. FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale 2021, come segue:

Azione PAD C.3.1.1.B

Annualità 2021

€ 1.618,75 - cap. 62064 puro, quota FSE 50%, PdC V livello: U.1.04.03.99.999, a valere sulla prenotazione n. 20211958 ;

€ 1.111,43 - cap. 62065 puro, quota Stato 34,33%, PdC V livello: U.1.04.03.99.999, a valere sulla prenotazione n. 20211959 ;

€ 507,32 - cap. 62066 puro, quota Regione 15,67%, PdC V livello: U.1.04.03.99.999, a valere sulla prenotazione n. 20211960;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata sarà as-

sunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29 dicembre 2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti al beneficiario di cui all'allegato A), con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì persone inattive, inoccupate e disoccupate;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 del succitato Avviso, l'erogazione del finanziamento pubblico avviene previa verifica della regolarità contributiva (DURC);

Dato atto che per l'intervento in oggetto è stato assunto il CUP D63D21006470006;

Considerato che il presente atto viene presentato oltre il termine del 3 dicembre stabilito dalla Circolare del Direttore di "Programmazione e bilancio", Prot. 0403264 del 18/10/2021, relativa al "Calendario delle scadenze esercizio 2021", onde consentire lo svolgimento della relativa istruttoria successivamente alla scadenza prevista dal citato avviso al 22 novembre 2021;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di approvare integralmente il verbale di ammissibilità, conservato agli atti del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" e le schede ad esso allegate;

2. di approvare l'Allegato A) contenente l'"Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.B, ammesse a finanziamento e finanziate", redatto ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di approvare l'Allegato B) contenente l'"Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.A ammissibili, ma non finanziate" e che, pertanto, non comportano alcuna obbligazione a carico della Regione Toscana, redatto ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. di approvare l'Allegato C) contenente l'“Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso non ammesse a finanziamento”, redatto ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto;

5. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 18197/2021, le risorse finanziarie per il rimborso risultato ammesso a finanziamento sull'azione PAD C.3.1.1.B rinviando a successivo a successivo atto il finanziamento delle manifestazioni di interesse sull'azione PAD C.3.1.1.A risultate ammissibili nel merito;

6. di assumere un impegno di spesa per complessivi euro 3.237,50 (euro tremiladuecentotrentasette/50) così come dettagliatamente indicato nell'allegato D), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del P.O.R. FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale 2021, come segue:

Azione PAD C.3.1.1.B

Annualità 2021

€ 1.618,75 - cap. 62064 puro, quota FSE 50%, PdC V livello: U.1.04.03.99.999, a valere sulla prenotazione n. 20211958 ;

€ 1.111,43 - cap. 62065 puro, quota Stato 34,33%, PdC V livello: U.1.04.03.99.999, a valere sulla prenotazione n. 20211959 ;

€ 507,32 - cap. 62066 puro, quota Regione 15,67%, PdC V livello: U.1.04.03.99.999, a valere sulla prenotazione n. 20211960;

7. di dare atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

8. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 1919, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

All. A)  
Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.B, ammesse a finanziamento e finanziate

<b>ID</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>RIMBORSO RICHIESTO</b>
5	N.2031/2021	Rimborso del C.P. 238379 - AMCO	SERINDFORM SRL	3.237,50

All. B)

Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.A, ammissibili ma non finanziate

ID	PROTOCOLLO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	RIMBORSO RICHIESTO
3	N.2026/2021	Rimborso del C.P. 172926	PONTERA & TECNOLOGIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA PONT-TECH SOC. CONS. A R.L.	3.926,25
4	N.2027/2021	Rimborso del C.P. 172923	PONTERA & TECNOLOGIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA PONT-TECH SOC. CONS. A R.L.	4.104,24
7	N.2033/2021	Rimborso del C.P. 235586 - FORTE	SERINDFORM SRL	9.305,02
8	N.2034/2021	Rimborso del C.P. 234391 - FOR SEASON	SERINDFORM SRL	12.781,97
9	N.2035/2021	Rimborso del C.P. 237062 - Tec. Contabilità	SERINDFORM SRL	8.761,69
10	N.2036/2021	Rimborso del C.P. 171517 - Agrib	SERINDFORM SRL	3.785,69
12	N.2038/2021	De.M.O: Design e Marketing del Mobile	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	14.797,55
13	N.2039/2021	Dig.It: Digital Innovation	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	13.843,35
14	N.2040/2021	Rimborso del C.P. 173364	OMNIA SCRL	6.808,86

All. B)

Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.A, ammissibili ma non finanziate

15	N.2041/2021	Rimborso del C.P. 173367	OMNIA SCRL	1.792,80
16	N.2042/2021	Rimborso C.P. 187654	CESCOT TOSCANA NORD S.R.L.	3.515,76
17	N.2043/2021	TOSCANA ICT	ISTITUTO MODARTECH S.R.L.	10.438,43
18	N.2044/2021	Seasonal Adjustment Strategy	LABORATORIO ARCHIMEDE S.R.L.	4.635,40
19	N.2046/2021	Rimborso del C.P. 176108	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	5.011,64
21	N.2048/2021	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELL'ALABASTRO (FIG. N. 467 RRF).	Cna Formazione srl (già CSA Centro Servizi per l'Artigianato di Massa Carrara)	7.108,40
22	N.2050/2021	rimborso codice progetto 184358	ENTE BILATERALE DEL TURISMO TOSCANO	4.322,50
23	N.2051/2021	rimborso codice progetto 184359	ENTE BILATERALE DEL TURISMO TOSCANO	4.083,69
25	N.2053/2021	184465 - Responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e a	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	3.458,80
26	N.2054/2021	Rimborso del CP 181273	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	4.763,00
27	N.2055/2021	Rimborso del C.P 181264	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	3.610,99
28	N.2056/2021	Rimborso CP n. 181265	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	4.030,95
29	N.2057/2021	Rimborso del C.P. 189133	CESCOT PRATO S.R.L.	5.424,30

All. B)

Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso presentate sull'azione PAD C.3.1.1.A, ammissibili ma non finanziate

30	N.2058/2021	Rimborso del C.P. 189134	CESCOT PRATO S.R.L.	1.494,00
----	-------------	--------------------------	---------------------	----------

All. D)

Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso non ammesse a finanziamento

ID	PROTOCOLLO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	RIMBORSO RICHIESTO	MOTIVO DELLA NON AMMISSIONE
1	N. 2014/2021	Rimborso del C.P. 159213	CENTRO STUDI L'ARCA S.R.L.	5.415,68	La dichiarazione di manifestazione di interesse al rimborso non è ammissibile per il codice progetto 159213 in quanto per esso non sono stati rispettati i limiti temporali per la verifica della condizionalità. L'art. 3 dell'avviso, infatti, stabilisce che sono ammissibili le dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso relative ai progetti ammessi a finanziamento sulle azioni PAD C.3.1.1.A e C.3.1.1.B che "prevedono la verifica della condizionalità nel periodo che va dal 31 gennaio 2020, data di inizio dell'emergenza sanitaria, fino ai sei mesi successivi alla fine dell'emergenza". Il codice progetto 159213 è stato invece chiuso con Decreto Dirigenziale n. 3949 del 08 marzo 2019, antecedente il 31 gennaio 2020, inizio del periodo per la verifica della condizionalità, come indicato all'art. 3.

All. D)

## Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso non ammesse a finanziamento

2	N. 2015/2021	Rimborso del C.P. 235723	CENTRO STUDI L'ARCA S.R.L.	11.716,57	<p>La dichiarazione di manifestazione di interesse al rimborso non è ammissibile per il codice progetto 235723 in quanto per esso non sono stati rispettati i vincoli relativi alla decurtazione ricevuta secondo quanto indicato all'art. 3 dell'avviso. Tale articolo, infatti, stabilisce che sono ammissibili le dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso relative ai progetti ammessi a finanziamento sulle azioni PAD C.3.1.1.A e C.3.1.1.B che "[...] e, a chiusura del rendiconto, hanno subito decurtazioni del finanziamento dovute al mancato raggiungimento degli esiti occupazionali", mentre il codice progetto 235723 non è ancora chiuso con Decreto Dirigenziale.</p>
---	--------------	-----------------------------	-------------------------------	-----------	--

All. D)

## Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso non ammesse a finanziamento

6	N. 2032/2021	Rimborso del C.P. 283380 - APOMA	SERINDFORM SRL	4.375,00	La dichiarazione di manifestazione di interesse al rimborso non è ammissibile per il codice progetto 238380 in quanto per esso non sono stati rispettati i vincoli relativi alla decurtazione ricevuta secondo quanto indicato all'art. 3 dell'avviso. Tale articolo, infatti, stabilisce che sono ammissibili le dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso relative ai progetti ammessi a finanziamento sulle azioni PAD C.3.1.1.A e C.3.1.1.B che "[...] e, a chiusura del rendiconto, hanno subito decurtazioni del finanziamento dovute al mancato raggiungimento degli esiti occupazionali", mentre il codice progetto 238380 è stato chiuso con il Decreto Dirigenziale n. 8465 del 18/05/2021 che, in applicazione della DGR 490/2021, non effettuava il taglio conseguente al mancato raggiungimento della piena occupabilità.
11	N.2037/2021	Rimborso del C.P. 193395 - SEATEC	SERINDFORM SRL	4.361,01	La dichiarazione di manifestazione di interesse al rimborso del codice progetto 193539 non è ammissibile perché presentata in relazione ad un progetto finanziato sull'azione PAD C.3.2.1.A (IFTS), contrariamente a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso, ai sensi del quale "sono ammissibili le dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso relative ai progetti ammessi a finanziamento sulle azioni PAD C.3.1.1.A e C.3.1.1.B".

All. D)

Elenco delle dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso non ammesse a finanziamento

La dichiarazione di manifestazione di interesse al rimborso del codice progetto 197321 non è ammissibile perché presentata in relazione ad un progetto finanziato sull'azione PAD C.3.2.1.A (IFTS), contrariamente a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso, ai sensi del quale "sono ammissibili le dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso relative ai progetti ammessi a finanziamento sulle azioni PAD C.3.1.1.A e C.3.1.1.B".

20	N. 2047/2021	Rimborso del C.P. 197321	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	9.481,78	La dichiarazione di manifestazione di interesse al rimborso non è ammissibile per il codice progetto 184441 in quanto per esso non sono stati rispettati i vincoli relativi alla decurtazione ricevuta secondo quanto indicato all'art. 3 dell'avviso. Tale articolo, infatti, stabilisce che sono ammissibili le dichiarazioni di manifestazione di interesse al rimborso relative ai progetti ammessi a finanziamento sulle azioni PAD C.3.1.1.A e C.3.1.1.B che "[...] e, a chiusura del rendiconto, hanno subito decurtazioni del finanziamento dovute al mancato raggiungimento degli esiti occupazionali"; per il codice progetto 184441, invece, non è stato adottato – alla data di scadenza dell'avviso - un decreto dirigenziale di decurtazione del finanziamento dovuto al mancato raggiungimento degli esiti occupazionali.
24	N. 2052/2021	codice 184441 Tecnico della progettazione e organizzazioni di manifestazioni congressuali, fiere, convegni	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	3.263,68	

All. D)

Prospetto impegni

Azione PAD C.3.1.1.B									
ID	PROTOCOLLO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	RIMBORSO CONCESSO	62064/2021	62065/2021	62066/2021	SIBEC	CUP
5	N.2031/2021	Rimborso del C.P. 238379 - AMCO	SERINDFORM SRL	€ 3.237,50	€ 1.618,75	€ 1.111,43	€ 507,32	310406	D63D21006470006

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport  
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche  
per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive.  
Rievocazioni Storiche**

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23504  
certificato il 18-01-2022

**Decreto 22317/2021 “DEFR 2021 - PR 4 Intervento  
5 “Patrimonio culturale materiale e immateriale” -  
Avviso Sostegno alle manifestazioni di rievocazione  
storica (L.R. 27/2021). Approvazione graduatoria”:  
modifica per correzione errori materiali e sostituzione  
allegati.**

## LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 27 del 3 agosto 2021 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali) che ha abrogato la Legge regionale n.5 del 14 febbraio 2012 (Valorizzazione delle associazioni di rievocazione e ricostruzione storica della Toscana) e contiene la previsione della concessione di contributi a progetti degli Enti locali e delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 27/2021 medesima;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 “Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione” che nell'ambito del “Programma Regionale (PR) 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali” prevede la linea di intervento 5 “Patrimonio culturale materiale ed immateriale” che sostiene la partecipazione delle comunità locali ed il coinvolgimento dei diversi soggetti presenti sul territorio in iniziative di particolare rilievo;

Visto che tra i progetti del “Programma regionale di sviluppo 2016-2020” è indicato il Progetto regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con DCR n. 49/2020, nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2021 - approvata con DCR 78/2020 ed integrata dalla DCR n. 85/2021 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR)

2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”, che all'allegato A individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020 e, tra gli altri, quelli afferenti al “Progetto regionale 4 - Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 134 del 19/2/2018 “PRS 2016-2020 - PR 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati” che all'Allegato a), al suo paragrafo c) prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Richiamato il decreto n. 22317 del 13 dicembre 2021 con il quale, a seguito dell'istruttoria, si procedeva all'approvazione della graduatoria di merito ai sensi dell'art. 7 del bando “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica di cui alla L.R. 27/2021” approvato con decreto dirigenziale n. 18134 del 15.10.2021;

Verificato che, per mero errore materiale, nella suddetta graduatoria non è stata inserita l'istanza dell'“Associazione Rievocazioni Storiche Subbianesi” che ha presentato regolare domanda nei termini previsti dal bando e che è stata regolarmente presa in esame dalla commissione di Valutazione appositamente istituita;

Verificato che l'Associazione “Tra i Binari Aps” ha presentato regolare domanda nei termini previsti dal bando e che è stata esclusa per mero errore materiale;

Verificato che l'“Associazione Il cavallo e l'uomo” per mero errore materiale, è stata esclusa con la motivazione “domanda presentata dopo la scadenza” mentre la motivazione corretta è “non iscritta”;

Verificato che l'“Associazione Palio”, che ha presentato regolare domanda di iscrizione all'elenco delle associazioni di rievocazione storica in data 26 marzo 2021, per mero errore materiale, è stata esclusa dalla graduatoria di merito con la motivazione “non iscritta”;

Ritenuto pertanto di dover correggere tali errori materiali inserendo nella graduatoria di merito di cui all'Allegato A) del decreto dirigenziale n.22317/2021 e nell'Elenco delle Associazioni ammesse di cui all'Allegato B) del medesimo decreto:

- l'Associazione Rievocazioni Storiche Subbianesi
- l'Associazione Tra i Binari Aps;
- l'Associazione Palio;

Ritenuto conseguentemente di impegnare a favore delle seguenti Associazioni i cui dati identificativi sono riportati nell'Allegato C) :

- "Associazione Rievocazioni Storiche Subbianesi" euro 4.937,34

- "Tra i Binari Aps" euro 10.000,00

- "Associazione Palio" euro 6.338,75

per un totale di euro 21.276,09 disponibili sul capitolo 63364 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021 a valere sulla prenotazione n. 20212021 assunta con DD n. 18134/2021;

Dato atto che conseguentemente l'impegno complessivo a favore delle Associazioni di rievocazione storica ammesse a contributo risulta pari a euro 308.188,70, a fronte dell'importo di euro 286.912,61 già impegnato con il sopramenzionato decreto n. 22317/2021;

Ritenuto inoltre di dover inserire la corretta motivazione di esclusione dell'"Associazione Il cavallo e l'uomo" nell'Elenco delle Associazioni non ammesse di cui all'Allegato D) del richiamato decreto Ritenuto altresì necessario sostituire integralmente gli allegati A), B) e D) del decreto n. 22317/2021 con gli allegati A), B) e D) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la Decisione di GR n. 16 del 25/03/2019: Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzio-

ni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 recante "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario";

#### DECRETA

1. di procedere alle correzioni degli errori materiali meglio descritti in narrativa inserendo nella graduatoria di merito di cui all'Allegato A) e nell'Elenco delle Associazioni ammesse di cui all'Allegato B) del decreto n. 22317/2021:

- l'Associazione Rievocazioni Storiche Subbianesi
- l'Associazione Tra i Binari Aps;
- l'Associazione Palio;

2. di inserire la corretta motivazione di esclusione dell'"Associazione Il cavallo e l'uomo" nell'Elenco delle Associazioni non ammesse di cui all'Allegato D) del suddetto decreto n. 22317/2021;

3. di sostituire:

- l'Allegato A) Graduatoria di merito, parte integrante e sostanziale del decreto n. 22317/2021, con l'Allegato A), con stessa denominazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato B) Elenco Associazioni ammesse, parte integrante e sostanziale del decreto n. 22317/2021, con l'Allegato B), con stessa denominazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato D) Elenco Associazioni non ammesse al contributo, parte integrante e sostanziale del decreto n.22317/2021, con l'Allegato D), con stessa denominazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di impegnare a favore delle seguenti associazioni i cui dati identificativi sono riportati nell'Allegato C):

- "Associazione Rievocazioni Storiche Subbianesi" la somma di euro 4.937,34
- "Tra i Binari Aps" la somma di euro 10.000,00

- “Associazione Palio” la somma di euro 6.338,75 disponibile sul capitolo 63364 (tipo di stanziamento “competenza pura”) del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021 a valere sulla prenotazione n. 20212021 assunta con DD n. 18134/2021;

5. di dare atto che conseguentemente l’impegno complessivo a favore delle Associazioni di rievocazione storica ammesse a contributo risulta pari a euro 308.188,70, a fronte dell’importo di euro 286.912,61 già impegnato con il sopramenzionato decreto n. 22317/2021;

6. di procedere alla liquidazione dei finanziamenti regionali impegnati con il presente atto, in due soluzioni come segue:

- euro 4.690,47 a favore dell’”Associazione Rievocazioni Storiche Subbianesi”

- euro 9.500,00 a favore di “Tra i Binari Aps”

- euro 6.021,81 a favore di “Associazione Palio”

sul capitolo 63364 del bilancio finanziario regionale 2021-2023, esercizio 2021, pari al 95% del contributo regionale complessivo assegnato;

- euro 246,87 a favore dell’”Associazione Rievocazioni Storiche Subbianesi”

- euro 500,00 a favore di “Tra i Binari Aps”

- euro 316,94 a favore di “Associazione Palio”

sul capitolo 63364 del bilancio finanziario regionale 2021-2023, esercizio 2021, pari al restante 5% del contributo, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, a conclusione dell’attività progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della rendicontazione del progetto realizzato prevista all’art. 8 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC all’ufficio regionale competente entro

e non oltre il 31/12/2021, ai sensi della citata decisione n. 16 del 25/03/2019;

7. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l’importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*La Dirigente*

Elena Pianea

SEGUONO ALLEGATI

<b>BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"</b>			
<b>ALLEGATO A ) - Elenco delle Associazioni e degli Enti Locali ammessi al contributo regionale L.R. 27/2021, anno 2021 - Graduatoria di merito</b>			
	<b>SOGGETTO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
1	COMUNE DI AREZZO	100	€ 10.000,00
2	COMUNE DI SIENA	100	€ 10.000,00
3	COMUNE DI RUFINA	97	€ 10.000,00
4	ASS. DUCATO DI MASSA	97	€ 5.199,14
5	COMITATO LIVORNESE PROMOZIONE RISORGIMENTO	97	€ 1.859,60
6	GOTICA TOSCANA	97	€ 10.000,00
7	PROLOCO SCARPERIA	97	€ 9.500,00
8	SOCIETA' BALESTRIERI DI SAN SEPOLCRO	97	€ 9.500,00
9	COMPAGNIA DELL'ORSO	95	€ 10.000,00
10	ASS. CONSIGLIO DEI TERZIERI DI CORTONA	94	€ 4.750,00
11	ASS. CULTURALE SCANNAGALLO	94	€ 5.720,90
12	ASS. GRUPPO STORICO DI MONTEMURLO	94	€ 8.930,00
13	COMUNE DI FOLLONICA	92	€ 10.000,00
14	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI FIVIZZANO	90	€ 6.687,24
15	SBANDIERATORI DI AREZZO	88	€ 7.631,45
16	COMUNE DI FUCECCHIO	87	€ 10.000,00
17	CONTRADE SAN PAOLINO	87	€ 9.206,05
18	COMUNE DI DICOMANO	85	€ 6.413,15
19	SBANDIERATORI DEI BORGHIESESTIERI FIORENTINI	85	€ 10.000,00
20	COMUNE DI MONTALCINO	84	€ 10.000,00
21	COMUNE DI MONTEVARCHI	84	€ 10.000,00
22	SOCIETA' DEI TERZIERI MASSETANI	84	€ 4.195,20
23	APS COMPAGNIA BALESTRIERI DELLA CITTA' DI VOLTERRA	84	€ 10.000,00
24	L'AGRESTO ASS. CULTURALE DI ARTE MUSICA E CUCINA MEDIEVALE	84	€ 5.225,00
25	COMUNE DI COMANO	82	€ 10.000,00
26	APD POLISPORTIVA ARCIERI CASCINESI	82	€ 9.491,45
27	ASS. CULTURALE REGES	82	€ 8.550,00
28	ASS. FESTA MEDIEVALE DI VICOPISANO	80	€ 9.800,20
29	ASS. CULTURALE ELITROPIA	79	€ 1.724,84
30	ASS. TURISTICA PROLOCO CERRETO GUIDI	79	€ 9.975,00
31	CONTRADA PORTA RAIMONDA	79	€ 9.273,16
32	SOCIETA' DELLA MISERIA	79	€ 1.930,00
33	ASS. TURISTICA PROLOCO POGGIO A CAIANO	78	€ 10.000,00

34	COMUNE DI BUTI	77	€ 9.500,00
35	COMPAGNIA BALESTRIERI DI PISA	77	€ 475,00
36	ASS. TURISTICA PROPOMARANCE	75	€ 10.000,00
37	COMPAGNIA DEL PIAGNARO	75	€ 2.368,35
38	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	74	€ 7.220,00
39	COMPAGNIA BALESTRIERI LUCCA	74	€ 8.772,89
40	APS GRUPPO MUSICI DELLA GIOSTRA DEL SARACINO	74	€ 4.987,50
41	ASS. PROLOCO MONTE SAN SAVINO	74	€ 4.172,40
42	ANTICHI POPOLI APS	74	€ 9.500,00
43	LEGA DEI RIONI DI PESCIA	74	€ 1.024,84
44	GRUPPO SBANDIERATORI PALIO DEI MICCI DI QUERCETA	73	€ 3.139,66
45	COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	71	€ 9.500,00
46	COMUNE DI CAMPAGNATICO	70	€ 10.000,00
47	COMUNE DI FIRENZE	70	€ 10.000,00
48	ETS – APS HISTORICA LUCENSE	70	€ 581,40
49	COMUNE DI PISA	69	€ 10.000,00
50	TERZIERE PORTA FIORENTINA	69	€ 1.596,52
51	ASSOCIAZIONE PALIO	68	€ 6.338,75
52	COMUNE DI GROSSETO	67	€ 7.600,00
53	COMUNE DI PIETRASANTA	67	€ 10.000,00
54	ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONI STORICHE SUBBIANESI	66	€ 4.937,34
55	PROLOCO SANTA FIORA	66	€ 6.829,46
56	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI E BALESTRIERI CITTA' DI VOLTERRA	65	€ 1.366,89
57	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	63	€ 2.372,14
58	ASS. TURISTICA PROLOCO MONTOPOLI VALDARNO	62	€ 5.155,00
59	APS DOMUS ROMANA LUCCA	61	€ 9.500,00
60	TRA I BINARI APS	56	€ 10.000,00
61	PROLOCO DI CASTELFIORENTINO	53	€ 9.590,00
62	PROLOCO LA VERNA	52	€ 954,96
63	ASS. CULTURALE ASTROLABIO	49	€ 8.550,00
64	GRUPPO SBANDIERATORI CITTA' DI BIBBIENA	43	€ 9.398,51
65	ASS. BALESTRIERI PORTA DI SAN MARCO	36	€ 9.800,00
66	COMUNE DI STAZZEMA	17	€ 4.750,00
			<b>€ 475.543,99</b>
			<b>TOT. CONTRIBUTO</b>

<b>BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"</b>										
<b>ALLEGATO B ) - Elenco Associazioni ammesse al contributo</b>										
	SOGGETTO	lett. a)		lett. b)			lett. c)		TOT. PUNTEGGIO	CONTRIBUTO
1	ASS. DUCATO DI MASSA	43	2	15	7	20	10	97	€ 5.199,14	
2	COMITATO LIVORNESE PROMOZIONE RISORGIMENTO	43	2	15	10	20	7	97	€ 1.859,60	
3	GOTICA TOSCANA	43	2	15	7	20	10	97	€ 10.000,00	
4	Proloco SCARPERIA	43	2	15	10	20	7	97	€ 9.500,00	
5	SOCIETA' BALESTRIERI DI SAN SEPOLCRO	43	2	15	10	20	7	97	€ 9.500,00	
6	COMPAGNIA DELL'ORSO	43	0	15	10	20	7	95	€ 10.000,00	
7	ASS.CONSIGLIO DEI TERZIERI DI CORTONA	43	2	15	10	20	4	94	€ 4.750,00	
8	ASS.CULTURALE SCANNAGALLO	43	2	15	7	20	7	94	€ 5.720,90	
9	ASS. GRUPPO STORICO DI MONTEMURLO	43	2	15	7	20	7	94	€ 8.930,00	
10	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI FIVIZZANO	43	2	15	10	10	10	90	€ 6.687,24	
11	SBANDIERATORI DI AREZZO	43	0	15	10	10	10	88	€ 7.631,45	
12	CONTRADE SAN PAOLINO	43	2	15	10	10	7	87	€ 9.206,05	
13	SBANDIERATORI DEI BORGHI E SESTIERI FIORENTINI	43	0	15	10	10	7	85	€ 10.000,00	
14	SOCIETA' DEI TERZIERI MASSETANI	43	2	15	10	10	4	84	€ 4.195,20	
15	APS COMPAGNIA BALESTRIERI DELLA CITTA' DI VOLTERRA	43	2	15	10	4	10	84	€ 10.000,00	
16	L'AGRESTO ASS. CULTURALE DI ARTE MUSICA E CUCINA MEDIEVALE	43	0	10	7	20	4	84	€ 5.225,00	
17	APD POLISPORTIVA ARCIERI CASCINESI	43	0	15	10	10	4	82	€ 9.491,45	
18	ASS. CULTURALE REGES	43	0	15	10	10	4	82	€ 8.550,00	
19	ASS. FESTA MEDIEVALE DI VICOPISANO	43	2	15	10	10	0	80	€ 9.800,20	
20	ASS. CULTURALE ELITROPIA	43	2	10	10	10	4	79	€ 1.724,84	
21	ASS. TURISTICA PROLOCO CERRETO GUIDI	43	0	15	7	10	4	79	€ 9.975,00	
22	CONTRADA PORTA RAIMONDA	43	2	10	10	10	4	79	€ 9.273,16	
23	SOCIETA' DELLA MISERIA	43	2	10	10	10	4	79	€ 1.930,00	
24	ASS. TURISTICA PROLOCO POGGIO A CAIANO	43	2	15	4	10	4	78	€ 10.000,00	
25	COMPAGNIA BALESTRIERI DI PISA	43	0	10	7	10	7	77	€ 475,00	
26	ASS. TURISTICA PROPOMARANCE	43	0	5	10	10	7	75	€ 10.000,00	
27	COMPAGNIA DEL PIAGNARO	43	2	10	10	10	0	75	€ 2.368,35	
28	COMPAGNIA BALESTRIERI LUCCA	43	2	15	10	4	0	74	€ 8.772,89	
29	APS GRUPPO MUSICI DELLA GIOSTRA DEL SARACINO	43	2	15	10	4	0	74	€ 4.987,50	
30	ASS. PROLOCO MONTE SAN SAVINO	43	2	5	10	10	4	74	€ 4.172,40	
31	ANTICHI POPOLI APS	43	0	10	4	10	7	74	€ 9.500,00	
32	LEGA DEI RIONI DI PESCIA	43	2	15	10	4	0	74	€ 1.024,84	
33	GRUPPO SBANDIERATORI PALIO DEI MICCI DI QUERCETA	43	0	15	7	4	4	73	€ 3.139,66	
34	ETS - APS HISTORICA LUCENSE	43	2	10	7	4	4	70	€ 581,40	
35	TERZIERE PORTA FIORENTINA	43	2	10	10	0	4	69	€ 1.596,52	
36	ASSOCIAZIONE PALIO	43	0	10	7	4	4	68	€ 6.338,75	
37	ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONI STORICHE SUBBIANESI	43	2	0	10	4	7	66	€ 4.937,34	
38	PROLOCO SANTA FIORA	43	0	5	10	4	4	66	€ 6.829,46	
39	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI E BALESTRIERI CITTA' DI VOLTERRA	43	2	10	10	0	0	65	€ 1.366,89	
40	ASS. TURISTICA PROLOCO MONTOPOLI VALDARNO	43	2	10	7	0	0	62	€ 5.155,00	
41	APS DOMUS ROMANA LUCCA	15	2	10	7	20	7	61	€ 9.500,00	
42	TRA I BINARI APS	15	2	15	7	10	7	56	€ 10.000,00	
43	PROLOCO DI CASTELFIORENTINO	15	2	15	7	10	4	53	€ 9.590,00	
44	PROLOCO LA VERNA	25	0	10	10	0	7	52	€ 954,96	
45	ASS. CULTURALE ASTROLABIO	15	2	15	7	10	0	49	€ 8.550,00	
46	GRUPPO SBANDIERATORI CITTA' DI BIBBIENA	15	2	15	7	0	4	43	€ 9.398,51	
47	ASS. BALESTRIERI PORTA DI SAN MARCO	0	0	15	4	10	7	36	€ 9.800,00	
									€ 308.188,70	
									<b>TOT. CONTRIBUTO</b>	

**BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"****ALLEGATO D ) - Elenco Associazioni non ammesse al contributo**

	<b>SOGGETTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
1	GRUPPO STORICO REALI PRESIDI ORBETELLO	domanda presentata dopo la scadenza e spedita in modalità non prevista dall'avviso
2	ADS AMICI BANDIERAI UFFIZI	domanda presentata dopo la scadenza
3	RIONE CASSERO ODV	domanda presentata dopo la scadenza
4	ASSOCIAZIONE IL CAVALLO E L'UOMO	non iscritta
5	ASS. GIOSTRA DELLA STELLA	non iscritta
6	ASS.BORGO PONTORMESE	non iscritta
7	ASS. MAGISTRATO DELLE CONTRADE DI MONTEPULCIANO	non iscritta
8	ASS. PER LA RIEVOCAZIONE STORICA BATTAGLIA DI PONTE DI SACCO	non iscritta
9	ASS. PROLOCO MONTIANO	non iscritta
10	CAT CENTRO DI ATTIVITA' TURISTICA GRASSINA	non iscritta
11	COMITATO CONTRADE DELLA CITTA' DI VOLTERRA	non iscritta
12	COMITATO ORGANIZZATORE PALIO MARINARO	non iscritta
13	COMITATO PAESANO DI AQUILEA	non iscritta
14	CONTRADA DI SANTA FIORA	non iscritta
15	CONTRADA FERRUZZA	non iscritta
16	GIOSTRA DEL SARACINO DI SARTEANO	non iscritta
17	GRUPPO SBANDIERATORI DI SAN SEPOLCRO	non iscritta
18	PROLOCO DI QUERCETA	non iscritta
19	PROLOCO DI GAVORRANO	non iscritta
20	PROLOCO PAGANICO	non iscritta
21	RIONE SANTA MARIA A PESCIA	non iscritta
22	SAN MARTINO NEL QUARTIERE APS	non iscritta
23	SOCIETA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA	non iscritta

- 2022

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Attività Produttive**  
**Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 385  
 certificato il 14-01-2022

**Fondo regionale per la concessione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia). Apertura termini per la presentazione delle domande dal 3 febbraio 2022.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visto l'articolo 26 della Legge regionale n. 73/2018 ad oggetto gli interventi da attivare nell'ambito di "Garanzia Toscana" e ss.mm.ii;

Vista la propria decisione n. 10 del 16.09.2019 prevede l'attivazione di tre linee di intervento nell'ambito dello strumento Garanzia Toscana, e precisamente una sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia che operi riassicurazione delle garanzie rilasciate dai Confidi o intermediari finanziari per le tipologie previste dal Fondo, un Fondo regionale di garanzia ad accesso diretto per finanziamenti non coperti dal FCG ed un Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Visto il DEFR 2020 approvato dal Consiglio con la Deliberazione 31 luglio 2019, n. 54 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 - Approvazione" in cui si individua l'attivazione di un insieme di interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI (Garanzia Toscana);

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 949 del 20.07.2020 e il successivo decreto dirigenziale 13682 del 28/08/2020 che individuano le direttive e le modalità del bando al Fondo regionale per la concessione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia) garantite da soggetti garanti e riassicurate al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96;

Visto il decreto dirigenziale n. 18836 del 28.10.2021 di sospensione del bando a far data dal 12.11.2021 a seguito di esaurimento della dotazione residua disponibile del Fondo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 23419 del 20.12.2021 di approvazione del bando relativo al Fondo regionale per la concessione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia) garantite da soggetti garanti e riassicurate al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96 con una dotazione di euro 987.889,05 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana Spa;

Considerato altresì che la suddetta dotazione destinata all'apertura del bando sarà alimentata anche dalle economie che si verificheranno al momento del completamento dell'istruttoria delle domande presentate entro i termini di sospensione al bando di cui al d.d. n. 13682/2020;

Ritenuto altresì necessario stabilire che le domande potranno essere presentate sul nuovo bando fino a concorrenza delle risorse disponibili a far data dal 3 febbraio 2022;

DECRETA

1. di stabilire che i soggetti interessati possono presentare domanda al bando relativo al Fondo regionale per la concessione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia) garantite da soggetti garanti e riassicurate al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96 approvato con d.d. n. 23419 del 20.12.2021 a far data dal 3 febbraio 2022 e fino ad esaurimento delle risorse, tenendo conto della procedura a sportello, utilizzando la modulistica disponibile a partire dalla stessa data sul sito di Sviluppo Toscana;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana quale soggetto gestore ed al Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, interessati al presente Decreto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
 Angelo Marcotulli

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale**

**di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 431  
certificato il 14-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - Bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Rocca Toscana Formaggi S.R.L. (CUP A.R.T.E.A. 910953 - CUP CIPE D66G21002680007).**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final, che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 (di seguito operazione 4.2.1) di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;
- è stata confermata l’allocazione delle risorse del bando, pari a 2.500.000 euro, già trasferite ad ARTEA;
- è stata approvata la variazione dei tassi di contribuzione per tutte le tipologie di investimento finanziabili con l’operazione 4.2.1 elevandoli al 40%;

- è stato preso atto che la variazione dei tassi di contribuzione sopra citata è subordinata alla definitiva approvazione delle modifiche al PSR della Toscana 2014-2020 in corso di negoziazione da parte della Commissione Europea;

Visto il decreto n. 7957 del 28/05/2020, con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 15/06/2020 fino al 30/09/2020;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 7957/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana in data 8 settembre 2020, per l'annullamento in parte quo del bando attuativo dell'operazione 4.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020;

Premesso che, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.3 del bando dell'operazione 4.2.1, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, ARTEA provvede ad approvare la graduatoria provvisoria delle domande finanziabili, formulata sulla base dei criteri di priorità dichiarati dalle imprese in sede di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 15730 del 05/10/2020, con il quale è stata sospesa la procedura attivata con il decreto n. 7957/2020 ed è stato dato mandato ad ARTEA di non procedere alla generazione automatica della graduatoria prevista al paragrafo 5.3 del bando operazione 4.2.1, a seguito del citato ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana;

Visto l'atto di rinuncia irrevocabile di Confindustria Toscana al ricorso di primo grado Sezione II, R.G. 837/2020, depositato e notificato a questo Ente e al TAR della Toscana il 23/11/2020;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti dirigenziali:

- il decreto n. 19920 del 03/12/2020, con il quale è stato disposto di riattivare la procedura di generazione automatica della graduatoria A.R.T.E.A. e di modificare il paragrafo 3.2.7 "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicola" del bando in argomento, di cui al decreto n. 7957/2020;

- il decreto n. 194 del 12/01/2021, con il quale è stata approvata la modifica al paragrafo 1.2 "Dotazione finan-

ziaria" dell'Allegato A al decreto n. 7957/2020 e successive modifiche ed integrazioni, incrementando la dotazione finanziaria da 2.500.000 euro a 7.000.000 di euro;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 2299 del 17/02/2021, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli" - bando annualità 2020, approvato con decreto n. 7957/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Rocca Toscana Formaggi S.R.L. (CUP ARTEA 910953 - CUP CIPE D66G21002680007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130363 del 29/09/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1, bando annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 479.535,31

Importo richiesto a contributo: € 191.814,12

Punteggio richiesto: 30;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 6 del 15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle

maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 137 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che in fase di istruttoria sono state decurtate le spese relative agli interventi edilizi, all'acquisto della lava asciuga pavimenti e parte delle spese per l'impiantistica per un totale di € 106.392,56, poiché non coerenti con le previsioni del bando, per cui la spesa ammissibile è stata quantificata in € 373.142,75, a cui corrisponde il contributo di € 149.257,09;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 0398388 del 13/10/2021 è stata inviata a Rocca Toscana Formaggi S.R.L. comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Viste le controdeduzioni alla nota di riduzione della spesa di cui sopra, trasmesse da Rocca Toscana Formaggi S.R.L. in data 21/10/2021, prot. n. 0410046;

Considerato che con le controdeduzioni, l'azienda di cui trattasi non ha fornito nuovi elementi tali da poter rivalutare l'ammissibilità delle spese non ammesse;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto di Rocca Toscana Formaggi S.R.L. (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/130363 del 29/09/2020 - CUP ARTEA n. 910953 - CUP CIPE D66G21002680007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione,

secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto di Rocca Toscana Formaggi S.R.L., presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario assegnare a Rocca Toscana Formaggi S.R.L. il contributo di € 149.257,09, a fronte della spesa ammessa di € 373.142,75, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 30 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

## DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130363 del 29/09/2020) di Rocca Toscana Formaggi S.R.L. (CUP ARTEA 910953 – CUP CIPE D66G21002680007), presentata a valere sul bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, di cui al decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 30 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario Rocca Toscana Formaggi S.R.L. (CUP ARTEA 910953 - CUP CIPE D66G21002680007), a fronte della spesa ammessa di € 373.142,75, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 149.257,09;

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

6) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Pistoia e Prato**

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 432  
certificato il 14-01-2022

**Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 8.3**  
**- annualità 2019 - Assegnazione contributo a favore**  
**del Comune di Pescia - Domanda n. 2016PSRINVD0**  
**000000141930479047012030K - CUP ARTEA 891514**  
**- CUP CIPE B39J19000820002.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n. 616 del 21.7.2014 con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), poi notificato il 22.7.2014 alla Commissione europea;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 fi-

nale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Visto in particolare il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Dato atto che la misura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentato dall’obbligo di notifica;

Visto l’Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 11/11/2015 ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.43429(2015/XA) - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1313 del 29/01/2020 con il quale è stato approvato l’allegato A contenente il bando “Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2018” e sue s.m.i.;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n 40 del 21 giugno 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 201/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016

“Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- Denominazione beneficiario Comune di Pescia, domanda n. 2016PSRINVD0000000141930479047012030K, protocollo ARTEA n. 003/56559 del 23/04/2020, CUP ARTEA n. 891514, CUP CIPE B39J19000820002;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 81 del 16/06/2020 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda ARTEA, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Comune di Pescia, domanda n. 2016PSRINVD0000000141930479047012030K;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 16740598 del 12/01/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 16740599 del 12/01/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SIAN-COR n. 1255834 del 15/12/2021 rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo, il contributo concesso;

#### DECRETA

1) Di approvare l’esito istruttorio della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Comune di Pescia, domanda n. 2016PSRINVD0000000141930479047012030K, protocollo ARTEA n. 003/56559 del 23/04/2020, CUP ARTEA n. 891514, CUP CIPE B39J19000820002;

2) di assegnare al seguente beneficiario il contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

- Denominazione beneficiario Comune di Pescia, domanda n. 2016PSRINVD0000000141930479047012030K, contributo ammesso € 85.341,04, spesa ammessa € 85.341,04;

3) di dare atto che la concessione del contributo spettante si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

#### REGIONE TOSCANA

##### Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

##### Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 434  
certificato il 14-01-2022

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo -. domanda CUP ARTEA 898708 - CUP CIPE D69J22000200007.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle

“Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017” e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici “ che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti

previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019” e sue s.m.i.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall’Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il decreto di Artea n. 81 del 16/06/2020 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando Sottomisura 8.3 - “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” Annualità 2019. Decreto RT n. 18078 del 31/10/2019 e modifiche introdotte con decreto RT n. 2650 del 25/02/2020 e decreto RT n. 3792 del 11/03/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto Regione Toscana n. 11674 del 29/07/2020 con il quale è stato approvato lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.3 - “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 36;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha ap-

provato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l’apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.3 - “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” Annualità 2019, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 36, con un incremento della dotazione finanziaria di 4.774.704,61 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall’estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019, prot. Artea n. 003/61114 del 30/04/2020 - CUP ARTEA n. 898708, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con prot. 0268106 del 28/06/2021;

Vista la documentazione ad integrazione della domanda iniziale, trasmessa dalla ditta beneficiaria in data 15/12/2021, Prot. 0485710, con la quale la ditta medesima comunica di rinunciare a parte degli interventi previsti nella domanda;

Visto l'Avviso di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, inviato alla ditta beneficiaria in data 16/12/2021, Prot. 0487414, con il quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Preso atto che la ditta beneficiaria non ha presentato osservazioni in merito alla suddetta comunicazione, entro i termini previsti;

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica relativa alla suddetta domanda di aiuto, svolta dall'istruttore incaricato Gionni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati unitamente alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, di cui al rapporto informativo acquisito agli atti dell'ufficio;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, agli atti di questo ufficio;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo

14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il «Codice univoco interno della concessione» inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE D69J22000200007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A), finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, come previsto al punto 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, prot. Artea n. 003/61114 del 30/04/2020 - CUP ARTEA 898708 - CUP CIPE D69J22000200007, presentata sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A), allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- annualità 2019

Beneficiario: **TOLAINI RENATO E FIGLI SNC - SOCIETA' AGRICOLA**

CUP ARTEA 898708

CUP CIPE D69J22000200007

Domanda prot. Artea n. 003/61114 del 30/04/2020

Spesa ammessa: € **42.969,06**

Contributo concesso: € **42.969,06**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 36

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 36

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 16748222 del 13/01/2021

Visura Deggendorf - VERCOR n. 16748223 del 13/01/2021

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1261280

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Lavoro**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 445  
certificato il 17-01-2022

**Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da GI GROUP S.p.a., UMANA S.p.a. e ADECCO ITALIA S.p.a.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 " Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 "Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del

lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018 e n. 339/2018,

variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n. 155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n. 0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n.148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della

sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

Visto il Decreto dirigenziale n. 21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emer-

genza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021”;

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la “promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio”, nonché “l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro”;

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n. 28, la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n.103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione”, il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.R.L., il Settore Lavoro della Regione

Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Viste le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dai beneficiari UMANA S.p.a (ns Prot. n. 506869 del 31/12/2021), GI GROUP S.p.a. (ns Prot. n. 1973 del 4/01/2022) e ADECCO ITALIA S.p.a. (ns Prot. n. 1769 del 4/01/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto “Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego” e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo, a risultato e per promozione tirocini, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. n. 754 del 16/12/2021 e nn. 646, 704 e 878 del 3/01/2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari UMANA S.p.a., GI GROUP S.p.a. e ADECCO ITALIA S.p.a. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 e 7 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego” e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle

istanze di contributo ammissibili, presentate dai beneficiari per le attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo), Allegato B (remunerazioni a risultato) e Allegato C (remunerazione per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l’erogazione ai beneficiari di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A), a risultato (Allegato B) e per promozione tirocini (Allegato C), dovute per lo svolgimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione” nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all’esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte dei beneficiari, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all’attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l’8% dell’importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l’atto in oggetto

non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l’Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

#### DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dai beneficiari UMANA S.p.a., GI GROUP S.p.a. e ADECCO ITALIA S.p.a. con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione, così come riportato nell’Allegato A (remunerazioni a processo), nell’Allegato B (remunerazioni a risultato) e nell’Allegato C (remunerazione per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ai beneficiari che hanno presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

## ALLEGATO A

## ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO e AMMESSO
GI GROUP S.p.a.	11629770154	Montevarchi (AR)	13	46	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 1.633,00
GI GROUP S.p.a.	11629770154	Firenze	80	309	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 10.969,50
<b>Totali</b>			93	355		0		<b>€ 12.602,50</b>

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO E AMMESSO
ADECCO ITALIA S.p.a.	10539160969	Lucca	35	273	€ 35,50	34	€ 15,00	€ 10.201,50
ADECCO ITALIA S.p.a.	10539160969	Livorno	13	95	€ 35,50	2	€ 15,00	€ 3.402,50
<b>Totali</b>								<b>€ 13.604,00</b>

## ALLEGATO B

## ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
GI GROUP S.p.a.	11629770154	FIRENZE	0,617999184	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO < A 6 MESI - Area di crisi	03/06/2020	486,00
GI GROUP S.p.a.	11629770154	FIRENZE	0,820074813	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	01/09/2020	1.780,30
GI GROUP S.p.a.	11629770154	FIRENZE	0,780305859	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO > DI 6 MESI - Area di crisi	09/11/2020	1.621,22
GI GROUP S.p.a.	11629770154	FIRENZE	0,817697399	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO FT> DI 6 MESI	15/09/2020	1.770,79
GI GROUP S.p.a.	11629770154	FIRENZE	0,797519773	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO FT> DI 6 MESI	23/11/2020	845,04
<b>totale</b>						<b>€ 6.503,35</b>

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
UMANA S.p.a.	03171510278	LUCCA	0,785603739	Tempo determinato	11/01/21	€ 1.642,41
UMANA S.p.a.	03171510278	CHIUSI (SI)	0,647297798	somministrazione altre APL	08/10/20	€ 544,60
UMANA S.p.a.	03171510278	LUCCA	0,74575268	Tempo indeterminato	21/09/20	€ 1.483,01
UMANA S.p.a.	03171510278	FIRENZE	0,637635084	somministrazione	01/01/21	€ 1.050,54
<b>totale</b>						<b>€ 4.720,56</b>

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ADECCO ITALIA S.p.a.	10539160969	LUCCA	0,730172221	APPRENDISTATO	26/02/2020	<b>1.704,83</b>

Sheet1

## ALLEGATO C

## ISTANZE DI REMUNERAZIONE PER PROMOZIONE TIROCINI AMMESSE

<b>DENOMINAZIONE BENEFICIARIO</b>	<b>C.F./P. IVA</b>	<b>Unità operativa</b>	<b>PROFILING DESTINATARIO</b>	<b>DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)</b>	<b>IMPORTO ASSEGNO</b>
<b>GI GROUP S.p.a.</b>	11629770154	FIRENZE	0,717801915	08/10/2020	400,00
<b>GI GROUP S.p.a.</b>	11629770154	FIRENZE	0,659027716	08/10/2020	400,00
<b>GI GROUP S.p.a.</b>	11629770154	FIRENZE	0,675295403	07/01/2021	400,00
<b>GI GROUP S.p.a.</b>	11629770154	FIRENZE	0,607337549	09/11/2021	400,00
<b>GI GROUP S.p.a.</b>	11629770154	FIRENZE	0,720244432	04/11/2020	400,00
<b>Totale</b>					<b>€ 2.000,00</b>

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale  
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle  
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 446  
certificato il 17-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando  
operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in  
infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli  
e forestali” annualità 2019 - Decreto dirigenziale  
n. 600 del 22/01/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione  
istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda  
di aiuto Comune di Loro Ciuffenna (CUP A.R.T.E.A.  
843060 - CUP CIPE B16G21047520004).**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 final, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 final;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” e, in particolare, l’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” di cui all’articolo 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 07/01/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana. Disposizioni per l’attivazione del bando operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali. Annualità 2019””;

Visto il Decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019, con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadem-

pienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 14866 del 11/09/2019, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi all’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che la disponibilità finanziaria per la copertura delle domande iniziali presentate per l’annualità 2019 ammonta a € 4.000.000,00, come stabilito al punto 1.2 dell’allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 15/2019;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Comune di Loro Ciuffenna (CUP A.R.T.E.A. 843060 - CUP CIPE B16G21047520004) ha presentato domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 53377 del 28/03/2019) con richiesta di sostegno sul bando attuativo operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019, così articolata:

Spesa richiesta : € 115.484,15;

Contributo richiesto: € 115.484,15;

Punteggio priorità dichiarato: 28 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 87 del 04/06/2019, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 132 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0375371 del 28/09/2021, con la quale è stata richiesta al Comune di Loro Ciuffenna

la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0420766 del 29/10/2021, il Comune di Loro Ciuffenna ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota sopra ri-

Investimenti	Spesa richiesta in domanda di aiuto	Spesa ammissibile a seguito di istruttoria
TOTALE	€ 104.985,59	€ 104.966,61
I.V.A. (10%)	€ 10.498,56	€ 10.496,66
Totale	€ 115.484,15	€ 115.463,27

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 0490559 del 17/12/2021 è stata inviata al Comune di Loro Ciuffenna comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Accertato che, ad oggi, non sono pervenuti da parte della Comune di Loro Ciuffenna né osservazioni né documentazione integrativa in merito al preavviso di riduzione di cui sopra e risultano ormai scaduti i termini concessi per la presentazione degli stessi, previsti dall'art. 10 bis della Legge 241/1990;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto di cui trattasi, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura, non si rende necessario acquisire la documentazione inerente la regolarità contributiva, in quanto il beneficiario è un soggetto pubblico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto relativa al Comune di Loro Ciuffenna (CUP A.R.T.E.A. 843060 - CUP CIPE B16G21047520004);

chiamata e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Considerato che al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa l'importo dei lavori è stato rimodulato come sintetizzato nel prospetto sottostante:

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 16748864 del 13/01/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 16748867 del 13/01/2022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1261252 del 13/01/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-9289), a seguito di consultazione preventiva per

l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare al Comune di Loro Ciuffenna il punteggio di priorità di 28 punti e il contributo di € 115.463,27, a fronte della spesa ammessa di € 115.463,27, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Comune di Loro Ciuffenna			
<b>CUP:</b> 843060 – CUP CIPE B16G21047520004			
Spesa ammessa Op. 4.3.2	€ 115.463,27	Contributo ammesso Op. 4.3.2	€ 115.463,27

4. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, la risultanza istruttoria con esito positivo, come definita dal tecnico incaricato, sulla domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 53377 del 28/03/2019) del Comune di Loro Ciuffenna (CUP A.R.T.E.A. 843060 - CUP CIPE B16G21047520004), presentata a valere sul bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" annualità 2019.

2. Di attribuire al beneficiario Comune di Loro Ciuffenna (CUP A.R.T.E.A. 843060 - CUP CIPE B16G21047520004) il punteggio complessivo assegnato di 28 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3. Di assegnare, al beneficiario di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e  
Autorità di Gestione  
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli  
Investimenti**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 476  
certificato il 17-01-2022

**Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020:  
Approvazione integrazione concessione degli aiuti  
indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari  
individuati dai Partner del progetto SOFIA,  
finanziato nell'ambito del IV Avviso, ad integrazione  
dei beneficiari individuati con i Decreti n. 12069 del  
9/07/2021 e n. 21943 del 9/12/2021.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:  
- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale

Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che

approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto SOFIA, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i seguenti decreti:

- il Decreto n. 12069 del 9/07/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma;

- il Decreto n. 21943 del 9/12/2021 con cui con cui è stata approvata una integrazione alla concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, rispetto a quanto già approvato con il Decreto 12069 del 9/07/2021;

Dato atto che i Partner del progetto SOFIA, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti indiretti, rispetto a quelli indicati con i Decreti sopra citati, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con i Decreti n. 12069 del 9/07/2021 e n. 21943 del 9/12/2021 come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con i Decreti n. 12069 del 9/07/2021 e n. 21943 del 9/12/2021, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto SOFIA sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retri-

butiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Filippo Gabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass e / Axe	Priorità di investiment o / Priorité d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	CUP (Imprese italiane) – SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
<b>SOFIA</b>	Dracénie Provence Verdon agglomération	LIQUORISTERIE DE PROVENCE	1	3A	SI	€ 5.300,00	€ 4.505,00	€ 795,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.300,00	831820584	8043957
<b>SOFIA</b>	Accademia del Turismo s.c.r.l.	FATA S.R.L.	1	3A	SI	€ 7.500,00	€ 6.375,00	€ 1.125,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 6.375,00	D31E220000000004	8043959

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 483  
certificato il 17-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 901853 - CUP CIPE: D53D22000100007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le di-

sposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/85115 del 27/05/2020, CUP ARTEA 901853, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0349749 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole-operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D53D22000100007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto il codice COR attribuito per l’aiuto oggetto di concessione nell’ambito della sottomisura 6.4, inserito nell’allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all’inserimento nello stesso dell’aiuto oggetto di concessione;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego totale, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria in data 09/12/2021, prot. n. 0476636, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risultava ammissibile a finanziamento, in quanto il richiedente non era in possesso del requisito di ammissibilità previsto dal bando di misura, al paragrafo “2.1 Richiedenti/Beneficiari”, punto G : sono ammissibili le domande per beneficiari “che risultano essersi insediati per la prima volta in qualità di capo azienda nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto (.....) il beneficiario, precedentemente all’insediamento (.....), non deve aver acquisito la partita IVA per l’esercizio dell’attività agricola e non deve aver ricoperto la carica di amministratore con o senza rappresentanza di una società o cooperativa avente per oggetto l’attività agricola”;

Preso atto che il beneficiario ha presentato osservazioni alla sopra citata comunicazione ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, con nota prot. n. 0491731 del 20/12/2021, dimostrando di possedere il sopra citato requisito di cui al paragrafo “2.1 Richiedenti/Beneficiari” punto G del bando di misura, in quanto, pur essendo stato socio di altra società agricola, l’effettivo insediamento come capo azienda è avvenuto con l’apertura per la

prima volta della partita IVA come ditta individuale in data 27/02/2020, e con l’apertura successivamente della posizione INPS;

Dato atto che il beneficiario con la citata nota prot. 0491731/2021, ha chiesto la revisione dell’istruttoria e l’ammissione a finanziamento della domanda di contributo CUP ARTEA 901853;

Preso atto dell’esito positivo dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, che ha accolto le osservazioni del beneficiario, come riportato nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio, nel quale si propone l’ammissibilità a finanziamento della domanda, in quanto il giovane agricoltore, pur essendo stato socio presso altra società agricola, non ha mai ricoperto la carica di amministratore;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all’importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 “Massimali e minimali delle sottomisure” del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l’importo

relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento";

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda

di aiuto prot. Artea n. 003/85115 del 27/05/2020, CUP ARTEA 901853 - CUP CIPE D53D22000100007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”

Sott. 6.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”

Beneficiario: **GABELLIERI LORENZO**

Domanda prot. Artea n. 003/85115 del 27/05/2020

CUP Artea: 901853 - CUP\_CIFE: D53D22000100007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

IMPORTO TOTALE SPESA AMMESSA: **140.033,04**

IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO: **70.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **71.948,76**

Contributo concesso € **35.965,89**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **68.084,28**

Contributo concesso € **34.034,11**

CAR 2004 - COR: 8050364

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 18

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 18

Visura de minimis: Vercor n. 16758391 del 14/01/2022

Visura Deggendorf: Vercor n. 16758145 del 14/01/2022

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 582  
certificato il 19-01-2022

**POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B. D.D. n. 19799/2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Approvazione elenchi degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Dicembre 2021.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 23 marzo 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 9/04/2018 avente ad oggetto "Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020";

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4 giugno 2019;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;

Vista la "Nota di aggiornamento al DEFR 2021" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, con particolare riferimento all'Allegato A "Progetti regionali" così come sostituito dall'"Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021" approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che nell'ambito del Progetto Regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" prevede la realizzazione di voucher formativi Just in time;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale del-

le Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1580 del 16/12/2019 recante “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze. L.R. 32/2002 art 17 comma 2. Modifica”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 27-01-2020, avente ad oggetto “Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”, come aggiornato con decisione di Giunta regionale n. 19 del 18/09/2020;

Vista la DGR n. 898 del 08.07.2019 di approvazione dell’”Intesa per lo sviluppo della Toscana” e siglata con le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni dei lavoratori in data 12 luglio 2019, ed in particolare il punto c) “riduzione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro”;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1403 del 18.11.2019 che approva gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time ”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Considerato che l’avviso si compone di due misure:  
- Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all’assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all’assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Preso atto che nel mese di dicembre 2021, in risposta all’Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate,

come previsto dall’art. 5 dell’Avviso - Misura 2, complessivamente n. 6 domande di iscrizione all’Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time, per un totale di n. 0 nuovi corsi;

Preso atto dell’istruttoria svolta, ai sensi dell’art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”, sull’ammissibilità delle domande di iscrizione all’Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute nel mese di dicembre 2021;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/12/2021 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - Dicembre 2021”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di provvedere all’aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l’elenco dei corsi approvati con il presente atto;

Dato atto che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l’elenco dei corsi approvati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l’Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall’Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all’art. 8 dell’Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di candidatura (6 domande per 20 nuovi corsi) presentate nel mese di dicembre 2021 per l’iscrizione nell’elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale Just in time;

2. di approvare le domande presentate nel mese di dicembre 2021 ed i 20 corsi in esse contenuti, come da All. A “Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in

Time - dicembre 2021”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all’aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l’elenco dei corsi approvati con il presente atto;

4. dato atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l’elenco dei corsi approvati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 “Condizioni di ammissibilità al voucher” dell’Avviso pubblico, il percorso formativo e l’ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall’Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 8 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – Dicembre 2021

progr	N. protocollo Della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Ada/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Punt 2 a. b. ) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFPP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore	Svolgimento o corsi in altre sedi
1	503090 del 29/12/2021	ARZILLI SRL	Via Ferrante Aporti, 38 – San Miniato	Pisa	Autorizzazione Ministeriale det 1337 del 02.10.2018 AAPP	arzilli@sermetra.it arzilli@arubapec.it tel393975396	1	Patente di guida Cat. C/CE/DDE		patente superiore alla B	30	
2	0498891 del 24/12/2021	CONFORM. SRL	via Ravizza n. 22/E	Pisa	OF0152	info@con-form.it 050/988170	1	Preparazione della spedizione/carico dei mezzi di trasporto	UC583 e UC584	ADA	220	
3	503090 del 29/12/2021	ARZILLI & SCALI SRL	Viale Petrarca 32- Empoli	Firenze	Autorizzazione Ministeriale det 6654 del 31.03.2008 cffc	info@arzillicali.it arzillicali@lamiaptec.it tel393975396	1	Patente di guida Cat. C/CE/DDE		patente superiore alla B	30	
							2	Carta Qualificazione Conducente, merci e/o persone (CQC)		Abilitazione professionalizz ante	140	
							3	Carta Qualificazione Conducente, ESTENSIONE merci e/o persone (CQC)		Abilitazione professionalizz ante	38	
4	498902 del 24/12/2021	AUTOSCUOLA GERARDO DI ABBONDANDOLLO MARCO & C. SNC	Via Belfiore 13 bis- Pontedera	Pisa	Autorizzazione Ministeriale det 2490 del 14.04.2012	info@autoscuolagerardo.it autoscuolagerardo@pec.it 058752722	1	Patente C		patente superiore alla B	20	
							2	Patente D		patente superiore alla B	20	
							3	Patente E		patente superiore alla B	20	
							4	Carta Qualificazione Conducente, merci e/o persone (CQC)		Abilitazione professionalizz ante	140	
							5	Carta Qualificazione Conducente, ESTENSIONE merci e/o persone (CQC)		Abilitazione professionalizz ante	37.5	
5	465719 del 01/12/2021	COPERNICO SCARL	Via Carducci n. 39 San Giuliano Terme	Pisa	FO0228	050 876556 copernico@cnapisa.it	1	Posizionamento del pellame nel macchinario	UC 1997	ADA	110	
							1	Conduzione delle produzioni arboree, erbacce e ortofruticole	Id 858 UC1050	ADA	110	
							2	Formazione tecnico pratica per lavoratori addetti alla conduzione piattaforme di lavoro mobili con stabilizzatori elevabili	/	Accordo Strato Regioni 22 febbraio 2012	8	

6	468054 del 02/12/2021	SICURINGEGNE RIA SIFORMA SRL	Via Bure Vecchia Nord, 115	Pistoia	OF0348	sicuringegneria@pec.it fe.lorenzo@sicuringegneria.com	3	Formazione tecnico pratica per lavoratori addetti alla conduzione piattaforme di lavoro mobili senza stabilizzatori elevabili	/	Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012	8	
							4	Formazione tecnico pratica per lavoratori addetti alla conduzione piattaforme di lavoro mobili con e senza stabilizzatori elevabili	/	Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012	10	
							5	Formazione tecnico pratica per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	/	Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012	12	
							6	Formazione tecnico pratica per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico con conducente a bordo	/	Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012	12	
							7	Formazione tecnico pratica per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/elevatori/soilevatori semoventi telescopici rotativi con conducente a bordo	/	Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012	16	

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale  
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle  
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 603  
certificato il 19-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/84652 del 27/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 900888 - CUP CIPE D63D22000040007).**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019””;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Visto l’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale 21112/2019 per correzione errore materiale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3593 del 11/03/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Richiamato infine il decreto dirigenziale n. 5690 del 21/04/2020 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l’Allegato A) “Schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni

economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Magi Lucrezia (CUP A.R.T.E.A. 900888 - CUP CIPE D63D22000040007) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/84652 del 27/05/2020) con richiesta di sostegno sul bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 e ss. mm. e ii. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

- Spesa richiesta operazione 4.1.2: € 108.650,00,
- Contributo richiesto operazione 4.1.2: € 54.325,00,
- Spesa richiesta operazione 4.1.5: € 18.020,00,
- Contributo richiesto operazione 4.1.5: € 9.010,00,
- Spesa richiesta operazione 6.4.1: € 99.000,00,
- Contributo richiesto operazione 6.4.1: € 49.500,00,
- Investimento complessivo per le misure attivate € 225.670,00,
- Contributo complessivo per le misure attivate € 112.835,00 (importo massimo concedibile € 70.000,00),
- Punteggio priorità dichiarato: 32 punti,
- Premio richiesto per il giovane che si insedia: € 30.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 14284 del 16/08/2021, ad oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/84652 del 27/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 900888) - Riposizionamento della domanda in graduatoria e sua collocazione fra le domande non finanziabili;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio

specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico - amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che, alla luce della normativa sopra citata, per l'azienda Magi Lucrezia è stato avviato un nuovo procedimento di ammissibilità;

Premesso che, con il decreto dirigenziale n. 14284 del 16/08/2021 precedentemente richiamato, veniva attribuito all'azienda Magi Lucrezia un punteggio di priorità complessivo pari a 19 punti;

Richiamata la corrispondenza intercorsa con l'azienda Magi Lucrezia nel corso della precedente istruttoria, citata nel decreto n. 14284 del 16/08/2021 di cui sopra;

Ricordato che con ns. nota prot. n. 0293919 del 15/07/2021 veniva comunicato all'azienda in questione l'ammissibilità della domanda di aiuto in esame per i seguenti importi, ancorché al momento non finanziabile:

Operazione 4.1.2: spesa ammessa € 108.650,00 per il corrispondente contributo di € 54.325,00,

Operazione 4.1.5: spesa ammessa € 18.020,00 per il corrispondente contributo di € 9.010,00,

Operazione 6.4.1: spesa ammessa € 54.135,10 per il corrispondente contributo di € 27.067,55,

Premio di primo insediamento assegnabile alla giovane che si insedia: € 30.000,00;

Considerato che, ai sensi del punto 6.8 Massimali e minimali delle sottomisure del bando di attuazione, il contributo massimo concedibile per un giovane che si insedia è pari ad € 70.000,00, con la medesima nota è stato chiesto al beneficiario di comunicare la ripartizione dell'importo del contributo massimo concedibile tra le operazioni attivate con la domanda di aiuto di cui trattasi;

Ricordato inoltre, che con successiva PEC del 28/07/2021, ns. prot. n. 0309313, l'azienda Magi Lucrezia comunicava la seguente ripartizione del contributo tra le operazioni attivate:

Operazione 4.1.2: contributo di € 34.932,45,

Operazione 4.1.5: contributo di € 8.000,00,

Operazione 6.4.1: contributo di € 27.067,55;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Preso atto inoltre della seguente prescrizione a saldo da inserire nel contratto d'assegnazione del contributo:

1) verifica del dimensionamento dell'impianto fotovoltaico e della linea di distribuzione dell'energia prodotta, che non deve essere destinata all'attività agrituristica, nemmeno in parte;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda sopra riportata presentata dal richiedente Magi Lucrezia (CUP A.R.T.E.A. 900888 - CUP CIPE D63D22000040007);

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., la visura Aiuti (VERCOR n. 16758990 del 14/01/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 16758994 del 14/01/2022) e la visura di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (Visura Aiuti De minimis VERCOR n. 16759002 del 14/01/2022);

Visto il codice COR n. 8050419, attribuito in data 14/01/2022, per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto, e il codice CUP n. D63D22000040007;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto in argomento, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/84652 del 27/05/2020) dell'azienda Magi Lucrezia (CUP A.R.T.E.A. 900888 - CUP CIPE D63D22000040007), presentata a valere sul bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

2. di attribuire al beneficiario Magi Lucrezia (CUP A.R.T.E.A. 900888 - CUP CIPE D63D22000040007) il punteggio complessivo assegnato di 19 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3. di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Magi Lucrezia					
<b>CUP A.R.TE.A.:</b> 900888 – <b>CUP CIPE</b> D63D22000040007					
<b>Spesa ammessa</b>		<b>Contributo ammesso</b>		<b>Contributo ricondotto</b> (ripartizione azienda prot. n. 0309313 del 28/07/2021)	
Operaz. 4.1.2 €	108.650,00	Operaz. 4.1.2 €	54.325,00	Operaz. 4.1.2 €	34.932,45
Operaz. 4.1.5 €	18.020,00	Operaz. 4.1.5 €	9.010,00	Operaz. 4.1.5 €	8.000,00
Operaz. 6.4.1 €	54.135,10	Operaz. 6.4.1 €	27.067,55	Operaz. 6.4.1 €	27.067,55
<b>Totale</b>	<b>180.805,10</b>	<b>Totale</b>	<b>90.402,55</b>	<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>
<b>Premio primo insediamento</b>					
Denominazione giovane		Magi Lucrezia		<b>Premio ammesso (€)</b>	<b>30.000,00</b>

4. di stabilire la seguente prescrizione a saldo da inserire nel contratto d'assegnazione del contributo:

1) verifica del dimensionamento dell'impianto foto-

voltaico e della linea di distribuzione dell'energia prodotta, che non deve essere destinata all'attività agrituristica, nemmeno in parte;

5. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

6. di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale  
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle  
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 605  
certificato il 19-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" annualità 2019 - Decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Comune di Poppi (CUP A.R.T.E.A. 843024 - CUP CIPE H37H19000410002).**

### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 final, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 final;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" e, in particolare, l'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" di cui all'articolo 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 07/01/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana. Disposizioni per l'attivazione del bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali. Annualità 2019";

Visto il Decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019, con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il Decreto dirigenziale n. 14866 del 11/09/2019,

che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi all’operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che la disponibilità finanziaria per la copertura delle domande iniziali presentate per l’annualità 2019 ammonta a € 4.000.000,00, come stabilito al punto 1.2 dell’allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 15/2019;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev\_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Comune di Poppi (CUP A.R.T.E.A. 843024 - CUP CIPE H37H19000410002) ha presentato domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 53529 del 28/03/2019) con richiesta di sostegno sul bando attuativo operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019, così articolata:

Spesa richiesta : € 142.741,63

Contributo richiesto: € 142.741,63;

Punteggio priorità dichiarato: 40 punti;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5502 del 11/04/2021, ad oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019 - Decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019 e ss. mm. e ii. – Approvazione istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto Comune di Poppi (CUP A.R.T.E.A. 843024). Riposizionamento della domanda in graduatoria e sua collocazione fra le domande non finanziabili;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande

della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 132 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato

Investimenti	Spesa richiesta in domanda di aiuto	Spesa ammissibile a seguito di istruttoria
Lavori	€ 102.334,14	€ 102.331,39
Oneri sicurezza	€ 5.030,00	€ 3.988,00
I.V.A. (22%)	€ 23.620,11	€ 23.390,26
Spese tecniche	€ 9.900,00	€ 9.900,00
Totale	€ 140.884,25	€ 139.609,65

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 0490561 del 17/12/2021 è stata inviata al Comune di Poppi comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Accertato che, ad oggi, non sono pervenuti da parte della Comune di Poppi né osservazioni né documentazione integrativa in merito al preavviso di riduzione di cui sopra e risultano ormai scaduti i termini concessi per la presentazione degli stessi, previsti dall'art. 10 bis della Legge 241/1990;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto di cui trattasi, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali

dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che, alla luce della normativa sopra citata, per il Comune di Poppi è stato avviato un nuovo procedimento di ammissibilità;

Premesso che, con il decreto dirigenziale n. 5502 del 11/04/2021 precedentemente richiamato, veniva attribuito al Comune di Poppi un punteggio di priorità complessivo pari a 25 punti;

Richiamata la corrispondenza intercorsa con il Comune di Poppi nel corso della precedente istruttoria, citata nel decreto n. 5502 del 11/04/2021 di cui sopra;

Richiamata la nota prot. n. 0375374 del 28/09/2021, con la quale è stata richiesta al Comune di Poppi la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con le note prot. n. 13878 del 29/10/2021, ns. prot. n. 0424156 del 02/11/2021 e prot. n. 14074 del 04/11/2021, ns. prot. n. 0428369 del 04/11/2021, il Comune di Poppi ha presentato la documentazione richiesta con la nota sopra richiamata;

Considerato che al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa l'importo dei lavori è stato rimodulato come sintetizzato nel prospetto sottostante, poiché alcune voci di computo sono da intendersi oneri della sicurezza e non costi afferenti lo specifico cantiere:

presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura, non si rende necessario acquisire la documentazione inerente la regolarità contributiva, in quanto il beneficiario è un soggetto pubblico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto,

nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto relativa al Comune di Poppi (CUP A.R.T.E.A. 843024 - CUP CIPE H37H19000410002);

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 16748866 del 13/01/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 16748870 del 13/01/2022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1261253 del 13/01/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-9289), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare al Comune di Poppi il punteggio di priorità di 25 punti e il contributo di € 139.609,65, a fronte della spesa ammessa di € 139.609,65, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, la risultanza istruttoria con esito positivo, come definita dal tecnico incaricato, sulla domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 53529 del 28/03/2019) del Comune di Poppi (CUP A.R.T.E.A. 843024 - CUP CIPE H37H19000410002), presentata a valere sul bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" annualità 2019.

2. Di attribuire al beneficiario Comune di Poppi (CUP A.R.T.E.A. 843024 - CUP CIPE H37H19000410002) il punteggio complessivo assegnato di 25 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3. Di assegnare, al beneficiario di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Comune di Poppi			
<b>CUP:</b> 843024 – CUP CIPE H37H19000410002			
Spesa ammessa Op. 4.3.2	€ 139.609,65	Contributo ammesso Op. 4.3.2	€ 139.609,65

4. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Compagnino

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 606  
certificato il 19-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio di primo insediamento - domanda CUP ARTEA 902189 - CUP CIPE -D13D22000020007.**

### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione

Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR -

Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità

della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/87525 del 29/05/2020, CUP ARTEA 902189, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente

regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf ;

Visto il CUP CIPE D13D22000020007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 “Massimali e minimali delle sottomisure” del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di paga-

mento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18/03/2021 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87525 del 29/05/2020, CUP ARTEA 902189 - CUP CIPE D13D22000020007, con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”, di cui all'Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” - Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”

Beneficiario: **SOCIETA' AGRICOLA DE CARLI S.S.**

Domanda prot. Artea n. 003/87525 del 29/05/2020

CUP Artea 902189

CUP CIPE D13D22000020007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

TOTALE SPESA AMMESSA: € **149.708,60**

TOTALE CONTRIBUTO: € **70.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **128.705,00**

Contributo concesso € **60.179,24**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **21.003,60**

Contributo concesso € **9.820,76**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 17

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 17

Visura Deggendorf Vercor n. 16762345 del 14/01/2022

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 657  
certificato il 20-01-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) ( Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'inse-diamento - domanda CUP Artea: 898993 - CUP CIPE: D43D22000030007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati

dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAFF

n.2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020

“Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. -Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 -

'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/75081 del 15/05/2020, CUP Artea: 898993, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole-operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115

“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l’aiuto oggetto di concessione nell’ambito della sottomisura 6.4, inserito nell’allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all’inserimento nello stesso dell’aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D43D22000030007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Vista la nota prot. n. 0500988 del 27/12/2021, con la quale sono state trasmesse dalla ditta beneficiaria le integrazioni documentali a completamento della domanda iniziale;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Vincenzo Borelli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all’importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 “Massimali e minimali delle sottomisure” del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del

25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l’importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18/03/2021 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/75081 del 15/05/2020, CUP

Artea: 898993 - CUP CIPE: D43D22000030007, con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”, di cui all’Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l’importo della spesa per l’investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"

Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **GIOVANNINI ELISA**

Domanda prot. Artea n. 003/75081 del 15/05/2020

CUP Artea: 898993 - CUP CIPE: D43D22000030007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

TOTALE SPESA AMMESSA: € **138.482,31**

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO: € **70.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **84.990,90**

Contributo concesso € **42.961,17**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **16.112,00**

Contributo concesso € **8.144,29**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **37.379,41**

Contributo concesso € **18.894,54**

CAR 2004 - COR: 8058084

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 21

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 21

Visura de minimis: Vercor n. 16772803 del 17/01/2022

Visura Deggendorf: Vercor n. 16772807 del 17/01/2022

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 716  
certificato il 20-01-2022

**Reg.UE n.1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando attuativo Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2019”. Decreto dirigenziale n. 20243/19 e s.m.i. - Approvazione della -istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano (CUP ARTEA 882536 e CUP CIPE D79J21016920007).**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali su Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che

reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, volte da associazioni di produttori nel mercato interno” di cui all’art 16 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale viene approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni” per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in

particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 25/11/2019 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del Bando attuativo della Sottomisura 3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” per l’annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 20243 del 05/12/2019: “Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del Bando attuativo della Sottomisura 3.2 .Sostegno alle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno. Annualità 2019” e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare l’allegato A, del Decreto Dirigenziale n. 20243/2019, “Bando attuativo della sottomisura 3.2 – Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2019” e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del suddetto atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2;

Considerato che le disposizioni inserite nel bando della sottomisura 3.2 annualità 2019 prevedono la possibilità per i soggetti richiedenti di presentare domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del bando di misura ed entro il 30 luglio 2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15942 del 09.10.20209 con cui viene approvato lo schema di “Contratto per l’as-

segnazione dei contributi”, della sottomisura 3.2 - Bando annualità 2019;

Preso atto che il richiedente Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano (CUP ARTEA 882536) ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informatico di ARTEA, della Sottomisura 3.2 “sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori del mercato interno” Annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana con protocollo Artea n. Prot.003/15732 del 03/02/2020 e così articolata:

- Spesa richiesta: €. 247.522,00 ,
- Contributo richiesto: €. 173.265,40 ,
- Punteggio priorità dichiarato: 40 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto Artea n. 128 del 22/09/2020, ed i successivi Decreti di approvazione degli scorrimenti di detta graduatoria, Decreto Artea n. 167 del 11/12/2020 e ad ultimo Decreto ARTEA n. 11 del 26/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria, completata dall’istruttore incaricato in data 16/12/2021 e compiuta attraverso l’esame della documentazione e degli elaborati progettuali presentati in sede di domanda di aiuto su ARTEA nonché presentati a mezzo PEC ad integrazione della stessa domanda, così come evidenziato nel verbale di istruttoria del 09/12/2021 depositato agli atti dell’ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Considerato che, rispetto agli investimenti richiesti in domanda di aiuto, in fase istruttoria, su richiesta da parte del beneficiario di rimodulazione finanziaria del progetto formulata nella integrazione inviata con la PEC del 09/09/2021, sono state apportate le seguenti modifiche tecniche: variazioni di importo delle singole voci di spesa, riferite alle tipologie di intervento “Organizzazione e partecipazione a fiere”, “Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando” e “Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione” che determinano un importo della spesa totale degli investimenti leggermente minore di quello indicato nel progetto iniziale;

Ritenuto di procedere ad assegnare Consorzio del

Vino Nobile di Montepulciano (CUP ARTEA 882536) il punteggio di priorità di 24 punti in luogo dei 40 dichiarati dal beneficiario nella domanda di aiuto in quanto non viene riconosciuto il Principio 1. Tipologia delle certificazioni di qualità - criterio b) Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007, in quanto il requisito per il riconoscimento di tale criterio non risulta soddisfatto, rimanendo sempre fra quelle finanziabili;

Ritenuto quindi necessario procedere, nei modi e nei termini indicati nelle "Disposizioni comuni", all'assegnazione del contributo per la domanda di aiuto sopra indicata, presentata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano (CUP ARTEA 882536) per i seguenti importi:

- spesa ammessa, 247.521,00 euro,

- contributo ammesso, 173.264,70 euro,

indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il Funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma e che lo stesso RNA è entrato in vigore il 12 agosto 2017;

Tenuto conto che dai chiarimenti forniti dal Ministero per lo Sviluppo Economico, in relazione alla gestione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, si rileva che per le misure/sottomisure /operazioni/interventi, che sono soggette agli aiuti di stato, non si deve procedere a registrare il pagamento nel caso in cui il prodotto è inserito nell'allegato I del TFUE (elenco dei prodotti agricoli);

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto il prodotto certificato oggetto di finanziamento risulta compreso nell'Allegato I del TFUE, e pertanto non sussiste l'obbligo di registrazione sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e nel Catalogo e Registro degli aiuti agricoli presenti sul SIAN previsto dal comma 7 art. 52 della L. 234/2012;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 882536 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP CIPE D79J21016920007;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020, approvate con Decreto del Direttore di A.R.T.E.A., e dal bando specifico di misura, è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità

contributiva e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni";

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Dato atto, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, presentata a valere sul Bando della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione" svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2019, così come risulta dal verbale di istruttoria redatto in data 09/12/2021 depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA:

Denominazione Beneficiario: CONSORZIO DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO

C.F. 90004830528 Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 003/15732 del 03/02/2020

CUP ARTEA n. 882536 e CUP CIPE n. D79J21016920007.

2) Di attribuire al Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano (CUP Artea: 882536 e CUP Cipe: D79J21016920007) il punteggio di priorità complessivo di 24 punti in luogo dei 40 dichiarati dal beneficiario nella domanda di aiuto, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel

bando, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al Beneficiario, di cui al precedente punto, il contributo pari a 173.264,70 euro a fronte della spesa ammessa pari a 247.521,00 euro per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto ed ammessi in istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria redatto in data 09/12/2021, depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA.

4) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario: CONSORZIO DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO così come previsto dalle "Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. n. 155 del 06/12/2019.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

6) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 19 gennaio 2022, n. 718  
certificato il 20-01-2022

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 1/2022. Beneficiario: Comune di BIBBONA - CUP CIPE J57H22000060002.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la decisione di esecuzione del 26/05/2015 C(2015)3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4

agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Visto l’Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 09/08/2018 ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.51793(2018/XA) - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

Visto il decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati

alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019” e ss.ms.ii.;

Vista la domanda inserita nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentata sul S.I. ARTEA dal Comune di BIBBONA a valere sul bando relativo alla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”-Annualità 2019, protocollo n. 003/25809 del 20/02/2020\_CUP ARTEA 883884;

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 81 del 16/06/2020 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base al quale le domande di cui sopra risultano essere “potenzialmente finanziabili”;

Visto l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione richiesta, agli atti dell’ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita al Funzionario Dr. Francesco Drosera;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono dellamedesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferi-

mento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato A), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l'attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Ritenuto dover procedere alla approvazione delle istruttorie tecniche ed amministrative prodotte dai rispettivi funzionari incaricati e riferite alla domanda di cui all'oggetto;

Ritenuto inoltre opportuno procedere all'assegnazione del contributo al beneficiario indicato nell'Allegato A) "Elenco n. 1/2022", per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto presentate nell'ambito della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Per le motivazioni su esposte e che, di seguito, debbano intendersi ad ogni effetto riportate;

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda, presentata sul S.I. ARTEA dal Comune di BIBBONA protocollo 003/25809 del 20/02/2020\_CUP ARTEA 883884 , di aiuto secondo quanto indicato nell'Allegato A "Elenco 1/2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario i contributi concessi, secondo quanto indicato nell'Allegato A "Elenco 1/2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione dei contributi è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)****Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2019  
Istruttoria "Ammissibilità"

**ELENCO n. 1/2022**

Beneficiario	Domanda n. ___ del ___	Cup CIPE	Cup ARTEA	Spesa ammessa (€)	Contributo ammesso (€)	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI BIBBONA	003/25809 20/02/2020	J57H22000060002	883884	164.669,00	164.669,00	Vercor: 16762523 del 14/01/2022	Vercor: 16762525 del 14/01/2022	1261421

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 719  
certificato il 20-01-2022

**Deliberazione 23 giugno 2020, n. 38: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2020 - Progetto Regionale 6 “Sviluppo Rurale e Agricoltura di qualità” - Linea d’Intervento 4 “Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari” - Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 947328 CUP Cipe: D79J20005170002.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la L.R. n. 20/2008 “Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell’art. 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale”, ai sensi e per gli effetti della L. 244/2007 e successive modificazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 401 del 23.05.2011 recante “Dismissioni di partecipazioni societarie di competenza della Giunta Regionale”, con la quale si dispone la dismissione delle partecipazioni ritenute non conformi ai principi dettati dalla L.R. n. 20/2008 sopra citata;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 207 del 19.03.2012 “Dismissione di partecipazioni di competenza della Giunta Regionale. Valutazione di strategicità delle partecipazioni ex Etsaf”;

Dato atto che a seguito delle sopra citate deliberazioni gli uffici della Regione Toscana si sono attivati nei confronti delle cooperative e dei consorzi su cui è stata verificata la partecipazione della Regione al capitale;

Visto il D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che all’art. 4 comma 1 recita “Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in tali società”;

Considerato che la cooperazione, costituisce, tuttavia, una valida risposta alla ricerca di strategie volte a realizzare una maggior competitività produttiva, consentendo la necessaria razionalizzazione nell’uso e nell’organizzazione delle risorse per garantire a molte imprese agricole una maggiore efficienza per la gestione dei servizi logistici e di commercializzazione delle produzioni primarie;

Dato atto che la Regione Toscana considera strategico il ruolo delle cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e dei consorzi forestali, anche per il supporto alle politiche di sviluppo rurale per cui resta confermato l’impegno a individuare opportunità di sostegno finanziario per favorire investimenti che possano favorire processi di innovazione;

Considerata la particolarità e rilevanza che il settore cooperativo riveste in Toscana ed in particolare quello agricolo, basato sul presupposto di un rapporto personale tra il socio e cooperativa e come l’uscita dalla compagine sociale, avvenga attraverso l’esercizio del diritto di recesso, generalmente ammesso dai rispettivi statuti societari nei casi in cui il socio abbia perso i requisiti per l’ammissione o non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali anche a seguito di obblighi di legge;

Considerato che il settore agricolo e forestale, sul quale è stato deciso di intervenire, da tempo si caratterizza per una particolare “fragilità” economica, in conseguenza dell’andamento stagionale, ma anche della forte volatilità dei prezzi delle produzioni e del rialzo del costo delle materie prime;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 23 giugno 2020, n. 38: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2020, ed in particolare il Progetto Regionale 6 “Sviluppo Rurale e Agricoltura di qualità” - Linea d’Intervento 4 “Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari”, che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale;

Dato atto che con deliberazione GRT n. 1123 del 03/08/2020 è stato approvato, per le motivazioni espresse in narrativa, un intervento di Sostegno in regime di minimis a favore di cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali, secondo le modalità ed i contenuti di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo atto, prevedendo una dotazione finanziaria, per l’anno 2020, pari a € 300.000,00, individuando, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento nel Settore Programmazione Leader, Ufficio Territoriale di Grosseto e Siena;

Visto il decreto dirigenziale n. 16063 del 28/09/2020 con il quale è stato approvato, quale allegato A, il bando di attuazione dell'intervento DEFR 2020 Progetto Regionale 6 "Sviluppo Rurale e Agricoltura di qualità" - Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", per sostenere processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale;

Dato atto che a seguito della pubblicazione del bando sono state presentate sul Sistema Informativo Artea, entro i termini (01/02/2021), n. 6 progettualità che la Commissione di Valutazione interna, nominata con decreto n. 2509 del 19/02/2021 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. K bis della L.R. n. 1/2009, ha ritenuto ammissibili, stilando una graduatoria con l'attribuzione dei punteggi in senso decrescente;

Dato atto che il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, pari al 90% del costo totale ammissibile, che l'importo massimo di contributo ammissibile è pari ad € 100.000,00 per progetto e che l'importo minimo ammissibile per progetto è di € 50.000,00;

Dato atto che il contributo verrà erogato sulla base delle regole previste nel Regolamento Comunitario n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", facendo presente che il contributo previsto per gli investimenti oggetto del presente bando potranno essere erogati, qualora si verifichi la condizione di "impresa unica" secondo le regole della Commissione previste per la concessione e liquidazione di aiuti di stato e qualora "l'impresa unica" non abbia superato l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, da intendersi come importo complessivo degli aiuti concessi e non erogati. Per la definizione di "impresa unica" si rimanda a quanto disposto all'art. 2, comma 2, lettere a,b,c,d del Regolamento UE 1407/2013;

Dato atto che nel caso di una proposta progettuale parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non è finanziabile;

Dato atto, pertanto, che stante la dotazione di risorse disposta con la delibera GRT n. 1123 del 03/08/2020, pari a € 300.000,00, i tre (3) progetti finanziabili in regime de minimis, come indicato nel proprio decreto di approvazione della graduatoria n. 9631 del 04/06/2021, sono quelli presentati dalle seguenti Cooperative:

- Terre dell'Etruria Soc. Coop. Agr. (Istanza n. 2020RTCOOPF00000007242604920000000002 - Investimento Proposto € 112.994,65 - Contributo finanziabile € 100.000,00);

- Valle Bruna Soc. Coop. Agr. (Istanza n. 2020RTCOOPF00000000812005370000000002 -

Investimento Proposto € 99.908,00 - Contributo finanziabile € 89.917,20);

- La Seggianese Soc. Coop. Agr. (Istanza n. 2020RTCOOPF00000016138305360000000001 - Investimento Proposto € 110.991,00 - Contributo finanziabile € 99.891,90);

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06.12.2019, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamata l'istanza di aiuto presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 29/01/2021 prot. n.003/13396 dalla società TERRE DELL'ETRURIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRA PRODUTTORI con sede legale a Castagneto Carducci (LI) (P.I. 00724260492 CUP ARTEA 947328) Progetto "NOSO2 Utilizzo di un sistema innovativo per produrre vini senza l'aggiunta di solfiti";

Visto il "CUP Cipe:D79J20005170002" così come generato dal sistema informativo del Dipartimento Programmazione e Coordinamento della Politica Economica (DIPE) ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Richiamata la comunicazione preventiva di riduzione del contributo inviata alla ditta con nota pec prot. n.0340444 del 31.08.2021, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. con la quale l'ufficio ha informato il soggetto beneficiario delle motivazioni delle riduzioni della spesa ammessa rispetto a quella richiesta, concedendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal tecnico incaricato;

Dato atto che rispetto alla comunicazione preventiva

di riduzione del contributo di cui sopra la Ditta non ha prodotto osservazioni;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto, redatta dal tecnico incaricato del Settore Gestione Programmazione Leader, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell'Ufficio e dal quale si evince che la stessa risulta ammissibile a finanziamento per una spesa ammessa di € 108.107,35 ed un contributo di € 97.296,62;

Rilevato altresì che con nota pec prot. n. 0456211 del 24.11.2021, è stata presentata da parte della ditta una richiesta di adattamento tecnico inerente il progetto ammesso a finanziamento;

Considerato che il tecnico istruttore, sebbene abbia ritenuto accoglibile tale adattamento tecnico, ha comunque ribadito la riduzione della spesa ammessa rispetto a quella richiesta confermando l'importo del contributo pari ad € 97.296,62;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito della Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 1/2020 e ribadito nell'ordine di servizio n. 14/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agri-

cole nell'ambito delle azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale sono considerati aiuti di stato/de minimis;

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, si è proceduto alla verifica di cui all'art. 52, comma 1, della L. 24.12.2012 n. 234, che prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto il progetto dell'azienda TERRE DELL'ETRURIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRA PRODUTTORI presentato sul bando attuativo della Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, risulta sottoposto al regime "de minimis" e di conseguenza è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, acquisendo agli atti d'ufficio le visure ad esso correlate;

Dato atto che l'importo del contributo concesso in forza del regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 è pari complessivamente ad € 48.877,71 per l'intero progetto;

Rilevato che la registrazione de minimis, salvo i partner pubblici, è stata effettuata per i componenti del partenariato e beneficiari di un contributo nell'ambito dell'intero progetto come segue:

Beneficiario		Numero domanda	Investimento ammesso €	Contributo ammesso €	CUP CIPE	Regime de minimis		
						SI/NO	Codice CAR	Codice COR
Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori	Capofila	2020RTCOOPF0000 000724260492000 0000002/354	36.307,84	21.832,14	D79I200051 70002	SI	19610	8049239
UniFI - DAGRI	Partner pubblico		41.748,88	37.573,99		NO		
FoodMicroTeam S.r.l.	Partner privato		30.050,63	27.045,57		SI	19610	8049591
<b>TOTALE</b>			<b>108.107,35</b>	<b>86.451,70</b>				

Dato atto che il contributo, ancorché indicato nel rapporto informativo del tecnico incaricato in € 97.296,62, è stato ricondotto al massimo concedibile, € 86.451,70, in forza del regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contri-

buti da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 17637 del 12/10/2021 con il quale si è provveduto all'approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi della Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", che sostiene pro-

cessi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, attivati nell'ambito del bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 16063 del 28/09/2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che entro la data di sottoscrizione del contratto di assegnazione del contributo dovrà essere formalizzata la ATI/ATS tra i partner del progetto, con comunicazione a questo Settore regionale che contenga un regolamento che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione, oltre all'assenza di conflitto di interessi;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Durc) dell'azienda risultato regolare e che tale adempimento, sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Vista la Legge Regionale 28/12/2021, n. 55 Legge di stabilità per l'anno 2022;

Legge Regionale 28/12/2021, n. 56 Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024;

Vista la Delibera n. 1 del 10-01-2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto

dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n. 003/13396 del 29/01/2021, presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società TERRE DELL'ETRURIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRA PRODUTTORI con sede legale a Castagneto Carducci (LI) P.I. 00724260492 CUP ARTEA 947328 CUP Cipe: D79J20005170002 - Progetto "NOSO2 Utilizzo di un sistema innovativo per produrre vini senza l'aggiunta di solfiti" a valere sul Bando per la Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 86.451,70, già ricondotto al massimo concedibile in forza del regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, a fronte di una spesa ammessa di € 108.107,35, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 6.1 dell'allegato A al Bando;

3) di dare atto che l'importo del contributo concesso in forza del regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 è pari complessivamente ad € 48.877,71 per l'intero progetto;

4) di dare atto, altresì, che la registrazione de minimis, salvo i partner pubblici, è stata effettuata per i componenti del partenariato e beneficiari di un contributo nell'ambito dell'intero progetto come segue:

Beneficiario		Numero domanda	Investimento ammesso €	Contributo ammesso €	CUP CIPE	Regime de minimis		
						SI/NO	Codice CAR	Codice COR
Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori	Capofila	2020RTCOOPF0000 000724260492000 0000002/354	36.307,84	21.832,14	D79J200051 70002	SI	19610	8049239
UniFI - DAGRI	Partner pubblico		41.748,88	37.573,99		NO		
FoodMicroTeam S.r.l.	Partner privato		30.050,63	27.045,57		SI	19610	8049591
<b>TOTALE</b>			<b>108.107,35</b>	<b>86.451,70</b>				

5) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle

"Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

6) di dare atto altresì che la sottoscrizione del

Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

7) di dare atto che entro la sottoscrizione del contratto di assegnazione del contributo dovrà essere formalizzata la ATI/ATS tra i partner del progetto, con comunicazione a questo Settore regionale, che contenga un regolamento che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione, oltre all'assenza di conflitto di interessi;

8) di dare atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Durc) dell'azienda risultato regolare e che tale adempimento, sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

9) di dare atto, infine, che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BUR ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 18 gennaio 2020, n. 720  
certificato il 20-01-2022

**D.G.R. 45/2021 - Decreto dirigenziale n. 4229**  
**del 09/03/2021 - Bando di attuazione intervento**

**“Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2020” - Concessione e liquidazione del sostegno in favore di n. 8 beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione Europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 01/02/2021 “Attuazione dell'intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020” ed in particolare l'allegato A con il quale sono state dettate le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione dell'aiuto;

Visto il decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - Approvazione bando annualità 2020” con il quale si ap-

provava il bando di attuazione secondo le disposizioni contenute nell'allegato A;

Visto che l'allegato A al decreto dirigenziale n. 4229/2021, stabiliva, tra l'altro:

- che gli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti per territorio, provvedessero, secondo le procedure stabilite nel bando stesso, all'istruttoria delle richieste di indennizzo;

- che il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare, prendesse atto degli elenchi trasmessi e approvasse la graduatoria delle domande finanziabili, sulla base delle risorse disponibili;

- che gli uffici territoriali, in base alla graduatoria delle domande finanziabili, assegnassero l'aiuto ai beneficiari residenti nel territorio di loro competenza, dando mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli aventi diritto;

Visto il decreto n. 18937 del 20/10/2021 con il quale sono state approvate le istruttorie delle domande di competenza del Settore territoriale di Siena e Grosseto ammesse all'aiuto e il relativo importo;

Visto il Decreto del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare n. 20083 del 16/11/2021 con cui è stata approvata la graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziabili, in relazione al bando "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) annualità 2020" adottato con decreto n. 4229 del 09/03/2021 prima citato;

Preso atto che le domande ammesse al contributo con il succitato decreto n. 18937/2021 risultano inserite nella graduatoria approvata con il Decreto 20083/2021 e finanziabili per l'intero importo ammesso;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per i beneficiari ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN - GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Considerato che l'importo per ogni beneficiario, di cui al suddetto all. A, scaturisce dalla sommatoria degli importi delle domande ammissibili ed in graduatoria nel decreto n. 20083 del 16/11/2021;

Preso atto che l'aiuto denominato "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)" all'interno del sezione "Catalogo" del SIAN - GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I - 13949";

Dato atto, che, ai sensi di quanto disposto dal D.D. 4229 del 09/03/2021 allegato A punto 7, è stato acquisito il DURC per i beneficiari dell'allegato A e che gli stessi sono risultati regolari;

Dato atto inoltre che, ai sensi della vigente normativa, per ogni beneficiario è stato acquisito il CUP CIPE, riportato nell'allegato A al presente decreto;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del

contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A - e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la concessione e liquidazione dell'aiuto di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) - predazioni dell'annualità 2020 " approvato con Decreto n. 4229 del 09/03/2021, in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A, e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l'importo complessivo di euro 9.600,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione";

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 9.600,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO B****Elenco dei Beneficiari Decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) – annualità 2020"**

n°	DITTA	CUP CIPE	Importo concesso	VERCOR Visura deggendorf	VERCOR Visura Aiuti	Codice Univoco interno della concessione SIAN COR
1	BARGAGLI MORENO	D54E21003320002	€ 700,00	16760283	16759652	<b>1261306</b>
2	BRILLI ALESSANDRO	D54E21003330002	€ 1.740,00	16759772	16760282	<b>1261307</b>
3	CARPINAI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	D84E21002860002	€ 3.750,00	16759923	16759867	<b>1261309</b>
4	GUERRINI ITALO	D74E21003460002	€ 360,00	16759929	16759925	<b>1261310</b>
5	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	D94E21002010002	€ 540,00	16759935	16759934	<b>1261311</b>
6	DEL BUONO SILVIO	D54E21003430002	€ 650,00	16759952	16759950	<b>1261312</b>
7	PIERI PAOLO	D14E21024730002	€ 780,00	16759998	16759995	<b>1261313</b>
8	BATTILLOCCHI ANGELO	D44E21002350002	€ 1.080,00	16760108	16760104	<b>1261315</b>
			<b>9.600,00</b>			

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di  
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione  
Leader**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 721  
certificato il 20-01-2022

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019 - Ditta con CUP ARTEA n. 897931 - CUP CIPE: D69J22000330007. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo.**

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa

d’atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019

“Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019” e ss.mm.ii.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall’Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019 del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 81 del 16/06/2020 ed il successivo Decreto Artea n. 134 del 15/11/2021 di approvazione dello scorrimento della medesima;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ e ss.mm.ii.;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/60450 del 29/04/2020 - CUP ARTEA 897931 - CUP CIPE: D69J22000330007, a valere sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A “Concessione contributo”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 28/06/2021 prot. n. 0268107;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: “Decisione di Giunta relativa all’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”;

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi

per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che quest'Ufficio ha provveduto alla verifica a campione delle autocertificazioni attestanti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, di cui alla decisione RT n. 4/2016, secondo le modalità indicate nell'allegato alla Deliberazione GRT n. 1058/2011 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445", come da verbali agli atti dell'ufficio competente per l'istruttoria;

Vista la "Comunicazione esiti istruttori e preavviso di accoglimento parziale delle richieste ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90" inviata da quest'Ufficio in data 16/12/2021 prot. n. 0487862 con cui si comunicava l'esito parzialmente favorevole dell'istruttoria con conseguente riduzione del contributo assegnato, rispetto a quanto richiesto con l'istanza presentata dalla ditta beneficiaria e si invitava la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;

Considerato che la ditta beneficiaria non ha presentato osservazioni né controdeduzioni nei termini previsti dall'Avviso di accoglimento parziale del progetto presentato, inviato ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 sopra richiamato;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A "Concessione contributo", sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato Gianni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA 897931 - CUP CIPE:D69J22000330007 presentata a valere sulla Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"-Annualità 2019", individuando gli importi della spesa ammissibile e del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "Concessione contributo" sopra richiamato;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che

concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A "Concessione contributo", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN-COR" inserito nel sopra citato Allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, po-

trà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Visto il decreto dirigenziale n. 11674 del 29/07/2020 avente per oggetto: REG. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020 - Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al Bando Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019”;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e s.m.i;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 29/04/2020 prot. n. 003/60450 sul Bando della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019 CUP ARTEA n. 897931 - CUP CIPE: D69J22000330007 di cui all'Allegato A denominato “Concessione contributo”, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013-

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A “Concessione contributo”****Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Annualità 2019**

Beneficiario: **POGGIO ALL'OSTERIGIO SOC. AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA**

Domanda prot. Artea e data di ricezione: n. 003/60450 del 29/04/2020

CUP ARTEA: 897931 – CUP CIPE: D69J22000330007

Spesa ammessa: € 36.470,26

Contributo concesso: € 36.470,26

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 16780405 del 18/01/2022 Id n. 16547509

Visura Deggendorf - VERCOR n.16780431 del 18/01/2022 - Id n. 16547539

Codice SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN – COR: 1262415

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 737  
 certificato il 20-01-2022

**Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 1/2019 dal titolo "Also of Wine".**

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione CE C(2019) 7684 final del 22/10/2019 che ha approvato la versione 7.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1348 del 11/11/2019 che ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/5/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017" e la Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 3/04/2018 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione terza modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1393 del 18/11/2019 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento "Disposizioni finanziarie comuni" e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Visto il Decreto di Artea n. 155/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 04/03/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l'attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID" e con la quale il settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader" è stato incaricato di procedere all'emissione del bando relativo ai Progetti Integrati distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati approvati:

- Allegato A "Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019";

- Allegato B “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

- Allegato C “Schema di Progetto Integrato di Distretto - PID 2019”;

- Allegato D “Schema di Accordo di Distretto - PID 2019”;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 20735 del 18/12/2019 “Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019 approvato con decreto 4254/2019 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina Commissione di valutazione”;

Considerato che il Bando PID, al paragrafo 8.5 “Formazione della graduatoria dei PID”, prevede che, al termine del processo valutativo, il dirigente responsabile del procedimento, con apposito decreto, prenda atto degli elenchi trasmessi dalla Commissione e formuli la graduatoria ottenuta sulla base dei suddetti elenchi, individuando:

- i progetti ammissibili e finanziabili;
- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse;
- i progetti non ammissibili;

Tenuto conto che, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 8.5 “Formazione della graduatoria dei PID” del Bando PID, l’individuazione dei progetti finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo ai singoli partecipanti diretti e, secondo quanto disposto al paragrafo 8.7 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari” del Bando PID, i partecipanti diretti divengono beneficiari solo dopo la stipula dei Contratti per l’assegnazione dei contributi;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale, tra le altre disposizioni, è stato approvato l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, contenente la graduatoria dei Progetti valutati dalla Commissione e comprendente il progetto integrato di Distretto immediatamente finanziabile, dal titolo “Innovazione e tradizione delle filiere del distretto rurale della Toscana del Sud”, con indicato il relativo punteggio, l’importo dell’investimento e del contributo ammissibili ed i seguenti 4 progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi:

PID “Vivaismo per un futuro sostenibile”;

PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio”;

PID “Also of Wine”;

PID “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante”;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 14628 del 09/09/2020, con il quale è stata integrata la graduatoria già approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020;

Dato atto che con nota n. 292663 del 14/07/2021 si è partecipato al soggetto capofila del PID “Also of Wine” che con delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/21, si è dato mandato, a questo Settore responsabile, di comunicare ai potenziali beneficiari dei progetti ammissibili, ma ancora da finanziare, relativi al “Bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, di procedere con la presentazione delle domande di aiuto sul Sistema Informativo di ARTEA, fermo restando che la finanziabilità delle istanze sarebbe stata, tuttavia, condizionata al reperimento delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Dato atto, inoltre, che nella nota sopra richiamata si è ribadito, come già comunicato con nota n. 343066 del 07/10/2020, che la Commissione di valutazione dei progetti ha disposto delle ulteriori prescrizioni, a carico di alcuni partecipanti diretti del PID “Also of Wine”, di cui tener conto al momento della presentazione, sul Sistema Informativo ARTEA delle singole domande di aiuto, la cui scadenza è stata fissata, in prima battuta, al 11/11/2021, successivamente prorogata al 11/02/2022 come da nota del Settore regionale responsabile dei PID trasmessa al soggetto capofila in data 08/11/21, prot. n. 432686;

Richiamato il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 1141 del 8 novembre 2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del

7 giugno 2021” con la quale, coerentemente ai contenuti della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del PSR FEASR 2014-2022 (le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con delibera n. 613/2021, sopra richiamata), tra cui quella del bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare” - annualità 2019, per la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria di € 12.022.488,66;

Dato atto che per effetto dell’incremento della dotazione finanziaria di € 12.022.488,66 del bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare” - annualità 2019, disposta con delibera di Giunta n. 1141 del 8 novembre 2021, risultano finanziabili i PID collocati nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni, dalla posizione n. 2 alla posizione n. 5, ivi compreso il progetto integrato di distretto dal titolo “Also of Wine”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 22241 del 20/12/2021 con il quale si è preso atto a norma del paragrafo 3.5.2 lettera a) del bando per la concessione delle agevolazioni, del subentro, sul Progetto Integrato di Distretto n. 1/2019 “Also of Wine”, della Ditta Tiezzi Enzo e Monica Società Agricola s.s, in luogo della ditta individuale Tiezzi Enzo, partecipante diretta al PID 1/2019 con codice A11.1, già inserita nell’elenco dei progetti ritenuti ammissibili da parte della Commissione di valutazione;

Preso atto della relazione tecnica del soggetto capofila del PID 1/2019 “Also of Wine” pervenuta in data 17/01/2022, prot. n. 15855;

Dato atto che il soggetto capofila, nella documentazione prodotta con cui ha segnalato delle modifiche progettuali apportate da alcuni partecipanti diretti, resesi necessarie a causa del tempo trascorso tra la presentazione del PID, la cui scadenza era prevista per il 30/11/2019, e la comunicazione della Regione Toscana di potenziale finanziabilità, avvenuta con nota n. 292663 del 14/07/2021, nonché la defezione di due imprese, ha comunemente confermato:

- il mantenimento della coerenza delle finalità specifiche aziendali con gli obiettivi del PID;
- il mantenimento delle condizioni di ricevibilità;
- il mantenimento delle condizioni di ammissibilità;
- il mantenimento delle condizioni di selezione;

Atteso che le due defezioni sopra citate, nonché le modifiche progettuali apportate da alcuni partecipanti diretti, a giustificazione delle quali sono state prodotti dei nuovi quadri di spesa con finalità specifiche coerenti sia

con l’investimento variato, sia con il PID in generale, non comportano né un aumento dell’importo totale del contributo ammesso, né una variazione, nel suo complesso, tale da determinare una riduzione di punteggio ed un ricollocamento del PID “Also of wine” in una posizione di graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, rendendosi pertanto non necessaria una nuova valutazione della Commissione;

Dato atto, tuttavia, che l’ammissibilità al contributo delle domande di aiuto presentate dai partecipanti diretti del PID “Also of wine”, in coerenza con il PID approvato in sede di Commissione di valutazione e tenuto conto dei contenuti della relazione tecnica di modifica trasmessa dal soggetto capofila, pervenuta all’ufficio regionale responsabile del procedimento sui PID in data 17/01/2022, prot. n. 15855, sarà comunque determinata in seguito ai risultati istruttori prodotti da parte degli uffici regionali competenti, nel rispetto delle norme contemplate nelle Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento approvate da Artea, al paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/21 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, collocato nella posizione n. 2 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto delle ulteriori comunicazioni del soggetto capofila del PID 1/2019 “Also of wine”, pervenute in data 17/01/2022, prot. n. 15855, con la quale è stata comunicata la rinuncia al diritto al contributo concedibile di € 71.868,00 da parte del partecipante diretto A3 Loader Tenute SS Società Agricola;

Preso atto delle ulteriori comunicazioni del soggetto capofila del PID 1/2019 “Also of wine”, pervenute in

data 17/01/2022, prot. n. 15855, con la quale è stata comunicata la rinuncia al diritto al contributo concedibile di € 87.450,00 da parte del partecipante diretto A8 Bassetti Andrea;

Dato atto che le ditte rinunciatricie al diritto al contributo hanno comunque confermato gli impegni assunti nei confronti del partenariato di progetto, mediante la sottoscrizione dell'accordo di distretto del PID "Also of wine", nel quale rimangono a titolo di partecipanti indiretti, impegnandosi a rispettare i volumi di prodotto da consegnare agli altri partecipanti diretti;

Atteso, pertanto, che le defezioni sopra citate non comportano una variazione tale da determinare una riduzione di punteggio ed un ricollocamento del PID "Also of wine" in una posizione di graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, anche se determina una riduzione del contributo totale concedibile, da € 1.765.072,00 a € 1.605.754,00;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 1/2019 dal titolo "Also of wine", collocato nella posizione n. 4 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per un contributo concedibile di € 1.605.754,00, secondo quanto disposto dalla Giunta con propria delibera n. 1141 del 8 novembre 2021, coerentemente ai contenuti della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, approvata con la

Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final;

2. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per il Progetto finanziabile, dal titolo "Also of wine", l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi concedibili;

3. di stabilire che la pubblicazione sul BURT del presente atto costituisce la notifica personale al capofila del Progetto PID finanziabile ed assolve alla comunicazione individuale;

4. di comunicare il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Foglio1

## Allegato A

n. partecipanti	PID 1/2019	MONTALCINO: ALSO OF WINE – Soggetto capofila: FONDAZIONE TERRITORIALE BRUNELLO DI MONTALCINO		Punti 52	Contributo totale concedibile:		Contributo concedibile €	
		codici partecipanti diretti	Partecipanti diretti		Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS		Sottomisura / tipo di operazione
1	A1.1	Banfi Società Agricola Srl		107900	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	197.160,00
2	A2.1	Col D'Orcia Srl Società Agricola		35941	Montalcino (SI)	4.2.1	0,40	281.536,00
4	A4.1	Fratelli Marone Cinzano Srl Società Agricola		655949	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	67.840,00
5	A5.1	Casanova di Neri Giacomo		37550	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	20.000,00
6	A6.1	Prandi Elena Rina Maria		83835	San Giovanni d'Asso (SI)	4.1.3	0,50	65.100,00
7	A7.1	Sesti di Giuseppe ed Elisa Sesti S.S.A.		657477	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	113.200,00
9	A9.1	Sanna Felice		86874	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	200.000,00
10	A10.1	Brunelli Luca		83585	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	63.600,00
11	A11.1	Tiezzi Enzo e Monica Società Agricola s.s.		102523	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	58.088,00
12	A12.1	Pacenti Giancarlo		39249	Montalcino (SI)	4.1.3	0,40	42.400,00
13	A13.1	Chironi Giovanni		341477	Montalcino (SI)	4.1.3	0,50	42.400,00

**SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 8

**POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 3.4.2  
“Internazionalizzazione del sistema produttivo-regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle MPMI”. Approvazione varianti progettuali.**

## L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 321 del 09/03/2020 e ss.mm.ii. di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2020 e, in particolare, l'attività 13 del punto 1 “POR FESR 2014-2020” relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 3.4.2 del POR FESR 2014-2020;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 5662 del 01/07/2016, sottoscritta in data 14/07/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e l'11/01/2021;

Vista la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 re-

cante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma” come modificata con Decisione di GR n. 1 del 29/07/2019 nella sesta versione”;

Richiamata la LdA 3.4.2 POR Creo Fesr 2014-2020 denominata “Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI”;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 220 del 6/03/2018, avente ad oggetto: “POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.2 “Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI”. Approvazione degli indirizzi per l'apertura 2018 del bando per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane;

Considerato che la Regione Toscana, ai sensi della richiamata delibera della Giunta regionale n. 788/2018, ha ritenuto di provvedere alla riduzione dei tempi procedurali, nonché alla semplificazione della gestione delle operazioni relative al bando di cui all'Azione 3.4.2 POR FESR 2014-2020 attraverso l'introduzione di una serie di elementi innovativi:

- procedura di selezione automatica con punteggi di valutazione minimi di accesso,
- apertura continua del bando con sospensione nel caso di esaurimento delle risorse,
- istruttoria delle istanze di finanziamento a sportello in base all'ordine cronologico di invio,
- utilizzo obbligatorio delle attestazioni di revisori

contabili sia in sede di domanda sia in sede di rendicontazione,

- tempi istruttori contenuti, entro massimo 45 giorni dalla data di presentazione della domanda, con adozione dell'atto amministrativo di concessione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. a valere sulla provvista di fondi appositamente costituita presso l'Organismo Intermedio;

- tempi di realizzazione dei progetti fissati in 8 mesi con la possibilità di concessione di una proroga di massimo tre mesi;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 800 del 29 giugno 2020 recante ad oggetto "POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Indirizzi per la riapertura dell'intervento" la quale, stabilisce la riapertura dell'intervento, alloca ulteriori risorse complessive pari a € 2.222.584,66, pari all'importo complessivo della riserva di efficacia e stabilisce che l'importo pari a € 994.248,01 può essere anch'esso stanziato a titolo di overbooking. Sul Fondo dedicato all'Azione 3.4.2 € 2.984.248,01 costituiscono concessioni in overbooking stanziate con i decreti dirigenziali n. 20293 del 9/12/2019 e n. 20293 del 9/12/2019 sul 2020;

Richiamata la Decisione della Giunta regionale n. 3 del 05/02/2018 di approvazione del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2018-2020) come aggiornata con le Decisioni della Giunta regionale n. 2 del 27/01/2020 e n. 41 del 09/03/2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 286 del 09/03/2020 avente ad oggetto "POR FESR 2014- 2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa";

Dato atto della proroga del termine di applicazione del Temporary Framework stabilita con Decisione della Commissione Europea del 10/12/2020, dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021, che in Italia sarà applicabile successivamente alla relativa pubblicazione del D.L. di approvazione del Bilancio nazionale;

Ritenuto, pertanto, di applicare al bando di cui al Decreto n. 10030/2020 il regime-quadro di cui al DL n. 34/2020 e del Temporary Framework entro il nuovo termine del 30 giugno 2021 e che, successivamente a tale data, gli aiuti saranno concessi ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013;

Visti:

- il Decreto n. 12057 del 23 luglio 2018 con oggetto "Approvazione e apertura del nuovo bando POR FESR 2014-2020 -Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" per la concessione delle agevolazioni a sostegno

dell'export delle PMI toscane operanti nei settori del manifatturiero (sub azione a) ed a sostegno della promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica toscana (sub azione b)", ai sensi della DGR 788/2018;

- il Decreto n. 20293 del 09/12/2019 con oggetto bando POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" seconda riapertura 2019 dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione;

- il Decreto n. 10030 del 30/06/2020 con oggetto Bando POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" - Riapertura 2020;

Preso atto:

- che come stabilito con la DGR n. 800/2020, il Decreto n. 10030/2020 ha impegnato la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l'apertura 2020 del bando a valere sull'Azione 3.4.2 POR FESR 2014-2020, precisando che oltre all'importo di € 2.222.584,66 è presente una disponibilità residua sulla dotazione esistente di € 663.961,80;

- che con Decreto Dirigenziale n. 22003 del 31/12/2020 è stato impegnato a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. l'importo pari a complessivi € 199.987,63;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 03/01/2022 a valere sul Bando approvato con D.D. n. 12057/2018 e D.D. n. 10030/2020 verificandone l'ammissibilità formale;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle varianti progettuali è quello riportato all'Allegato A) al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'aggiornato Allegato A), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR 2014/2020 Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto dell'interna-

zionalizzazione in favore delle PMI” di cui ai decreti n. 12057/2018 e 10030/2020 il seguente allegato:

- elenco delle varianti progettuali, riportate nell’Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l’adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di Sviluppo Toscana [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell’art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all’indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione “Società trasparente”.

*In nome e per conto della REGIONE TOSCANA*  
*L’Amministratore Unico*  
Orazio Figura

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 3.4.2 "INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI" PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELL'EXPORT DELLE PMI TOSCANE OPERANTI NEI SETTORI DEL MANIFATTURIERO E DELLA PROMOZIONE SUI MERCATI ESTERI DEL SISTEMA D'OFFERTA TURISTICA TOSCANA

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	CUP CIPE	CODICE COR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	12057.23072018.127000574	D35F19005970009	1631218	727700	13 del 06/02/2020	€ 43.000,00	€ 31.446,91	€ 11.553,09	VARIANTE AMMESSA
2	12057.23072018.127000541	D35F19005870009	1621690	727701	09 del 29/01/2020	€ 21.100,00	€ 11.964,35	€ 9.135,65	VARIANTE AMMESSA
3	12057.23072018.127000581	D35F19005990009	1631238	727702	13 del 06/02/2020	€ 31.750,00	€ 16.500,00	€ 15.250,00	VARIANTE AMMESSA
4	12057.23072018.127000645	D55F19003170009	1631341	727704	13 del 06/02/2020	€ 21.703,20	€ 16.689,84	€ 5.013,36	VARIANTE AMMESSA
5	12057.23072018.127000525	D15F19004380009	5985517	1631624	13 del 06/02/2020	€ 58.230,00	€ 56.809,97	€ 1.420,03	VARIANTE AMMESSA
6	12057.23072018.127000661	D55F19003200009	1637639	727758	18 del 11/02/2020	€ 23.752,00	€ 16.964,91	€ 6.787,09	VARIANTE AMMESSA
7	12057.23072018.127000640	D15F19004580009	1637644	727762	18 del 11/02/2020	€ 26.000,00	€ 14.000,00	€ 12.000,00	VARIANTE AMMESSA
8	12057.23072018.127000571	D15F19004420009	1631217	727766	13 del 06/02/2020	€ 15.120,00	€ 14.355,70	€ 764,30	VARIANTE AMMESSA
9	12057.23072018.127000677	D55F20000040009	1664637	727768	31 del 04/03/2020	€ 26.512,50	€ 26.315,00	€ 197,50	VARIANTE AMMESSA
10	12057.23072018.127000648	D65F20000000009	1664636	727771	31 del 04/03/2020	€ 45.000,00	€ 34.910,00	€ 10.090,00	VARIANTE AMMESSA
11	12057.23072018.127000682	D75F20000020009	1664639	727772	31 del 04/03/2020	€ 34.900,00	€ 17.476,96	€ 17.423,04	VARIANTE AMMESSA
12	12057.23072018.127000601	D75F19002120009	1631333	727774	13 del 06/02/2020	€ 33.900,00	€ 26.200,00	€ 7.700,00	VARIANTE AMMESSA
13	12057.23072018.164000157	D65D21000020009	4779112	727773	29 del 08/02/2021	€ 15.597,00	€ 11.887,00	€ 3.760,00	VARIANTE AMMESSA
14	12057.23072018.164000115	D34E20000570009	2879271	727775	77 del 06/10/2020	€ 24.697,50	€ 14.161,50	€ 10.536,00	VARIANTE AMMESSA
15	12057.23072018.164000001	D24E20000620009	2878420	727777	77 del 06/10/2020	€ 23.200,00	€ 19.578,50	€ 3.621,50	VARIANTE AMMESSA
16	12057.23072018.164000032	D14E20000830009	2878933	727776	77 del 06/10/2020	€ 18.268,40	€ 15.365,62	€ 2.902,78	VARIANTE AMMESSA

**SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 10

**Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” “Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici”.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 “Programmazione Regionale” relativa a Interventi TF Covid-19 - Ristori2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche

volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 “ e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 73/2021 del “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare Art. 8 “Misure urgenti per il settore tessile e della moda, nonché per altre attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica” che prevede al comma 2 l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

Vista la DGR n. 1188 del 15/11/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emana-zione di un bando a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 1.328.943,68;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20592 del 22/11/2021 con oggetto “DL 73/2021 convertito in L 106 del 23/07/2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”, – Approvazione Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” “Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici”;

Preso atto:

- che la Delibera n. 1188/2021 stanZIA, per l’attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 1.328.943,68;

- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 20592 del 22/11/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all’indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoriparchitematici>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 2 dicembre 2021 e fino alle ore 17.00 del 17 dicembre 2021;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 9 domande di aiuto pervenute alla data del 17/12/2021;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ne ha verificato l’ammissibilità formale;

- sulla base delle attività di cui sopra è stato predisposto l’elenco delle domande ammesse e non ammesse;

- l’elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. in data 17/01/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l’elenco delle domande ammesse e non ammesse è quello riportato nell’Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l’aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all’Allegato A), sono pari ad € 378.172,38;

Dato atto che l’individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l’Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l’attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all’indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana S.p.A. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell’esito negativo, entro 15 giorni dall’approvazione della graduatoria;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l’approvazione dell’Elenco di cui all’Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell’emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) “Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti”, relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante:

«Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n. 180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

Ritenuto, nelle more dell'aggiornamento della normativa di recepimento della sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework), di approvare l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi, rinviando a successivo atto la concessione dell'aiuto ivi indicato;

#### DECRETA

1. di approvare, - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici" - il seguente allegato:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, e non ammesse riportate nell'Allegato A) al presente Atto; costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di rinviare la concessione dell'aiuto a successivo

atto, nelle more dell'aggiornamento della normativa di recepimento della sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework);

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive - Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori ai soggetti non ammessi riepilogata nell'elenco allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC e che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato nel sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo: [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione "Società trasparente".

*In nome e per conto della REGIONE TOSCANA*  
*L'Amministratore Unico*  
Orazio Figura

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO A)**  
**ELENCO DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE**  
**Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**  
**Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici**  
**di cui al D.D. n. 20592 del 22.11.2021**

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	20591.20211122.201000010	D59J21021460006	€ 16.137,95	AMMESSA E FINANZIABILE
2	20591.20211122.201000008	D59J21021460006	€ 49.686,12	AMMESSA E FINANZIABILE
3	20591.20211122.201000007	D59J21021460006	€ 100.000,00	AMMESSA E FINANZIABILE
4	20591.20211122.201000005	D59J21021460006	€ 2.675,52	AMMESSA E FINANZIABILE
5	20591.20211122.201000001	D59J21021460006	€ 100.000,00	AMMESSA E FINANZIABILE
6	20591.20211122.201000006	D59J21021460006	€ 9.672,79	AMMESSA E FINANZIABILE
7	20591.20211122.201000002	D59J21021460006	€ 100.000,00	AMMESSA E FINANZIABILE
8	20591.20211122.201000004	D59J21021460006	n.a.	NON AMMESSA
9	20591.20211122.201000003	D59J21021460006	n.a.	NON AMMESSA

**SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

DECRETO 17 gennaio 2022, n. 11

**Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche”.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 “Programmazione Regionale” relativa a Interventi TF Covid-19 - Ristori2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell'UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari de-

gli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 “ e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare l'art. 26 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica” che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la DGR n. 1187 del 15/11/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 500.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20591 del 22/11/2021 con oggetto “DL 41/2021 del 22 marzo 2021 misure ur-

genti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19-Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1187/2021 stanziava, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 500.000,00;

- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 20591 del 22/11/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoridiscoteche>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 2 dicembre 2021 e fino alle ore 17.00 del 17 dicembre 2021;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 35 domande di aiuto pervenute alla data del 17/12/2021;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ne ha verificato l'ammissibilità formale;

- le risultanze dell'attività di verifica di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;

- nell'Allegato A sono presenti anche gli "ammessi con riserva al rilascio del DURC". Secondo quanto previsto dal paragrafo 5.4 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;

- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 17/01/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse e non ammesse è quello riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 280.000,00;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n. 309 del 30-12-2021) "Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti", relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n. 180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

Ritenuto, nelle more dell'aggiornamento della normativa di recepimento della sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework), di approvare l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi, rinviando a successivo atto la concessione dell'aiuto ivi indicato;

#### DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al

contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche" - il seguente allegato:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziabili e non ammesse riportate nell'Allegato A) al presente Atto; costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di rinviare la concessione dell'aiuto a successivo atto, nelle more dell'aggiornamento della normativa di recepimento della sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework);

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive - Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori ai soggetti non ammessi riepilogata nell'elenco allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC e che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicata nel sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo: [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione "Società trasparente".

*In nome e per conto della REGIONE TOSCANA  
L'Amministratore Unico  
Orazio Figura*

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO A)**  
**AGGIORNAMENTO GRADUATORIA DOMANDE**  
**Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**  
**Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche approvato con Decreto n.20591 del 22-11-2021**

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	20591.20211122.200000010	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
2	20591.20211122.200000021	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
8	20591.20211122.200000004	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
4	20591.20211122.200000005	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
5	20591.20211122.200000006	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
6	20591.20211122.20000000L	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
L	20591.20211122.200000008	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
8	20591.20211122.200000009	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
9	20591.20211122.200000012	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
10	20591.20211122.200000028	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
11	20591.20211122.200000018	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
12	20591.20211122.200000014	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
1B	20591.20211122.200000015	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
14	20591.20211122.200000016	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
15	20591.20211122.20000001L	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
16	20591.20211122.200000018	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
1L	20591.20211122.200000019	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
18	20591.20211122.200000024	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
19	20591.20211122.200000022	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
20	20591.20211122.200000025	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
21	20591.20211122.200000026	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
22	20591.20211122.20000002L	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
2B	20591.20211122.2000000B0	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
24	20591.20211122.2000000B2	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
25	20591.20211122.2000000B1	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
26	20591.20211122.2000000BB	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
2L	20591.20211122.2000000B4	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
28	20591.20211122.2000000BL	D59J21021450006€	€0.00030	7, , AMM @NESF 7 F I S' NZA
29	20591.20211122.200000029	n.a	n.a	F OF 7, , AMM
B0	20591.20211122.20000002B	n.a	n.a	F OF 7, , AMM
B1	20591.20211122.2000000B6	n.a	n.a	F OF 7, , AMM
B2	20591.20211122.2000000B8	n.a	n.a	F OF 7, , AMM
BB	20591.20211122.200000040	n.a	n.a	F OF 7, , AMM
B4	20591.20211122.2000000B9	n.a	n.a	F OF 7, , AMM
B5	20591.20211122.200000041	n.a	n.a	F OF 7, , AMM

**FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI**

**della commercializzazione Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014.**

**Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione Misura 5.68 - Misure a favore**

SEGUE ATTO

Comunicazione approvata n. 00021967 del 13/01/2022 parte n. 44 Cl. 110



Regione Toscana



Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la  
trasformazione  
Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione  
Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014

PROGRAMMA OPERATIVO  
**FEAMP**  
2014 | 2020

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - Partenza Cat. 44 CCL 110

## SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

OGGETTO DEL BANDO

DOTAZIONE FINANZIARIA

SCADENZA

SOGGETTI ATTUATORI

PRIMA PARTE - NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo

1.b) Compilazione

a) Dichiarazioni

b) Documentazione da allegare alla domanda iniziale

1.c) Domande irricevibili

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

4. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

5. VARIANTI E CAMBIO DI TITOLARITA' DELL'AZIENDA/BENEFICIARIO

5.1 CAMBIO DI TITOLARITA' DELL'AZIENDA/BENEFICIARIO

5.1.1 Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità dell'azienda

5.1.2 Procedimento di cambio di titolarità dell'azienda compresa la modalità

di riconoscimento delle spese ai fini dell'istruttoria sulla domanda di pagamento

6. PROROGHE

7. ANTICIPO, STATO DI AVANZAMENTO E DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

7.1 Anticipo

7.1.1 Garanzia dell'importo anticipato

7.2 Presentazione del SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori)

7.3 Domanda di liquidazione finale

7.3.1 Modalità di presentazione

7.3.2 Dichiarazioni

7.3.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale

7.4. Erogazione del contributo

7.5 Modalità di pagamento e giustificativi di spesa

7.5.1 Spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando

7.5.2 Spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando

8. OBBLIGHI/DIRITTI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi del richiedente/beneficiario

8.2 Diritti del richiedente/beneficiario

9. VERIFICHE

9.1 Controlli sulle domande di acconto e/o sulle domande di liquidazione finale

10. DECADENZA DAL SOSTEGNO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO E RECUPERO

10.1 Decadenza dal sostegno

10.2 Comunicazioni di rinuncia

10.3 Rettifica o recupero del contributo

11. RICORSI AMMINISTRATIVI

12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90

E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA

Art. 1 Finalità della misura

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Art. 3 Interventi ammissibili

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Art. 6 Documentazione richiesta

Documentazione per richiedente in forma societaria:

Documentazione nel caso in cui il richiedente sia un'impresa di pesca:

Documentazione in caso di investimenti fissi:

Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):

Documentazione inerente le spese generali

Art. 7 Spese ammissibili

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Art. 9 Criteri di selezione

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

#### **ALLEGATI**

Allegato 1 – Relazione tecnica descrittiva

Allegato 2 - Elenco degli interventi, quadro riepilogativo delle spese e Piano Finanziario

Allegato 3 – Dichiarazione congruità dei costi

Allegato 4 – Conto di gestione (triennio precedente)

Allegato 5 – Conto di gestione (previsionale)

Allegato 6 – Cronoprogramma richieste liquidazioni (anticipo e saldo finale)

Allegato 7 – Elementi utili ai fini della valutazione dei criteri di selezione

Allegato 8 – Tabella indicatori di risultato

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 4 CC1.110

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio; Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio; Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea; Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020; Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio; PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni; DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MiPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI; Deliberazione G. R. n. 1096/2016 che prende atto del Piano finanziario della Regione Toscana; Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF; 4 Deliberazione G. R. n.105 del 14/02/2017 relativa all'approvazione degli elementi essenziali del bando. Avviso regionale per l'attuazione della Priorità 4 del FEAMP (DD n. 5244/206) e la graduatoria delle strategie di sviluppo locale ammissibili (D.D. n. 11363/2016); Delibera GR 222 del 6 marzo 2018 con la quale viene approvato il nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP comprensivo del nuovo Piano finanziario. Convenzione fra Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e il FLAG Golfo degli Etruschi del 10.08.2018, sue revisioni. Delibera del Comitato Direttivo del FLAG Golfo degli Etruschi, del 09.07.2020; 10-13.11.2020; del 09.07.2021 e del 13-15.10.2021, relative all'approvazione degli elementi essenziali del bando e inerenti la SSL.

D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017;

D.G.R. n.214 del 24 febbraio 2020, che approva il nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020;

Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

## OGGETTO DEL BANDO

Il FLAG Golfo degli Etruschi, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere delle relative risorse.

La misura, è finalizzata a promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura, ed afferisce alla Priorità 5 del FEAMP, articolo 68 del Regolamento UE n.508/2014 denominata "Favorire la commercializzazione e la trasformazione", in coerenza con l'Azione 1.A della ssl.

## DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per la presente Misura sono le seguenti: Misura 5.68 Dotazione - € **240.000,00. Totale fondi pubblici.**

## SCADENZA

La domanda di sostegno, potrà essere presentata dal **12.02.2022 al 11.03.2022 dal 22.03.2022 al 21.04.2021 e dal 30.04.2022 al 29.05.2022**. La dotazione finanziaria, potrà essere incrementata con apposita procedura decisionale della SSL e previa conclusione dell'iter di cui all'articolo 7 della convenzione fra la Regione Toscana e il Flag Golfo degli Etruschi. L'attività di valutazione e selezione dei progetti, avverrà nei termini stabiliti dal presente bando di misura, e si concluderà con la predisposizione della graduatoria delle domande, sulla base dei punteggi attribuiti con le modalità di cui all'art. 9 del bando. Il bando sarà riaperto, per la seconda e la terza finestra, in caso che si verifichino economie di risorse disponibili; tale/i riapertura/e è/sono quindi subordinata/e alla verifica dell'ammontare dei contributi richiesti in sede di domanda da parte dei soggetti proponenti. Il bando non sarà riaperto per la seconda "finestra" qualora le risorse vengano esaurite dalle domande presentate alla prima scadenza; il bando stesso non sarà riaperto per la terza "finestra" qualora le risorse vengano esaurite dalle domande presentate dalla prima e seconda scadenza.

Per le domande presentate, durante i mesi di apertura del bando in oggetto, saranno stilate, successivamente, apposite graduatorie, per ogni scadenza, mediante procedura di istruttoria, fino ad esaurimento risorse.

La comunicazione relativa all'esaurimento delle risorse e alla conseguente sospensione della presentazione delle domande, sarà oggetto di comunicazione sul sito web ufficiale del FLAG

## SOGGETTI ATTUATORI

Il FLAG Golfo degli Etruschi, è competente per le istruttorie di ammissibilità dei progetti proposti al finanziamento, per la proposta delle graduatorie, per le istruttorie delle varianti, l'istruttoria e approvazione delle proroghe.

La Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, è competente per l'approvazione delle graduatorie, l'assegnazione dei contributi, per l'approvazione delle varianti ed eventuali revoche. La Regione Toscana verifica l'ammissibilità del beneficiario, la percentuale di contribuzione riconosciuta ed il punteggio assegnato alle domande in relazione ai criteri di selezione riconosciuti. Il Flag Golfo degli Etruschi, è responsabile dell'istruttoria e stabilisce in accordo con la Regione Toscana e Artea, l'approvazione delle proroghe.

Inoltre, la Regione Toscana, verifica l'ammissibilità del beneficiario, la percentuale di contribuzione riconosciuta ed il punteggio assegnato alle domande in relazione ai criteri di selezione riconosciuti ARTEA, è competente per l'istruttoria tecnico, contabile ed amministrativa, propedeutica alla liquidazione dei contributi. Per l'erogazione dei contributi.

Comune di Follonica prot. nn. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

## PRIMA PARTE - NORME GENERALI

### 1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni richiedente, che dovrà preventivamente costituire il fascicolo aziendale, presso uno dei centri autorizzati (CAA), può presentare una sola domanda per ogni scadenza indicata al successivo punto 1.a) in riferimento al presente bando. Qualora il richiedente, presenti una domanda per ogni periodo di scadenza, previsto dal bando, i relativi progetti, dovranno prevedere interventi diversi nonché funzionali e funzionanti nell'ambito di ciascuna progettualità.

#### 1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo

La domanda di sostegno, potrà essere presentata dal **12.02.2022 al 11.03.2022 dal 22.03.2022 al 21.04.2021 e dal 30.04.2022 al 29.05.2022**. La dotazione finanziaria, potrà essere incrementata con apposita procedura decisionale della SSL e previa conclusione dell'iter di cui all'articolo 7 della convenzione fra la Regione Toscana e il Flag Golfo degli Etruschi. Per presentazione della domanda, si intende la sottoscrizione della DUA nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto ARTEA n°70 del 30/06/2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. La domanda presentata fuori dell'intervallo di ogni finestra del bando, non è ricevibile. La protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informativo di ARTEA, successivamente alla registrazione della ricezione.

#### 1.b) Compilazione

Le modalità operative per la compilazione della domanda di aiuto e l'apposizione della firma elettronica sono descritte sul manuale reperibile presso il sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione "Servizi e Procedure", "FEAMP"

#### a) Dichiarazioni

Una sezione della domanda contiene le dichiarazioni fisse obbligatorie precompilate relative ai requisiti di accesso ai contributi indicati nella seconda parte del bando.

Una sezione riguarda gli impegni e i vincoli a carico del richiedente ed un'altra contiene i criteri di selezione, da indicare se posseduti.

#### b) Documentazione da allegare alla domanda iniziale

Nella sezione "documenti" della Domanda iniziale devono essere inseriti i documenti elencati all'art. 6 della Seconda Parte del bando. Tale documentazione, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere prodotta mediante scannerizzazione in formato pdf dei documenti originali, firmati dal richiedente, scaricabile e leggibile una volta stampata.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere inviata a mezzo di PEC (all'indirizzo [follonica@postacert.toscana.it](mailto:follonica@postacert.toscana.it)) o, se non dovesse risultare trasmissibile per via telematica, tramite raccomandata **A/R a FLAG Golfo degli Etruschi c/o Comune di Follonica Via Felice Cavallotti nr. 1 – 58022 Follonica (GR)** entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato, oltre al mittente, anche il numero della domanda indicato dal sistema ARTEA.

#### 1.c) Domande irricevibili

Le domande, sono irricevibili e pertanto respinte nei seguenti casi:

- invio fuori termine della domanda;
- invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- assenza della relazione tecnica descrittiva del progetto (allegato 1);
- assenza delle dichiarazioni obbligatorie di cui al paragrafo 1 punto 1.b lettera a).
- assenza dei criteri di priorità nell'apposita sezione della DUA; ciò a prescindere da quelli eventualmente evidenziati nella relazione tecnica (allegato 1bis).

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - parte seconda art. 4 CC1.110

## 2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

L'istruttoria dei progetti presentati viene realizzata dal Flag "Golfo degli Etruschi".

a) Il sistema ARTEA protocolla in arrivo la domanda di contributo. Il Flag "Golfo degli Etruschi" attribuisce alla domanda un codice alfanumerico univoco. Entro dieci giorni lavorativi dal termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze, il Flag Golfo degli Etruschi avvisa gli interessati del ricevimento della loro domanda e comunica il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice identificativo della domanda dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

b) Entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande il Flag verifica la presenza dei requisiti di accesso previsti all'art. 5 della parte seconda del presente bando ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della seconda parte del bando.

Le domande non accolte sono archiviate con le relative motivazioni.

c) Nel caso in cui, si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto, o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando, ad eccezione della relazione descrittiva del progetto, non risulti completa, il richiedente, viene invitato dal Flag ad integrare la documentazione trasmessa. Non sarà possibile richiedere l'integrazione dei criteri di priorità qualora mancanti. Sarà possibile solo acquisire informazioni allo scopo di valutare i criteri di priorità, per i quali il soggetto che ha presentato la domanda, chiede il riconoscimento.

**In proposito, si specifica che il punteggio richiesto in DUA, in fase di presentazione della domanda, è immodificabile; di conseguenza solo quelli evidenziati nella relazione tecnica, potranno essere oggetto di adeguamento al solo scopo di uniformarli a quelli evidenziati in DUA.**

Le integrazioni, devono essere inviate da parte del beneficiario, entro trenta giorni dalla data di ricevimento da parte dello stesso beneficiario, della relativa richiesta del Flag. Nell'attesa della ricezione delle integrazioni, i termini per l'istruttoria sono sospesi.

Qualora la documentazione risultata mancante, o parte di essa, non venga trasmessa da parte del richiedente, entro il termine previsto e/o secondo le modalità indicate, la domanda di contributo viene considerata non accolta.

In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore del Flag, può non attribuire il punteggio di priorità, totalmente o parzialmente, o, non ammettere un investimento in relazione al quale è stata richiesta l'integrazione, o, non riconoscere la spesa fino all'eventuale non accoglimento della domanda.

Nel corso dell'istruttoria, dovrà essere acquisita, attraverso consultazione del portale della CCIAA, copia della visura camerale.

d) Le istanze valutate positivamente, sono inserite in una graduatoria in cui, sono indicate le domande ammesse a contributo in base alle risorse disponibili e quelle ammissibili, ma non finanziabili, per esaurimento delle risorse.

La graduatoria, e la conseguente assegnazione dei contributi, è approvata con atto amministrativo e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana a cui seguono le relative note di assegnazione ai soggetti beneficiari dei contributi.

Le domande sono finanziate secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

In caso di domande collocate in graduatoria a pari merito, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto (spesa ammessa sulla quale è calcolato il contributo), dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Come specificato all'articolo 9 della seconda parte del bando, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio minimo di 1, da raggiungere con almeno due criteri.

Eventuali risorse disponibili per la misura anche derivanti da economie a carico dei progetti ammessi a contributo e oggetto di relativa assegnazione (decadenze, varianti, parziali realizzazioni o minori spese riconosciute in fase di istruttoria finale), saranno destinate alla copertura dei contributi

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 CCL 110

riconosciuti in favore delle domande ammissibili che, a causa di risorse insufficienti, risultano finanziate parzialmente o non finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria.

- a) Il controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 viene effettuato, secondo la normativa vigente, dall'ufficio competente della Regione Toscana che svolge l'istruttoria della relativa domanda.
- b) Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura da parte del soggetto che effettua l'istruttoria.

**Ad ogni progetto sarà attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004. Il codice CUP dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi ai progetti.**

### 3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

La domanda di liquidazione finale, deve essere chiusa nel sistema informativo di ARTEA entro gli **8 mesi** successivi alla data d'invio della nota di assegnazione del contributo. Entro tale termine, il progetto deve inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato).

E' possibile presentare la domanda di liquidazione finale, oltre al termine suddetto e comunque, entro un massimo di 25 giorni di calendario; in questo caso, è prevista una penale pari all'1% per ogni giorno di ritardo sul contributo da liquidare.

Anche in caso di presentazione in ritardo della domanda di liquidazione, il progetto, deve inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato) entro gli **8 mesi** successivi calcolati secondo le modalità sopraesposte.

**La presentazione della domanda di liquidazione finale, oltre detto termine, comporta la revoca del contributo integrale ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto.**

### 4. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, le spese sostenute a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente, a quello di pubblicazione del bando sul BURT, in relazione alle risorse di cui al presente bando. Ciò a condizione che, alla data di presentazione della domanda, gli interventi oggetto del contributo, non siano ancora terminati materialmente.

Gli interventi sono considerati terminati antecedentemente la presentazione della domanda, anche quando, nessuna voce di spesa funzionale al progetto, è sostenuta successivamente alla data di presentazione della domanda iniziale. La spesa, è sostenuta quando risulta fatturata e pagata. Il progetto/intervento, è terminato quando è funzionante e funzionale.

In proposito, si considera un progetto materialmente concluso:

- a) nel caso di domande riguardanti esclusivamente opere edilizie, quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa (a tale scopo occorre allegare documentazione come ad es. data di chiusura del cantiere, bolla di trasporto dei materiali, formulario di rimozione dei rifiuti, perizia giurata, dichiarazione di un tecnico abilitato dalla quale risulti lo stato di avanzamento dei lavori ecc.);
- b) nel caso di domande riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, con la fornitura dell'ultima attrezzatura (a tale scopo occorre allegare documentazione come ad es. documento di trasporto con evidenza del numero di matricola ecc.);
- c) nel caso di domande riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, quando entrambe le fattispecie di cui alle precedenti lettere a) e b) sono soddisfatte.

In ogni caso, per progetti iniziati antecedentemente alla data di presentazione della domanda, le opere/acquisti/interventi ecc., devono essere reciprocamente funzionali. Le spese riferite ad opere/acquisti/interventi ecc. iniziati antecedentemente la data di presentazione della domanda, ma non conclusi a detta data, possono quindi essere considerate ammissibili a contributo, solo se il funzionamento e/o l'operatività delle relative opere/acquisti/interventi, dipendono da interventi ancora da realizzare. I progetti che comprendono spese per interventi già realizzati, potranno quindi non essere ammessi parzialmente o totalmente, qualora non ricorrano le condizioni di cui al precedente capoverso. Sono ammissibili esclusivamente le spese riportate all'art. 7 della Seconda Parte del

Comune di Follonica approvato n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44CCL.110

presente bando. L'ammissibilità, è determinata nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal tavolo istituzionale Mi.P.A.A.F./Regioni e pubblicato sul sito della Regione Toscana, all'indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>.

## 5. VARIANTI E CAMBIO DI TITOLARITA' DELL'AZIENDA/BENEFICIARIO

Gli interventi previsti nelle domande ammesse a contributo, devono essere realizzati conformemente a quanto approvato pena:

- la decadenza della stessa domanda con conseguente revoca dei contributi assegnati e/o recupero di quelli eventualmente già erogati;
- la non ammissibilità delle spese relative agli investimenti non conformi a quelli approvati.

Ciò, fatte salve le varianti approvate o gli adattamenti tecnici non rilevanti.

Sono da considerarsi varianti:

- a) lo spostamento della sede dell'investimento;
- b) il cambio del beneficiario secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.1
- c) le modifiche che comportano un aumento del costo dell'investimento;
- d) le modifiche tecniche apportate alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto (es. in un quadro di ammodernamento di un progetto attraverso l'acquisto di attrezzature, sostituzione di attrezzature ammesse a contributo con altre di diversa tipologia).

Non sono da considerarsi varianti:

- le modifiche derivanti dall'andamento dei prezzi di mercato e/o dal cambio del fornitore e/o della marca dell'attrezzatura, che interessano una quota non superiore al 10% del costo totale, ammesso per il bene interessato;
- gli adeguamenti del computo metrico nel limite del 5% per ogni voce di costo del medesimo computo;
- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio.

Dette modifiche/adattamenti tecnici, se non alterano le finalità e gli elementi che hanno reso finanziabile la domanda, possono essere eseguiti senza autorizzazione, ma devono comunque, essere evidenziati nella domanda di liquidazione finale e sono ammessi, previa valutazione di ammissibilità, nell'ambito del procedimento di liquidazione finale.

La richiesta di variante, ad eccezione della fattispecie descritta alla precedente lettera b (normata ai successivi paragrafi 5.1.1 e 5.1.2):

- dev'essere presentata nel sistema informativo di ARTEA. L'avvenuto inserimento nel sistema ARTEA, deve essere comunicato almeno un mese prima del termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale di cui al precedente paragrafo 3, al FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI via PEC all'indirizzo: [follonica@postacert.toscana.it](mailto:follonica@postacert.toscana.it), che procederà alla relativa istruttoria. Questo termine, che non tiene conto di eventuali proroghe concesse ai sensi del successivo paragrafo 6:
- dev'essere corredata della documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche richieste;
- deve contenere un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originariamente approvata con quella proposta in sede di variante;
- non può comportare in alcun modo l'aumento del contributo originariamente riconosciuto;
- non può riguardare un importo superiore al 20% del costo totale dell'intervento finanziato, al netto delle spese generali.

Qualora la variante comporti un aumento del costo ammesso originariamente per l'intero progetto, la differenza di costo, rimane a totale carico del beneficiario.

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - parte n. 44 - C.C.L. 110

Le varianti, dovranno essere valutate da parte del FLAG "GOLFO DEGLI ETRUSCHI" che provvederà a comunicare gli esiti alla Regione Toscana ai fini dell'espressione del parere preventivo alla comunicazione al beneficiario, da parte del FLAG, dell'eventuale approvazione della variante e della registrazione dell'esito della variante nel sistema informativo ARTEA.

La Regione Toscana, avrà cura di inviare al beneficiario, apposita nota di ammissibilità/non ammissibilità della stessa variante; il Flag "GOLFO DEGLI ETRUSCHI", avrà cura di registrare l'esito della variante nel sistema informativo ARTEA.

La realizzazione della variante, non comporta alcun impegno da parte del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI e le spese eventualmente sostenute, restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata, accertata in sede di esame della domanda di liquidazione finale, comporta in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Il progetto, oggetto di variante non autorizzata, potrà usufruire del contributo originariamente assegnato per la parte non variata, a condizione che, l'iniziativa progettuale, a seguito di detta variante, conservi la sua funzionalità nel rispetto dell'obiettivo originario. In caso contrario, si procederà alla revoca degli eventuali benefici concessi ed al recupero delle risorse eventualmente già erogate.

Le richieste di variante, sono valutate da parte del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della PEC; la loro approvazione è subordinata alla verifica:

- della coerenza con gli obiettivi della domanda approvata;
- del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito, che consenta la permanenza della domanda stessa nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati.

Come sopra riportato la loro approvazione è altresì subordinata all'acquisizione del parere da parte del Settore regionale competente

Nel corso della valutazione delle varianti, può essere chiesta documentazione tecnica integrativa o altri documenti utili. Tale documentazione integrativa, dev'essere fornita dal soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso, il termine di 30 giorni, previsto per la valutazione della richiesta di variante, è calcolato a partire dalla data di ricevimento di tale documentazione, da parte dell'ufficio competente del FLAG.

## 5.1. CAMBIO DI TITOLARITA' DELL'AZIENDA/BENEFICIARIO

### 5.1.1. Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità dell'azienda

In linea generale, possono essere consentite le operazioni di cessione, successione per eredità, conferimento di azienda, fusione, divisione societaria, trasformazione societaria, incorporazione societaria, costituzione in Contratto di Rete di imprese (soggetto dotato di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 L.33/2009 e ss.mm.ii.).

1. Nel caso in cui il cambio di titolarità, avvenga dopo la data di presentazione della domanda di aiuto e prima dell'erogazione del contributo a saldo, il subentrante nella titolarità deve soddisfare quanto segue:

- a. possedere i requisiti di accesso previsti dal bando;
- b. possedere, ad esclusione dei casi di successione ereditaria e di trasformazione societaria ai sensi dell'articolo 2498 del Codice Civile, un punteggio dei criteri di selezione sufficiente per essere ammissibile al beneficio in base alla graduatoria dei soggetti finanziabili.

2. Nel caso in cui il cambio di titolarità avvenga, invece, successivamente all'erogazione del contributo a saldo e fino al termine del periodo di cui al successivo art. 10 della seconda parte del

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

bando "Vincoli di alienabilità e di destinazione", nel rispetto dell'art.71 del regolamento (UE) 1303/2013 "stabilità delle operazioni", il subentrante nella titolarità, deve possedere i requisiti di accesso previsti dal bando.

In tutti i casi, ad esclusione di quelli di successione ereditaria e di trasformazione societaria, ai sensi dell'articolo 2498 del Codice Civile, potrà essere rideterminata la percentuale di contribuzione spettante, come meglio specificato nel paragrafo "Procedimento di cambio di titolarità dell'azienda".

### **5.1.2. Procedimento di cambio di titolarità dell'azienda compresa la modalità di riconoscimento delle spese ai fini dell'istruttoria sulla domanda di pagamento.**

A) Qualora il cambio di titolarità, avvenga prima dell'erogazione del saldo, il soggetto subentrante, entro il termine previsto per la trasmissione della domanda di liquidazione finale, di cui al precedente paragrafo 3, deve trasmettere in modalità PEC, al FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI, per l'istruttoria della domanda, la comunicazione di cambio di titolarità in caso di successione ereditaria o la richiesta di cambio di titolarità negli altri casi. Il FLAG, effettua la relativa istruttoria nei 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione/richiesta.

In assenza della comunicazione/richiesta, l'erogazione del saldo è sospesa fino alla sua acquisizione. Qualora detta comunicazione/richiesta, non risulti trasmessa nei tre mesi successivi al termine di cui al precedente paragrafo 3, il contributo è revocato ed eventuali risorse erogate, a titolo di anticipazione dovranno essere recuperate.

B) Qualora il cambio di titolarità avvenga dopo l'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario del contributo o gli eredi, devono presentare in modalità PEC, la comunicazione di cambio di titolarità in caso di successione ereditaria o la richiesta di cambio di titolarità negli altri casi, entro 4 mesi dalla data di subentro. La mancata trasmissione della comunicazione/richiesta, accertata in fase di controllo ex post o altra verifica, comporta il recupero del contributo erogato.

La comunicazione di cambio di titolarità, da inviare in caso di successione ereditaria è corredata da:

- dichiarazione da parte del soggetto subentrante di possedere i requisiti di accesso.

La richiesta di cambio di titolarità, da inviare nei casi diversi dalla successione ereditaria, è corredata da:

- una specifica relazione che indichi le ragioni del cambio di titolarità dell'azienda;
- dichiarazione da parte del soggetto subentrante di possedere i requisiti di accesso;
- documentazione prodotta, quando dovuta, dal soggetto subentrante, relativa ai criteri di selezione;
- dichiarazione di accettazione da parte del soggetto subentrante;
- del nuovo punteggio dei criteri di selezione, quando previsto;
- del riposizionamento in graduatoria, quando previsto;
- dell'eventuale nuova percentuale di contribuzione;
- dell'eventuale riduzione del contributo;
- assunzione, da parte del soggetto subentrante, di tutti gli impegni derivanti dalla concessione dell'aiuto come specificati negli atti/contratti di cui alla successiva lettera f);
- atti/contratti con i quali è stato formalizzato il cambio di titolarità; in tali atti deve essere previsto espressamente:
  - la descrizione e gli estremi del progetto presentato e approvato (CUP ARTEA);
  - la descrizione degli impegni che attraverso il cambio di titolarità passano dal cedente al subentrante;
  - la descrizione degli eventuali contributi assegnati al cedente e non ancora a lui liquidati;
  - le spese sostenute dal cedente e collegate agli investimenti previsti in domanda;
  - i contributi percepiti dal cedente e collegati agli investimenti previsti in domanda;
  - l'impegno del cedente a rendere disponibile la documentazione relativa alle spese, per consentire al subentrante una corretta rendicontazione in domanda di pagamento;
  - l'impegno del subentrante alla restituzione del contributo maggiorato degli interessi nel caso di riduzione/revoca dello stesso.

L'ufficio del Flag competente dell'istruttoria, verifica la documentazione e la sussistenza dei requisiti richiesti nelle presenti Disposizioni e nel Bando ed istruisce l'istanza.

Comune di Follonica prot. nn. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

In relazione ai punteggi dei criteri di selezione, quando previsto, si procederà ad un ricalcolo. Nei casi in cui il nuovo punteggio risulti essere inferiore a quello derivato dalla domanda iniziale presentata dal soggetto cedente, si procede al riposizionamento della stessa in graduatoria e all'eventuale rivalutazione della sua finanziabilità.

In relazione alla percentuale di contribuzione, si procederà a rivalutare i requisiti ed eventualmente a determinare la percentuale spettante. Nei casi in cui la nuova percentuale di contribuzione risulti essere inferiore a quella derivata dalla domanda iniziale, si procede alla rideterminazione del contributo.

Nei casi in cui il punteggio dei criteri di selezione e/o la percentuale di contribuzione risultino superiori a quelli derivati dalla domanda iniziale presentata dal cedente, verranno attribuiti quelli derivati dalla domanda iniziale presentata dal cedente.

## 6. PROROGHE

E' possibile chiedere **una sola proroga** dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale, per un periodo non superiore a un terzo del periodo previsto al precedente paragrafo 3.

Alla richiesta, debitamente giustificata, dovranno essere allegati il nuovo cronoprogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

La richiesta di proroga, deve essere presentata almeno 30 giorni prima del termine ultimo stabilito per l'invio ad ARTEA della domanda di liquidazione finale.

Altre richieste di proroga, sono valutate caso per caso e sono ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

La proroga deve essere formalmente disposta dal FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI.

La richiesta di proroga, deve essere presentata nel sistema informativo di ARTEA. L'avvenuto inserimento, deve essere comunicato almeno un mese prima del termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale di cui al precedente paragrafo 3, via **PEC all'indirizzo: [follonica@postacert.toscana.it](mailto:follonica@postacert.toscana.it)**, al FLAG che procederà alla relativa istruttoria.

Il Flag "Golfo degli Etruschi", valuta l'ammissibilità della proroga richiesta, entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento della PEC; gli esiti di tale valutazione sono comunicati alla Regione Toscana. Il Flag Golfo degli Etruschi avrà cura di registrare l'esito della proroga nel sistema informativo ARTEA entro i successivi 10 giorni lavorativi.

Qualora il progetto abbia ricevuto un pagamento anticipato, la proroga potrà essere concessa solo in seguito alla contestuale proroga della scadenza della polizza presentata a garanzia dell'anticipazione richiesta.

Altre richieste di proroga sono valutate caso per caso e sono ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

## 7. ANTICIPO, STATO DI AVANZAMENTO E DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

### 7.1 Anticipo

Può essere richiesto un anticipo pari al 40% del contributo concesso.

La domanda di anticipo, è presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA **entro 90 giorni** dalla data di invio della nota di assegnazione del contributo.

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - Partenza Cat. 44 Cl. 110

Se al momento del saldo, risulta che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 40% del contributo finale riconosciuto al pagamento (anche al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente il 40% dell'anticipo erogato.

### 7.1.1 Garanzia dell'importo anticipato

A garanzia dell'importo anticipato, deve essere presentata una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>

La fideiussione, dev'essere rilasciata a favore di ARTEA per un importo pari al 100% di quello richiesto a titolo di anticipazione e deve essere trasmessa in originale ad ARTEA dopo la presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipo nel sistema informatizzato di ARTEA.

Se il beneficiario è un'amministrazione pubblica, in sostituzione della garanzia fideiussoria, dev'essere presentata una delibera dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione di una somma pari all'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e/o gli obiettivi non raggiunti. Ciò utilizzando la modulistica di cui all'allegato 13.

### 7.2 Presentazione del SAL

La richiesta di SAL, è possibile solo per progetti per i quali è ammessa al contributo FEAMP una spesa di importo pari o superiore a euro 20.000,00.

La richiesta di SAL, dovrà essere riferita ad opere/interventi funzionanti e funzionali a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo.

Qualora, a seguito della seconda richiesta di SAL, non sia ancora possibile accertare la sussistenza del requisito richiesto (funzionalità e funzionamento in relazione al progetto ammesso), il relativo contributo, potrà essere erogato solo in fase di rendicontazione finale.

Le richieste di SAL, devono essere presentate entro 6 mesi dalla data di invio della nota di assegnazione del contributo, tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Può essere concesso un solo acconto (SAL).

La somma dell'acconto e dell'eventuale anticipo non può superare l'80% del contributo concesso.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

- documentazione descritta ai punti 2), 3), 4), 5), e 6) del successivo paragrafo 7.3.3 "Modalità di presentazione" riferito alla domanda di liquidazione finale.
- relazione dettagliata che motiva la richiesta;
- eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL;

#### *Istruttoria del SAL*

L'istruttore:

- prende atto della documentazione presentata;
- determina l'importo in pagamento;

La visita sul luogo non è obbligatoria.

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 parte n. 44 Cl. 110

Per le sole richieste con esito negativo, si provvede alla comunicazione delle motivazioni al beneficiario tramite PEC.

### 7.3 Domanda di liquidazione finale

#### 7.3.1 Modalità di presentazione

La domanda di liquidazione finale dev'essere presentata, entro il termine stabilito al precedente paragrafo 3, tramite il sistema informatizzato di ARTEA.

Nella domanda di liquidazione finale, può essere rendicontato un importo inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, a condizione che venga dimostrato e riconosciuto il funzionamento e la funzionalità degli investimenti realizzati.

#### 7.3.2 Dichiarazioni e verifiche ARTEA

Nella domanda di liquidazione finale il beneficiario conferma o comunica le variazioni delle condizioni di accesso e priorità che hanno consentito l'ammissione a contributo.

ARTEA, preliminarmente alla liquidazione finale, fermo restando i controlli previsti dalla normativa nazionale, verifica:

- a) il mantenimento delle condizioni generali di ammissibilità di cui al successivo articolo 5.2 della Seconda Parte del bando, nonché delle condizioni di priorità;
- b) la posizione debitoria del beneficiario nei confronti di ARTEA e, qualora riscontri la sussistenza di debiti, eroga il contributo riconosciuto al netto dell'importo da recuperare.

Vengono altresì acquisiti o richiesti (se dovuti):

- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- visura camerale per verificare il pieno esercizio dell'attività da parte dell'impresa e/o eventuali obblighi la situazione dell'impresa;
- documentazione antimafia ai sensi della normativa vigente e secondo gli indirizzi della circolare regionale Prot. 0440848 del 27/11/2019;
- altri documenti /dichiarazioni necessari all'ammissione a contributo.

**Ad esito di tale verifica può essere rideterminata l'ammissione a contributo o la posizione in graduatoria del beneficiario.**

#### 7.3.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale

Nella sezione "documenti" della domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- Relazione descrittiva dell'intervento realizzato;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura e dell'imponibile in euro;
- Fatture quietanzate/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente: da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;

che riportano:

- a) L'intestazione al beneficiario;
- b) La specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura       ". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto....." ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorrerà eventualmente procedere ad una ricognizione descrittiva dell'oggetto ed effettuare delle foto. Qualora le fatture siano state emesse in data antecedente a quella di pubblicazione del bando la

C6mmeddiF5b1ònicaprobtt.nn.00021967dè11370112022partènzacCat.44CCL.110

fattura potrà non riportare la dicitura sopraindicata ma dovrà essere accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fornitore attestante l'oggetto del bene ed il numero di matricola, se esistente.

- a) L'importo della spesa con distinzione dell'IVA;
- b) La data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento in cui è inserita;
- c) I dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata;
- d) Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione.

In proposito si specifica quanto segue:

- a) le fatture emesse prima della data di chiusura della domanda sul portale ARTEA, dovranno risultare accompagnate da una dichiarazione del beneficiario, rilasciata secondo il modello di cui all'allegato 3 del presente bando;
- b) le fatture emesse a partire dalla data di chiusura della domanda sul portale ARTEA, dovranno riportare obbligatoriamente **nella loro versione originale**, il numero di CUP ARTEA (diverso dal CUP MISE di cui al sottostante punto c) prodotto dal sistema informatico ARTEA;
- c) le fatture emesse a partire dalla data di ricevimento, da parte del beneficiario, del **Codice Unico di Progetto (CUP)**, di cui alla Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004, dovranno obbligatoriamente riportare detto CUP **nella loro versione originale**;

**LE FATTURE CHE NON RISULTERANNO IN LINEA CON LE INDICAZIONI RIPORTATE AI SOPRARICHIAMATI PUNTI a), b) e c), NON SARANNO CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DA EROGARE IN FASE DI LIQUIDAZIONE, A TITOLO DI SAL E/O SALDO;**

**E' INOLTRE FATTO OBBLIGO DI GARANTIRE, LA TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI (APPOSIZIONE SUI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO QUALI BONIFICI/MANDATI, ESTRATTI CONTO, REGISTRI CONTABILI ECC. DEL N. DELLA FATTURA/ CUP ARTEA O CUP MISE/ GLI ALTRI RIFERIMENTI PREVISTI DAL BANDO QUALI "FEAMP, MISURA....., CODICE DEL PROGETTO FEAMP").**

**LE FATTURE PER LE QUALI NON SARA' POSSIBILE DETERMINARE LA TRACCIABILITA' DEL PAGAMENTO, NON POTRANNO ESSERE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DA EROGARE IN FASE DI LIQUIDAZIONE, A TITOLO DI SAL E/O SALDO;**

- d) nel caso di pagamenti con assegni, dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, gli estremi del documento di pagamento con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura;
- e) pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- f) dichiarazione del beneficiario relativa al pagamento dell'IVA al fine di dimostrare che questa non è recuperabile;
- g) indicatori di risultato (**Allegato 8**);
- h) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, ecc. indicata in fase di assegnazione del contributo o ritenuta necessaria da parte di ARTEA allo scopo di accertare la regolarità delle opere realizzate.

C6mmneediF5b1ònicaprobtt.nn.00021967dè11370112022partènzacCat.44C01.110

Tale documentazione, datata, firmata, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere allegata in copia alla domanda, in formato pdf, scaricabile e leggibile una volta stampato.

La documentazione relativa alla rendicontazione, che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere trasmessa tramite raccomandata A/R all'Ufficio competente dell'ARTEA – Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, Via Ruggero Bardazzi 19/21 – 50127 Firenze (FI) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni e/o documentazione inerenti il progetto, il richiedente dovrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici di ARTEA.

In caso di mancata o tardiva trasmissione degli elementi integrativi richiesti, ritenuti necessari per una corretta e completa istruttoria della domanda di liquidazione finale, il beneficiario decade parzialmente o totalmente dai benefici ad esso assegnati in relazione all'entità e/o gravità delle carenze o incompletezze riscontrate.

Ove il saldo tra il contributo riferito alla spesa ammessa e le erogazioni effettuate a titolo di anticipazione e/o acconto risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

#### **7.4. Erogazione del contributo**

ARTEA eroga l'anticipazione finanziaria di cui al precedente paragrafo 7.1), il SAL di cui al precedente paragrafo 7.2) e/o il saldo del contributo di cui al precedente paragrafo 7.3) entro i termini previsti dalla normativa in materia. In particolare, ai sensi di quanto previsto all'art.132 del Regolamento UE n.1303/2013, il beneficiario riceverà (mandato di pagamento con quietanza) gli importi richiesti a titolo di acconto, di SAL o di saldo entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda di pagamento. Tali termini sono interrotti nel caso in cui, per le relative domande, siano dovute e/o richieste integrazioni istruttorie o documentali.

Successivamente all'erogazione del saldo del contributo, Artea, nel caso di investimenti a bordo di motopesca, comunica all'Ufficio marittimo di iscrizione dello stesso motopesca, l'importo del totale (anticipo, acconto e saldo) del contributo erogato in relazione a detta tipologia di investimenti, ai fini della sua trascrizione nel Registro delle navi minori e galleggianti. Con la medesima nota, ARTEA, comunica la data di decorrenza del vincolo e la sua durata (5 anni dalla data del pagamento finale vale a dire dalla data di adozione del decreto di liquidazione del saldo).

#### **7.5 Modalità di pagamento e giustificativi di spesa**

##### **7.5.1 Spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie, connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento, deve presentare i giustificativi, con l'indicazione del C.U.P. (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione, delle spese sostenute con le seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse) secondo quanto previsto al paragrafo 7.3.3.:

Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria/postale contenente il CRO di riferimento.

Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria/postale e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

C6mmneediF8b1b6nicapptbt .nn .0002i967dèè118701i2022partènzacCat .44C01 .110

Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria/postale e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:

- il numero proprio di identificazione;
- la data di emissione;
- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n. ...., fattura n. ..., del della ditta .....);
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.
- l'indicazione del C.U.P. (Codice Unico di Progetto);

Il pagamento di un documento di spesa, deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento, in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione, occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre, occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24, per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

#### **Tipologia di pagamento per soggetti pubblici**

Mandato di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato).

#### **L'esecuzione del mandato deve essere effettuato entro il termine di chiusura del progetto.**

In ogni caso l'erogazione del contributo potrà essere effettuata solo dopo la reale liquidazione del mandato di pagamento che, in ogni caso non potrà essere oltre 30 giorni dall'emanazione del mandato.

**I giustificativi di spesa e la documentazione attestante il pagamento dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004 e dovranno essere prodotti tenendo conto delle indicazioni sopra riportate**

**Non saranno considerate ammissibili le spese riferite a giustificativi (fatture) non contenenti l'indicazione del CUP.**

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - Partenza Cat. 44CCL.110

### 7.5.2 Spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando

Per le spese sostenute prima della data di pubblicazione sul BURT del presente bando, oltre alle modalità di pagamento sopra riportate, sono ritenute valide anche le seguenti:

Carta di credito o di debito: deve essere intestata direttamente al beneficiario e deve essere impiegata per effettuare pagamenti non effettuabili con gli strumenti sopra elencati. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare. Sempre in sede di rendicontazione, a meno che risulti già nell'atto di vendita o nel contratto di fornitura, deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, si attesta che l'assegno è stato ricevuto in pagamento di una determinata fattura o di altro documento giustificativo e che lo stesso, non ha più nulla da avere dal beneficiario.

Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali, è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni, vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario, dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO), con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa, devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la verifica. L'elenco, deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i giustificativi di pagamento.

In fase di controllo, occorre verificare la corrispondenza delle copie inviate con l'originale delle fatture e/o della documentazione contabile equivalente.

Gli originali dei documenti di spesa, devono essere conservati per almeno 4 anni calcolati a partire dal 31 dicembre, relativo all'anno di presentazione della domanda di liquidazione, di cui al precedente paragrafo 3. L'eventuale necessità di prolungamento di detto periodo, potrà essere comunicato da parte della Regione in data antecedente detto termine.

## 8. OBBLIGHI/DIRITTI DEL BENEFICIARIO

### 8.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

Il beneficiario, è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - Partenza Cat. 44 CC1.110

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare, nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento, sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
  - tenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese oggetto di contributo FEAMP (art. 125 par 4 lett. b) del Reg. 1303/2013);
  - conservare e rendere disponibili tutti i documenti, in originale, giustificativi delle spese sostenute per il periodo di tempo indicato al precedente punto 7.5 del paragrafo 7. Il periodo di conservazione, è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti, devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy, "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate, solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati";
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui al precedente paragrafo 7;
  - rispettare gli obblighi in materia di divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento (il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese);
  - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo il quale i beneficiari di un contributo FEAMP sono tenuti a:
    - a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
    - b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014- 2020;
    - c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - in fase di esecuzione del progetto, collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione. Il poster, dovrà essere mantenuto fino alla scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 7.5.2. Le specifiche tecniche per la costruzione dell'emblema UE sono messe a disposizione sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>;
  - rispettare il vincolo di destinazione e l'obbligo di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 10 della Seconda parte del bando. In proposito, per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP, resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale (data del decreto di liquidazione finale), il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, quanto oggetto della sovvenzione. Di conseguenza, non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:
    - a) la cessazione o rilocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
    - b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
    - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- Alla stessa regola di cui sopra, soggiace la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti cofinanziati.

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 4 CC1.110

Qualora non venga rispettato l'obbligo di cui all'art.71 del Regolamento UE n.1303/2013, gli importi indebitamente versati, devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Nel caso di investimento in infrastrutture ovvero di investimento produttivo, il contributo è revocato laddove, entro 10 anni dal pagamento finale, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero, non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario di cui ai precedenti paragrafi.

**Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario, saranno elencati nell'Atto di assegnazione dell'aiuto.**

## 8.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

I richiedenti o beneficiari hanno tutti i diritti loro riservati dalla Legge n. 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i.

## 9. VERIFICHE

Sono previste verifiche amministrative di tutte le domande di sostegno presentate dai beneficiari, controlli in loco delle operazioni per verificare la sussistenza degli investimenti ed ex post (successivi al saldo finale), per verificare il rispetto delle condizioni di assegnazione e liquidazione dei contributi e dei relativi impegni assunti.

### 9.1 Controlli sulle domande di acconto e/o sulle domande di liquidazione finale

I controlli amministrativi, vengono effettuati sul 100% delle domande di acconto, di SAL e / o di liquidazione finale, conformemente a quanto stabilito dalla normativa UE, nazionale e regionale.

E' prevista la verifica:

- della presenza delle dichiarazioni e della documentazione prevista dal Bando, ai fini dell'assegnazione e della liquidazione del contributo;
- della presenza delle eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- del mantenimento dei requisiti di accesso e di priorità che consenta la permanenza della domanda nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- della corrispondenza degli interventi realizzati a quanto ammesso a contributo in sede di assegnazione;
- della corrispondenza delle fatture agli interventi realizzati;
- della corrispondenza delle spese sostenute e dei relativi documenti di pagamento alle fatture presentate;
- della pertinenza temporale dei documenti contabili e di pagamento;
- della pertinenza e dell'ammissibilità a contributo degli investimenti effettuati;
- della corretta determinazione del contributo spettante;
- del raggiungimento degli obiettivi proposti.

La visita sul luogo, dove sono stati realizzati gli investimenti, viene effettuata sul 100% dei progetti finanziabili, fatta eccezione per quelli riguardanti attività esclusivamente immateriali o per quelli la cui spesa riconosciuta in fase di assegnazione del contributo è pari o inferiore ad Euro 10.000,00.

Nelle eccezioni, di cui al punto precedente (progetti riguardanti attività immateriali e/o contributi inferiori a euro 10.000,00) i controlli in loco, vengono eseguiti su un campione di progetti estratti sulla base dell'analisi del rischio.

Al momento della visita sul luogo è prevista la verifica:

- della coerente realizzazione dell'investimento con la documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario del contributo;

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 4 CC1.110

- della conformità di quanto realizzato con quanto rendicontato;
- del funzionamento e la funzionalità degli investimenti alle attività previste;
- delle fatture e della documentazione contabile in originale.

## 10. DECADENZA DAL SOSTEGNO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO E RECUPERO

### 10.1 Decadenza dal sostegno

a) In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, il beneficiario può decadere, parzialmente o totalmente, dal sostegno FEAMP riconosciuto.

La decadenza, può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa del Flag Golfo degli Etruschi; il sostegno è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

1. qualora, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della domanda di liquidazione finale, in fase di verifica del progetto realizzato, sia riscontrato il mancato funzionamento e/o la funzionalità dei relativi investimenti;
  2. in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dall'ARTEA, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso;
  3. per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo 3 e al verificarsi delle condizioni di decadenza di cui ai precedenti paragrafi 5 e 7;
  4. per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria, a seguito della mancata conferma del punteggio di priorità, assegnato in fase di assegnazione del contributo;
  5. per difformità dal progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di assegnazione, o per esito negativo dei controlli.
- b) In tali casi l'Amministrazione regionale emette un provvedimento con il quale esprime le motivazioni di revoca dei benefici concessi e ARTEA procede al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- c) Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge.

### 10.2 Comunicazioni di rinuncia

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, deve inviare al FLAG una comunicazione di rinuncia motivata e contestualmente al settore regionale, che effettua l'assegnazione.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda, è possibile in qualsiasi momento del periodo previsto per la realizzazione del progetto. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore o altro soggetto autorizzato ai controlli, abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria, comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

### 10.3 Rettifica o recupero del contributo

In caso di accertamento di irregolarità, l'Amministrazione regionale e/o ARTEA, adotterà misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati.

Le rettifiche, consistono in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico concesso. I contributi svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito dello stesso PO FEAMP.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento, con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, si procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero, viene dato immediato corso alla esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali, saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Comune di Follonica prot. n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

## 11. RICORSI AMMINISTRATIVI

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

## 12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009

L'Ufficio responsabile del procedimento dell'istruttoria della domanda di aiuto, per successive varianti, proroghe, SAL e per gli adempimenti di propria competenza, è il FLAG Golfo degli Etruschi. Il funzionario responsabile è il Dott. Rao Canepi – indirizzo di posta elettronica: rcanepi@comune.follonica.gr.it

L'ufficio responsabile del procedimento di assegnazione degli aiuti è il Settore "ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA E PESCA IN MARE" della Regione Toscana - il Dirigente responsabile il Dott. Simone Tarducci, indirizzo di posta elettronica: simone.tarducci@regione.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore "Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali" dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA). Il funzionario responsabile è Stefano Segati - indirizzo di posta elettronica: stefano.segati@ARTEA.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è il settore "Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA). Il funzionario referente è Sabrina Del Vanga - indirizzo di posta elettronica: sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it.

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande è a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio, ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

## 13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

## INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497\_del\_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

**A tal fine facciamo presente che:**

Comune di Follonica prot. n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

1. Il Comune di Follonica è il Titolare del trattamento (dati di contatto: Largo Felice Cavallotti, n. 1-cap. 58022 località Follonica (GR); mail [protocollo@comune.follonica.gr.it](mailto:protocollo@comune.follonica.gr.it) - PEC [follonica@postacert.toscana.it](mailto:follonica@postacert.toscana.it))

2. Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno utilizzati per implementare il portale SIAN/SIPA/ARTEA e resi disponibili ai soggetti interessati a vario titolo all'attuazione del FEAMP.*

*Saranno eventualmente diffusi mediante pubblicazione su BURT della graduatoria dei progetti ammessi.*

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e di ARTEA per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Il richiedente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (Avv. Benedetta De Luca PEC (Posta Elettronica Certificata): [beneddadeluca@pec.ordineavvocatigrosseto.com](mailto:beneddadeluca@pec.ordineavvocatigrosseto.com) E-mail: [rpd@comune.follonica.gr.it](mailto:rpd@comune.follonica.gr.it)).

5. Il richiedente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Ai sensi del D.lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche attraverso strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento

#### **OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso, qualora previsto dalla normativa, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 4 CC1.110

## SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA

Misura n. 5.68 "Misure a favore della commercializzazione"

### Art. 1 Finalità della misura

La diversificazione delle attività, offre agli operatori della pesca, un forte potenziale in termini di opportunità reddituali in linea con l'obiettivo di promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura, previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

La Misura, contribuisce, ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) 508/2014, a sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato.

La Misura, mira ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3). Gli interventi, sono volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la certificazione, commercializzazione, e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014, è quello di sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità, in linea anche con le azioni del PSA 2014/2020.

### Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio di ricaduta del FLAG Golfo degli Etruschi

### Art. 3 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- **creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II, sezione II, del Reg. (UE) n. 1379/2013;**
- **trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli**, tra cui:
  - i) specie con un potenziale di mercato;
  - ii) catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
  - iii) prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;
- **promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando:**
  - i) la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012;
  - ii) la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;
  - iii) la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi;
  - iv) la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;
    - contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 4 CCNL 110

- contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n. 1379/2013;
- redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione;
- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

Gli interventi di cui sopra possono includere le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione nell'ambito della catena di approvvigionamento.

#### **Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento**

Organismi di diritto pubblico.

#### **Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità**

##### **Art. 5.1 Requisiti di ammissibilità da verificare in fase di assegnazione del contributo**

- Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- Il richiedente rientra tra i soggetti di cui al precedente art. 4;
- L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

##### **Art. 5.2 Requisiti da controllare in fase di ammissibilità della domanda ed in fase di erogazione del contributo**

- Il richiedente non rientra nei seguenti casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1.c) e paragrafo 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo):
  - avere commesso grave violazione della norma della PCP
  - avere commesso una frode nell'ambito del FEP o del FEAMP;
- Il richiedente, qualora eserciti l'attività di pesca professionale, non rientra nei casi di:
  - inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); in particolare:
    - presenza di infrazioni gravi (art. 42 del Reg CE n.1005/2008 o art. 90 del Reg. CE n.1224/2009);
    - essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale INN (art. 40 Reg. CE n.1005/2008);
    - essere stato associato alla proprietà di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti (art. 33 Reg. CE n.1005/2008);
    - avere commesso grave violazione della norma della PCP;
    - avere commesso una frode nell'ambito del FEP o del FEAMP;
    - avere commesso reati ambientali (artt. 3 e 4 della direttiva CE 2008/99);
- Il richiedente per poter essere ammesso al sostegno non rientra tra i casi di esclusione di cui all'articolo 136 del Reg. (UE) n.2018/1046; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:
  1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (non si applica alla sottomisura 3.1, e sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
  2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale

Comune di Fiesole - Prot. n. 0001967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001),
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.,
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008),
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico).

I suddetti requisiti devono essere posseduti e verificati prima di assegnare il contributo; i requisiti di cui ai punti 1, 2, e 3 devono essere posseduti e verificati anche prima del saldo degli aiuti (in base alla Legge Regionale n. 1/2019 il requisito 1 deve essere verificato per ogni pagamento).

Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità nei tempi sopra indicati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

### Art. 5.3 - Altre limitazioni

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli di non avere accesso al contributo:

- per i soggetti di diritto pubblico, nel caso di aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per una o più voci di costo oggetto della domanda, eccetto nei casi espressamente previsti nel bando. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute.

C6mmneediF8b1b0nicappt .nn.00021967dèè11870112022partenzaC6at.44CCL.110

## Art. 6 Documentazione richiesta

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione in corso di validità:

- 1) elenco della documentazione presentata;
- 2) progetto definitivo corredato della relazione tecnica (**Allegato 1**) contenente dettagliate ed esaustive informazioni con particolare riguardo agli obiettivi dell'intervento con particolare evidenza delle ricadute attese degli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della misura. Nella relazione, occorrerà indicare l'eventuale possesso di uno o più dei requisiti di priorità indicati al successivo art. 9;

**NB I criteri di priorità riportati nella relazione devono esattamente corrispondere a quelli evidenziati nell'apposita sezione della DUA. Quest'ultimi sono gli unici ritenuti validi ai fini del calcolo del punteggio.**

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi del DPR n.445/2000.

- 3) quadro Economico degli interventi/iniziativa redatto secondo l'**allegato 2**;
- 4) cronoprogramma delle attività; nella relazione tecnica del progetto/operazione devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese degli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;
- 5) cronoprogramma finanziario (**allegato 6**) relativo alla previsione delle richieste di liquidazioni (anticipo, stato di avanzamento e saldo finale) previste al paragrafo 7 della prima parte del bando.
- 6) Indicatori di risultato (**allegato 8** colonna "Valore previsto");

### Ulteriore documentazione specifica:

#### Documentazione ai fini dell'attestazione della congruità dei costi:

3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli;

1 o 2 preventivi corredati di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.

A tale proposito il sottoscritto dichiara (vedi **allegato 3**) che la trasmissione di uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

- a) vi è carenza di ditte fornitrici;
- b) il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato;
- c) le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte);
- d) altro.

Qualora non sia scelto il preventivo di importo minore è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - Partenza Cat. 44C01.110

**Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) o riferiti ad attività immateriali/servizi:**

- 3 preventivi di spesa obbligatoriamente firmati e confrontabili fra loro; predisposti da fornitori diversi, riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, **accompagnati dalla richiesta di preventivo inviata alle ditte individuate**; le offerte devono essere comparabili. Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo;

- 1 o 2 preventivi corredati di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore, dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino; a tale proposito il sottoscritto dichiara (vedi **allegato 3**) che la trasmissione di uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

- a) vi è carenza di ditte fornitrici;
- b) il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato
- c) le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte)
- d) altro.

In questi casi, dovranno essere forniti elementi a supporto della motivazione per la quale non è stato possibile inviare i 3 preventivi, corredati dalla risposta ricevuta. Le motivazioni trasmesse, sono soggette alla valutazione da parte dell'ufficio che esegue l'istruttoria della domanda;

- qualora non sia scelto il preventivo di importo minore, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

- In caso di acquisto di macchinari speciali, dovrà essere fornita una relazione tecnico/economica\*\* che illustri in modo esaustivo, le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente, le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Nel caso di acquisti già effettuati con leasing, il relativo contratto.

**Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.**

**Documentazione inerente le spese generali**

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, per le perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta spesa ammissibile.

**Art. 7 Spese ammissibili**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, Show-cooking e degustazione

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - Partenza Cat. 44 Cl. 110

prodotti ittici, percorsi di gusto, corsi di cucina con degustazione, attività ludico-didattiche creative, piattaforme web, indagini e ricerche di mercato, fiere e manifestazioni)

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop;
- show-cooking e degustazione prodotti ittici;
- percorsi di gusto;
- corsi di cucina con degustazione;
- attività ludico-didattiche creative;
- piattaforme web;
- indagini e ricerche di mercato;
- fiere e manifestazioni;
- spese per la creazione di organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori od organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II del Reg. (UE) 1379/2013;
- spese elencate nel DM n. 23460 del 18 novembre 2015 del MiPAAF;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

#### **Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)**

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;

Comune di Fiesole - Prot. n. 00021967 del 13/01/2022 - Partenza Cat. 44 Cl. 110

- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale.

Non sono ammissibili le spese indicate come tali nel Decreto direttoriale n. 23460 del 18 novembre 2015, scaricabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/LIT/D/c%252F1%252Fa%252FD.082ee16468b75aed9454/P/BLOB%3AID%3D9611/E/pdf>

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### **Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo**

**La dotazione finanziaria del bando è di € 240.000,00. Totale fondi pubblici.**

**Per ogni domanda, il contributo massimo concedibile è di Euro 60.000 (sessantamila).**

La dotazione finanziaria, potrà essere incrementata con apposita procedura decisionale della SSL e previa conclusione dell'iter di cui all'articolo 7 della convenzione fra la Regione Toscana e il Flag Golfo degli Etruschi

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il Soggetto Attuatore può applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 4 CC1.110

servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE<sup>1</sup>, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

#### Art. 9 Criteri di selezione

Le domande, sono finanziate secondo l'ordine derivante dalla graduatoria redatta a seguito dell'attribuzione dei punteggi sotto riportati.

La domanda di sostegno, sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri **di cui alla** tabella sotto riportata.

Le domande pervenute e riconosciute ammissibili, sono inserite in una graduatoria formata impiegando i seguenti criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 Età/età media => 40 anni C=0,5 30<=Età/età media<40 anni C=1 Età/età media < 30	0	

AOGRT / AD Prot. 0010720 Data 13/01/2022 ore 11:07 Classifica F.045.050.

<sup>1</sup> Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

Comune di Follonica prot. nn. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	<b>0</b>	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	<b>1</b>	
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti allevati e acquicoli	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	<b>0,6</b>	
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	<b>0,8</b>	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	<b>1</b>	
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	<b>1</b>	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	<b>0,9</b>	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	C=0 NO C=1 SI	<b>0,9</b>	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore. In caso di *ex aequo* tra soggetto pubblico e soggetto privato si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

#### **Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione**

Ai sensi dell'articolo 71 Reg. (UE) n 1303/2013, si intende che la partecipazione del FEAMP, resta attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, quanto oggetto della sovvenzione. Di conseguenza non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola di cui sopra, soggiace la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti cofinanziati.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature atte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, riguardanti l'investimento oggetto del sostegno, prima di cinque anni a partire dal pagamento del saldo, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'Amministrazione competente.

Gli importi indebitamente versati, devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero, non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato, il beneficiario medesimo, ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del sostegno. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (in particolare maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per la localizzazione in zona svantaggiata) e deve comunque rimanere all'interno dell'area del Programma.

ComuneddiFòblònicaprot.n.00021967del137012022partenzaCat.4CCL.110

## ALLEGATI

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

### Allegato 1 - Relazione tecnica descrittiva

**BARRARE NELLA PRIMA COLONNA, CON UNA X, L'INTERVENTO E/O GLI INTERVENTI CHE SI INTENDE ATTUARE CON LA PROPOSTA PROGETTUALE. NELL'ULTIMA COLONNA INSERIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELL'AZIONE.**

	TITOLO DELL'AZIONE DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
	Creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II, sezione II, del Reg. (UE) n. 1379/2013	
	Trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- specie con un potenziale di mercato;</li> <li>- catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;</li> <li>- prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;</li> </ul>	
	Promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012;</li> <li>- la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;</li> <li>- la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi;</li> <li>- la presentazione e l'imballaggio dei prodotti</li> </ul>	
	Contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;	

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

	Contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n.1379/2013	
	Redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione	
	Realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali)	

**1) Finalità che s'intende raggiungere con l'intervento**

.....  
 .....  
 .....

**2) Descrizione dell'intervento (relazione dettagliata\*)**

.....  
 .....  
 .....

**3) Indicazione dei requisiti di priorità richiesti così come indicati all'art.9 della parte Seconda del bando. Specificare per ogni requisito richiesto in DUA la documentazione attestante la relativa spesa (solo per priorità dipendente dal costo dell'obiettivo tematico (criteri O1, O2, O3, O4, O5, O6 della tabella di cui all'articolo 9).**

<u>n. fattura/n. preventivo/n. voce computometrico</u>	<u>Obiettivo tematico (riportare per ogni voce di spesa uno dei criteri tra O1, O2, O3, O4, O5, O6 (se richiesti in DUA)</u>

N.B. CIASCUNA SPESA NON PUO' ESSERE INDICATA PER PIU' DI UN OBIETTIVO TEMATICO

**Specificare altresì per ogni requisito di priorità indicato in DUA le motivazioni per le quali viene richiesto tenendo conto di quanto riportato al successivo allegato 8**

**4) Comune in cui ricade l'intervento: .....**

**5) soggetti (pubblici e privati) coinvolti direttamente e/o indirettamente nella realizzazione del progetto e nella fase successiva di gestione**

.....  
 .....

AOGRT / AD Prot. 0010720 Data 13/01/2022 ore 11:07 Classifica F.045.050.

Comune di Fiesole n. ca. prot. n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

**6) descrizione tipologie spese (art. 7 della parte seconda del bando):**

.....  
.....  
.....

**7) dati relativi al soggetto beneficiario:**

Numero addetti a tempo indeterminato/determinato, numero soci, tipologia soci (naturagiuridica),  
dati strutturali, attività aziendali, dati economici aziendali

.....  
.....  
.....

**DATA** \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

Comune di Follonica prot. nn. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

### Allegato 2 – Elenco degli interventi, quadro riepilogativo delle spese e Piano Finanziario

#### ELENCO DEGLI INTERVENTI

PREVENTIVI / FATTURE/COMPUTI			Intervento (**) specificando la lettera di cui all'art.3 seconda parte del bando	COSTO UNITARIO (al netto d'IVA)	QUANTITA' (specificare unità di misura)	COSTO COMPLESSIVO (al netto d'IVA/con IVA se richiesta – art.7 )
Numero di riferimento(*)	Ditta	Data				

SUB TOTALE A \_\_\_\_\_


SUB TOTALE B \_\_\_\_\_


SUB TOTALE C \_\_\_\_\_

ALTRI PREVENTIVI / FATTURE/COMPUTI.....
ALTRI PREVENTIVI / FATTURE/COMPUTI.....

ALTRI SUB TOTALI.....

TOTALE (somma dei sub totali) \*\*\* .....

(\*) Le fatture/preventivi dovranno avere un numero di riferimento che dovrà essere riportato nel quadro riepilogativo delle spese.

(\*\*) In questo spazio dovrà essere riportata la lettera di riferimento dell'intervento, come segnalato nel quadro riepilogativo delle spese.

(\*\*\*) Il totale deve corrispondere al sottotale degli interventi come previsto nel quadro riepilogativo delle spese.



ComuneddiFollonicaappt.n.00021967del137012022partenzaCat.4Cl.10

## PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO	
Di cui: - fondi propri	
- prestiti	
- altro	
CONTRIBUTO FEAMP	
TOTALE PIANO FINANZIARIO	

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

### Allegato 3 – Dichiarazione congruità dei costi

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
 Codice Fiscale ..... in qualità di .....  
 (specificare titolare ovvero legale rappresentante) dell'impresa .....  
 P. IVA.....

Misura 5.68:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

#### DICHIARA CHE

- i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione.
- per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:
  - 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);
  - 1 o 2 preventivo/i corredato/i di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato (specificare quali).....

- le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte)
- altro  
 (specificare).....

Data..... Firma.....

Comune di Fiesole n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 4 CCL 110

#### Allegato 4- Conto di gestione (triennio precedente)

	ANNI:		
Fatturato previsionale			
Quantità			
Costo fattori produttivi			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o perdite straordinari dell'esercizio			
Risultato al lordo delle			
Imposte e tasse			
Risultato al netto della			

AOGRT / AD Prot. 0010720 Data 13/01/2022 ore 11:07 Classifica F.045.050.

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Comune di Fiesole - delibera n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

### Allegato 5 – Conto di gestione (previsionale)

	ANNI:		
Fatturato previsionale			
Quantità			
Costo fattori produttivi			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o perdite straordinari dell'esercizio			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto della			

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Comune di Fiesole n. ca. prot. n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 Cl. 110

**Allegato 6: CRONOPROGRAMMA RICHIESTE liquidazioni (anticipo e saldo finale)**

Richiedente.....		
Contributo richiesto.....		
Richiesta di liquidazione:	IMPORTO	Previsione Mese e Anno di presentazione
Anticipo	.....	.....
Stato di Avanzamento (SAL)		
Saldo finale	.....	.....
TOTALE	.....	.....

Allegare copia del documento di identità del firmatario

DATA FIRMA .....

ComuneddiFòblònicaprob .nn.00021967dèl11370112022partènzacCat.44CC1.110

### Allegato 7: ELEMENTI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI CRITERI DISELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELPUNTEGGIO
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	CRITERIO NON VALORIZZATO - PESO ATTRIBUITO = 0 (ART.9 PARTE SECONDA DEL BANDO)
T2	In caso di imprese dove il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	Si applica: - Per ditte individuali se il soggetto che ha sottoscritto la domanda sul sistema ARTEA è di sesso femminile - In caso di società se tra i rappresentanti legali vi è almeno un soggetto di sesso femminile oppure se il titolare è donna.
T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	In presenza di più rappresentanti legali si calcola la media delle loro età. In presenza di società con più rappresentanti legali si calcola la media delle loro età
O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	Si considera il rapporto tra il costo dell'obiettivo tematico ammesso ed il costo totale dell'investimento, al netto dell'importo delle spese generali
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	Si considera il rapporto tra il costo dell'obiettivo tematico ammesso ed il costo totale dell'investimento, al netto dell'importo delle spese generali
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	Si considera il rapporto tra il costo dell'obiettivo tematico ammesso ed il costo totale dell'investimento, al netto dell'importo delle spese generali
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	Si considera il rapporto tra il costo dell'obiettivo tematico ammesso ed il costo totale dell'investimento, al netto dell'importo delle spese generali
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Si considera il rapporto tra il costo dell'obiettivo tematico ammesso ed il costo totale dell'investimento, al netto dell'importo delle spese generali
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Si considera il rapporto tra il costo dell'obiettivo tematico ammesso ed il costo totale dell'investimento, al netto dell'importo delle spese generali
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	Si attribuisce il punteggio se, dalla descrizione del progetto si rileva questa tipologia di azione

Comune di Follonica prot. n. 00021967 del 13/01/2022 partenza Cat. 44 CCL. 110

**Allegato 8 tabella indicatori di risultato**

MISURA	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Non Applicabile			
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro		
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Variazione del volume della produzione	Tonnellate		
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro		
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Variazione dell'efficienza energetica dell'attività di cattura	Litri carburante/ton di prodotto sbarcato		
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Posti di lavoro creati (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	NUM		
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Posti di lavoro mantenuti (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	NUM		
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Variazione del numero di incidenti e infortuni sul lavoro	NUM		
5.68 - Art. 68 - Misure a favore della commercializzazione	Variazione della % di incidenti e infortuni sul lavoro rispetto al numero totale di pescatori	Percentuale		

AOGRT / AD Prot. 0010720 Data 13/01/2022 ore 11:07 Classifica F.045.050.

---

**INCARICHI**

---

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER  
TITOLI E COLLOQUIO TECNICO PROFES-  
SIONALE, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1  
INCARICO A TEMPO DETERMINATO e RAP-**

**PORTO ESCLUSIVO DELLA DURATA DI  
CINQUE ANNI, NON RINNOVABILE AI SENSI  
DELL'ART. 15 SEPTIES COMMA 1 D.LGS 502/92  
AD UN DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA  
CARDIOCHIRURGIA per l'esecuzione di trapianti di  
cuore e impianto di sistemi di Assistenze Ventricolari  
(VAD) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria  
Senese 3/2022/15S).**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



In esecuzione della deliberazione del direttore generale di ESTAR n. 19 del 18/1/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato e rapporto esclusivo della durata di cinque anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 15 septies comma 1 del D.Lgs. 502/92 ad un Dirigente Medico disciplina Cardiocirurgia per l'esecuzione di trapianti di cuore e impianto di sistemi di Assistenze Ventricolari (VAD) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese (3/2022/15S).

La selezione è indetta ai sensi dell'Art.15 septies c.1 del D.lgs. 502/92 e smie ss.mm.ii. e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'AOUS per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

### **OGGETTO DELL'INCARICO**

*Lo scompenso cardiaco avanzato rappresenta oggi la causa principale di morte dei pazienti cardiopatici.*

*Nonostante i progressi farmacologici e tecnologici il trapianto di cuore o l'impianto di un sistema di assistenza ventricolare (VAD) rappresentano, per i pazienti giovani e senza controindicazioni, la strategia terapeutica più idonea.*

*Queste procedure vengono effettuate in poche cardiocirurgie Italiane e l'AOUS è l'unica sede in Toscana ad avere un centro di Trapianti di cuore/VAD.*

*Il profilo professionale richiesto è quello di un cardiocirurgo che oltre alla cardiocirurgia tradizionale abbia comprovata esperienza nel settore trapiantologico e impianto di VAD.*

#### **Caratteristiche richieste al candidato:**

- *Dimostrata capacità gestionale dei percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici dell'insufficienza cardiaca avanzata con indicazione alla chirurgia non tradizionale;*
- *Esperienza almeno decennale nell'impianto e gestione di sistemi di supporto circolatorio meccanici percutanei e chirurgici;*
- *Casistica personale con dimostrata capacità di saper eseguire i seguenti interventi:*
- *Interventi sulla Mitrale end stage;*
- *Interventi di CABG end stage;*
- *Interventi di remodelling ventricolare;*
- *Interventi di impianto diretto di cateteri di stimolazione per PM in resincronizzazione;*
- *Trapianto di cuore (con specifica autorizzazione ministeriale rilasciata dal CNT) con tecnica Shumway o con tecnica Bicavale;*
- *Impianto di sistemi di assistenza temporanea a breve e medio periodo, quali: LABP, ECMO, Impella, Tandem heart, Protek-duo, Venting ventricolare diretto e trans-atriale;*
- *Impianto di sistemi di assistenza ventricolare definitivi (o di lungo periodo) quali: L-VAD (con specifica autorizzazione per: Heart-Mate3 (HM3) e Jarvik 2000), TAH (con specifica autorizzazione all'impianto di: Syncardia);*
- *Specifica formazione riscontrabile dal cursus di studio e di stage con un minimo di permanenza in centri specializzati nella materia di almeno anni 2 complessivi;*
- *Dovrà inoltre essere in grado di dimostrare una continuativa attività chirurgica e organizzativa per un tempo minimo di 5 anni in un centro specialistico che effettui attività trapiantologica e di impianto VAD;*
- *Dovrà avere al suo attivo un minimo di N° 20 pubblicazioni internazionali;*
- *Dovrà avere al suo attivo un minimo di anni 2 di attività di formazione locale e regionale nello specifico settore della trapiantologia;*
- *Dovrà essere in grado di collaborare per la realizzazione della rete toscana dello scompenso cardiaco avanzato per i pazienti di interesse della cardiocirurgia non tradizionale, partecipare alle attività dell'organizzazione regionale dei trapianti (Organizzazione toscana trapianti: OTT), e con l'organizzazione nazionale (Centro nazionale Trapianti: CNT)".*

### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

#### **A. Cittadinanza italiana.**

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- B. Non godimento del trattamento di quiescenza;  
e dei seguenti **requisiti specifici**:
- C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
- D. Specializzazione in Cardiocirurgia o in disciplina equipollente
- E. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici
- F. Particolare e comprovata qualificazione professionale, mediante lo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali nella disciplina oggetto della selezione, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

#### **DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritta, pena esclusione, e corredata della documentazione necessaria - come indicato nel paragrafo "documentazione da allegare" - deve essere inviata **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo [estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it), secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Nell'oggetto della email deve essere riportata la **dicitura "DOMANDA 15 septies comma 1 per n. 1 incarico di Dirigente Medico disciplina Cardiocirurgia per l'esecuzione dei trapianti di cuore e l'impianto di sistemi di Assistenze Ventricolari (VAD) (3/2022/15S)"**. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo, da parte dei candidati, di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata.

Il candidato dovrà **inviare un'unica PEC con in allegato un unico file** - di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso - contenente la domanda di partecipazione e la documentazione. Qualora il candidato invii la documentazione in più messaggi PEC o la documentazione non sia contenuta in un unico file, ESTAR non si assume responsabilità alcuna in merito alla completa e corretta trasmissione della documentazione alla commissione di valutazione che procederà alla selezione.

Nel caso in cui le pubblicazioni da allegare non consentano di inserire tutta la documentazione in un unico allegato alla PEC, perché il file supera i 50 megabyte consentiti, il candidato dovrà inserire nel file di cui sopra **unicamente l'elenco numerato delle pubblicazioni che intende presentare, dichiarando espressamente, nel testo della PEC, che tale documentazione verrà presentata in modalità cartacea**. A seguito di tale richiesta, l'Ufficio competente provvederà a dare indicazioni in merito alle modalità di invio delle pubblicazioni indicate nell'elenco. Le pubblicazioni inviate in modalità cartacea dovranno comunque essere esclusivamente quelle indicate nell'elenco inviato per PEC e dovranno seguire la stessa numerazione.

L'invio della PEC, con in allegato la domanda e la documentazione richiesta, deve essere effettuato, pena l'esclusione del candidato, **entro e non oltre** il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Tale termine è perentorio.

L'eventuale presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini, ad eccezione delle pubblicazioni con le modalità sopraindicate. **Non saranno prese in considerazione le PEC erroneamente inviate dal candidato senza allegati.**

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla documentazione.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;
2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero:
  - di avere la Cittadinanza di Uno stato membro UE ovvero
  - di non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007), ovvero:
  - essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:
  - essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C, D, E e F;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

ESTAR non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni indipendente da ESTAR o da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né da eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **ALTRE DICHIARAZIONI**

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso ritiene opportuno dichiarare, deve essere contenuta in una dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà all'interno del curriculum vitae.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda - da inviare secondo le modalità indicate nel paragrafo "Domande di partecipazione" - devono essere obbligatoriamente allegati, in un unico file di massimo 50 Mb, anche se compreso:

- a) curriculum professionale, datato e firmato,  
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).
- b) Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- c) Elenco delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato;
- d) Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto b), evidenziare il proprio nome, mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiara che le stesse sono conformi all'originale. **Qualora le pubblicazioni comportino il superamento dei 50 Megabyte consentiti, attenersi a quanto stabilito nel paragrafo "Domande di partecipazione"**;
- e) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- f) ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale **DOMANDA 15 septies comma 1 per n. 1 incarico di Dirigente Medico disciplina Cardiocirurgia per l'esecuzione dei trapianti di cuore e l'impianto di sistemi di Assistenze Ventricolari (VAD) (3/2022/15S)**. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

**Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio: certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi)**

**IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

\_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

\_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

**MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000): iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**MODALITÀ DA SEGUIRE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

- le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso; Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che gli interessati specificino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione o all'eventuale ammissione, ai sensi art. 23 DPR 483/1997;

- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi di l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

In relazione all'incarico da conferire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita Commissione nominata con determinazione di ESTAR, la quale procederà:

- all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati ed alla successiva valutazione dei curricula;
- alla effettuazione di un colloquio tecnico professionale, che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico.

La **Commissione** sarà composta nel modo seguente:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese, a seconda dell'area di competenza, o un suo delegato.
- **Due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese
- **Segretario**, individuato fra i dipendenti amministrativi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D

Prima della valutazione dei curricula e dell'effettuazione del colloquio, la Commissione stabilirà i criteri di valutazione.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, equivale a rinuncia.

**La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, che hanno contribuito a determinarlo.**

L'elenco dei candidati idonei sarà pubblicato sul sito ESTAR e non costituisce una graduatoria.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese procederà al conferimento dell'incarico sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti, tenendo conto che essi sono comunque vincolanti limitatamente all'individuazione di "idonei" e "non idonei", previo accertamento di requisiti ed adempimenti prescritti, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese assegnerà al candidato incaricato un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del contratto; una volta scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione, sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

### **RAPPORTO DI LAVORO**

Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei vigenti dal CCNL Area Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'AOUS per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà all'accertamento dell'idoneità fisica relativa alla mansione specifica.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dell'incaricato, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email [direzione@estar.toscana.it](mailto:direzione@estar.toscana.it), PEC [estar@postacert.toscana.it](mailto:estar@postacert.toscana.it).

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Sud Est Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa – email [rpdp@estar.toscana.it](mailto:rpdp@estar.toscana.it).

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di ESTAR n. 540 del 24/12/2019.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

Potranno accedere ai dati personali dei candidati:

1. il personale di ESTAR espressamente autorizzato al trattamento
2. i dipendenti di fornitori di servizi di supporto alla gestione delle procedure concorsuali/selettive
3. il personale tecnico amministratore di sistema, sia dipendente di Estar sia di fornitori terzi delle attrezzature informatiche e del portale di gestione delle domande.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email [rpdp@estar.toscana.it](mailto:rpdp@estar.toscana.it).

### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Monica Piovi

**FAC simile domanda  
AL DIRETTORE GENERALE ESTAR**

Indirizzo PEC:

[estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it)

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....  
 Nato a ..... il .....  
 Codice fiscale .....  
 Residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione:

**PEC personale (OBBLIGATORIO)** .....

Recapiti telefonici .....

e-mail.....

presa visione dell'avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 19 del 18/1/2022

**CHIEDE**

Di partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato e rapporto esclusivo della durata di cinque anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 15 septies comma 1 del D.Lgs. 502/92 ad un Dirigente Medico disciplina Cardiocirurgia per l'esecuzione di trapianti di cuore e impianto di sistemi di Assistenze Ventricolari (VAD) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità, dichiara:

di essere in possesso della seguente cittadinanza (1).....  
 OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti di ammissione" e precisamente (2).....

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di .....  
 ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3).....,

di avere ( ) /non avere ( ) riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (4).....

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

-Laurea in ..... conseguita presso ..... in data .....

-Specializzazione in ..... conseguita presso .....  
 .... in data .....

*Se conseguito all'estero:*

- Laurea in Medicina e Chirurgia: ..... conseguita presso (indicare istituto e luogo) ..... in data ....., riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente) ..... n. .... in data .....

- Specializzazione: ..... conseguita presso (indicare istituto e luogo) ..... in data ....., riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente) ..... n. .... in data .....

Di essere in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, mediante lo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali nella disciplina oggetto della selezione, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro così come segue:.....  
 .....  
 .....  
 .....

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;

di non godere del trattamento di quiescenza;

- di aver effettuato il servizio militare di leva oppure servizio civile dal ..... al ....., con mansioni di ....., ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....
- di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento del colloquio in relazione alla propria disabilità .....; (5)
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, e all'art. 496 del C.P., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili
- di essere informato che il luogo e l'orario in cui i candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, saranno pubblicati, almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione stessa;
- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda;
- di essere il titolare dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale è stata inviata la presente documentazione**

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **Fotocopia fronte retro di valido documento di identità** (vedere paragrafo “modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive”.

Data ..... Firma..... (6)

Note per la compilazione della domanda

- 1) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea.
- 2) non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
- 3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- 4) La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
- 5) Indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per sostenere il colloquio, cui ha diritto ai sensi dell'art.20 della Legge 5.2.92, n.104 ed allegare documentazione sanitaria probante
- 6) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....  
 Nato a ..... il..... c.f.: .....  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi  
 e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in ..... ovvero Laurea Magistrale .....  
 (classe\_\_\_\_) ovvero Laurea Specialistica ..... (classe) conseguita presso l'Università di  
 ..... in data .....
- di essere in possesso di ..... (Altri requisiti previsti nell'Avviso)
- Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso ..... in data .....

- Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co  
 e/o prestazione d'opera): .....  
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

- Pubblicazioni / abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

- Attività di docenza (conferita da enti pubblici):

Corso .....  
 Materia di insegnamento:.....  
 Struttura;.....  
 Anno accademico ..... Ore docenza n. ....

- Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento .....  
 Data/e di svolgimento ..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM  
 e quanti): .....

- Altre attività svolte (comunque attinenti all'oggetto dell'incarico):

.....  
 .....

Il sottoscritto dichiara che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e  
 che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data .....

FIRMA.....

## BORSE DI STUDIO

ARS TOSCANA - AGENZIA REGIONALE DI SANITA'

DECRETO 13 gennaio 2022, n. 1

**Selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 2 borse di studio, per giovani laureati, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificatamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione. Approvazione graduatoria di merito e nomina vincitori.**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 9 aprile 2021, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore dell'ARS;

Richiamati i propri decreti:

- n. 107 del 01/12/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 49 del 09/12/2021, con il quale è stato indetto il bando di selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 2 borse di studio, per giovani laureati, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificatamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione e con il quale è stata inoltre nominata la commissione esaminatrice della selezione medesima;

- n. 128 del 29/12/2021 con il quale è stata effettuata l'ammissione e la non ammissione dei candidati alla suddetta selezione;

Considerato che la commissione esaminatrice di cui al citato decreto n. 107/2021, terminate le procedure selettive, ha rimesso all'Amministrazione in data 12/01/2022 (ns. prot. in arrivo n. 71) tutta la documentazione relativa alla selezione in oggetto, formalizzata in n. 1 verbale e relativi allegati, depositati agli atti;

Riconosciuta la regolarità delle procedure adottate e

seguite dalla commissione esaminatrice nell'espletamento della selezione in oggetto;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla commissione esaminatrice, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A), formulata in base al punteggio ottenuto dall'unica candidata nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame;

Accertato che per la formulazione della predetta graduatoria sono stati applicati i criteri previsti dal bando di selezione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'approvazione della graduatoria definitiva e alla dichiarazione dei vincitori della selezione in oggetto;

Considerato che, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, l'allegato A) al presente decreto è escluso dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente, mentre nell'allegato B) - parte integrante e sostanziale al presente decreto - è riportata la graduatoria definitiva, ove ai soli fini della pubblicazione sono indicati i nominativi dei candidati, secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio conseguito, senza altra indicazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di approvare, secondo quanto riportato in narrativa, gli atti relativi all'espletamento della selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 2 borse di studio, per giovani laureati, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificatamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione, indetta con proprio decreto n. 107 del 01/12/2021;

2. di approvare, per quanto esposto in narrativa, la graduatoria definitiva della selezione relativa all'assegnazione di n. 2 borse di studio, per giovani laureati, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificatamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione di cui agli allegati A) e B) costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulati in base ai punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame;

3. di dichiarare vincitori della selezione in oggetto i candidati: Haida Mariem e Fantechi Francesco;

4. di dare atto che la graduatoria sopra riportata è approvata sotto la condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati inclusi nella medesima, dei requisiti per l'accesso all'impiego ai sensi delle vigenti norme, secondo quanto disposto dal bando della selezione cui la graduatoria si riferisce;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nell'apposita pagina del sito dell'ARS all'indirizzo [www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it), nella sezione dedicata;

6. di partecipare copia del presente atto al responsabile

del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Risorse Umane, organizzazione e bilancio, Dott. Daniele Lachi;

7. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'ARS ([www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it)).

*Il Direttore*  
Lucia Turco

SEGUE ALLEGATO

**Allegato B**

Selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di n. 2 borse di studio sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificatamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione

**Graduatoria definitiva**

Cognome e nome	PUNTEGGIO FINALE
HAIDA MARIEM	29,00
FANTECHI FRANCESCO	26,50

---

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

**Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI

## AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento del Farmaco, n. 86 del 13.01.2022, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "PRO.TE.NEUCO: Protocollo di Tele-Valutazione e Tele- Riabilitazione per minori con disturbi di neuro sviluppo adottato in fase di emergenza Covid-19".

L'ammontare complessivo della borsa (della durata di mesi sei) è pari a 7.000,00 euro lordi (settemila/00) e omnicomprendivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio, della durata di mesi sei, opererà all'interno della Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo seguendo le indicazioni del responsabile del progetto.

Il progetto di studio ha come obiettivo la messa a punto di un protocollo di accesso ed utilizzo di tele-valutazione e tele- riabilitazione del linguaggio e dell'apprendimento scolastico per bambini in età 6-14 anni con disturbi del linguaggio, Disturbo Specifico di Apprendimento e Disabilità Intellettiva, da utilizzare in caso di sospensione straordinaria dei servizi riabilitativi standard forniti dal servizio sanitario in presenza. Tali strumenti potranno essere utili a prendere in carico, per gli aspetti legati al linguaggio e agli apprendimenti, anche minori con Deficit dell'attenzione e autismo.

A conclusione della borsa di studio, dovrà essere redatto un rapporto complessivo finale che evidenzii i risultati ottenuti, sottoscritto dal responsabile del progetto.

## Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto, coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- Diploma di Laurea Magistrale in Psicologia;
- Esperienza nel settore della progettazione e ricerca quali-quantitativa nell'ambito della ricerca psicosociale, formazione ed esperienza nell'ambito della ricerca (raccolta, inserimento, analisi dei dati) e della psicologia dell'età evolutiva.

A pena di esclusione, i candidati devono comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.00, n. 445. (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

## Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.93, n. 29) che cessino volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbiano tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

### Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Curtatone, 54 – 52100 – Arezzo ENTRO E NON OLTRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): [austoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:austoscanasudest@postacert.toscana.it)

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) Lavori scientifici;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

### Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta dalla commissione esaminatrice della selezione pubblica. La stessa dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

### Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o PEC inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

### Art. 6

Una apposita Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, procederà all'ammissione dei candidati e valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

### Art. 7

La Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio,...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo punti 15

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Il Colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità del candidato risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti e a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato con riferimento al progetto di studio in oggetto.

I candidati che non abbiano conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, saranno esclusi dalla graduatoria.

#### Art. 8

Il candidato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i 30 giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

#### Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della Borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

#### Art. 10

L'attività relativa alla Borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

#### Art. 11

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

#### Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo seguendo le indicazioni del responsabile del progetto.

#### Art. 13

Il pagamento della Borsa di Studio sarà effettuato in rate mensili posticipate del valore di € 1.000,00 (mille/00) onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università. Infine verrà liquidato un saldo finale pari a € 1.000,00 (mille/00) a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

#### Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione delle borse di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) per i dati personali comuni per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera aa) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente Massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

E' possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl Toscana sud est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda Usl Toscana sud est, sede legale in via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel.0575 254102, PEC [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.0575 254156, e-mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it)

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it)

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al dott. Michele Massi – Ufficio Supporto Amministrativo alle Attività Agenzia della Formazione afferente all' U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 – e-mail:

[michele.massi@uslsudest.toscana.it](mailto:michele.massi@uslsudest.toscana.it) ). Sono allegati, al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori.

IL DIRETTORE  
U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università  
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE  
 AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST  
 ZONA OPERATIVA DI AREZZO  
 Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio relativa al Progetto: "PRO.TE.NEUCO: Protocollo di Tele-Valutazione e Tele- Riabilitazione per minori con disturbi di neuro sviluppo adottato in fase di emergenza Covid-19", della durata di 6 mesi.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in riferimento alle Borse di Studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ed essere residente in \_\_\_\_\_  
 cod.fiscale \_\_\_\_\_

b) \* essere cittadino italiano,  
 \* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,  
 \* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;

c) non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) di aver conseguito il Diploma di Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ ;

e) di aver maturato esperienza \_\_\_\_\_

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Il sottoscritt\_\_\_\_\_ autorizza infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est - al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data \_\_\_\_\_

firma leggibile \_\_\_\_\_

\*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà  
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

**i seguenti stati, fatti e qualità personali:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma

---

## **AVVISI DI GARA**

---

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto**

**Pubblico Locale**

**Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e  
Pistoia**

**Avviso di appalto aggiudicato.**

SEGUE ATTO



**REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale**  
**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto**  
**Pubblico Locale**  
**Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze Prato e Pistoia**  
**Via di Novoli n. 26, 50127 Firenze**

#### **AVVISO APPALTO AGGIUDICATO**

**Procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura aperta (artt. 36, commi 2, lettera d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016).

**Oggetto:** “Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della S.G.C. Firenze – Pisa – Livorno-Lotto II/b (dal Km 19+070 al Km 22+180) – CIG: 78671029F0 – CUP: D17H18002290002”.

**Luogo di esecuzione dei lavori:** Comune di Empoli e Montelupo Fiorentino (FI) - Italia.

**Data di aggiudicazione:** decreto n. 116 del 05/01/2021 e n. 9172 del 11/05/2021.

**Data di conclusione del contratto d'appalto:** 28/06/2021.

**Valore finale totale dell'appalto:** € 3.225.773,08, IVA esclusa, di cui € 296.546,25 per costi sicurezza.

**Nome del contraente:** RTI BERTI Sisto & C. Lavori Stradali S.p.A (Capogruppo) con sede legale a Firenzuola (FI) Via Cornacchiaia – Alberaccio n. 1009 (P.Iva: 00421510488) e ITAL SEM S.r.l. (P.Iva: 01783770611) Via G. Carrascola 47 - 81030 Napoli (mandante).

**Il Dirigente responsabile del contratto**  
**Ing. Antonio De Crescenzo**

## ALTRI AVVISI

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)**

DECRETO 14 gennaio 2022, n. 575  
certificato il 19-01-2022

**DD. n. 7831 DEL 26/08/2016. Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco domande presentate al Settore Istruzione e Formazione professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS E ITS) - Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno - Sede Livorno - Istruttoria domande presentate per abilitazione Acconciatore.**

#### LA DIRIGENTE

Vista la L.R. 32 del 26/07/2002 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 e s.m.i., "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro") e s.m.i., ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

#### Richiamati:

- la la DGR n.988 del 29/07/2019 che revoca la DGR 532/2009 e ss.mm.ii. e approva il nuovo "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

- il D.D. 3807/24.09.2013 "D.D. 811/2010 approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione di esame di cui al regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R s.m.i. - modifiche e integrazioni";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 951/2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi,

ed in particolare l'allegato A, punto A.17, Prove finali e Commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;

- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29 Luglio 2019 e s.m.i. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i. ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A, il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Preso atto che il SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS) ha ricevuto nel mese di settembre 2021 n. 1 domanda di partecipazione all'esame per "Acconciatore (addetto) - PERCORSO ABILITANTE

ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE”;

Visto che l'istruttoria relativa alle domande ha verificato i requisiti di ammissibilità all'esame suddetto;

Preso atto che risulta 1 posto disponibile per l'esame "Acconciatore (addetto) - CORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE" previsto in data 31 GENNAIO 2022 c/o L'Agenzia formativa ERREFE REALI PASCAL S.R.L. - Viale Piero della Francesca, n. 15 Arezzo matr. 2021IS0282;

Dato atto che, il presente decreto è pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

#### DECRETA

1. di accogliere, per le motivazioni espresse in narrativa, le domande di: GIVONE LEGA ELISA i cui dati sono indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'ammissione all'esame per "Acconciatore (addetto) - CORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE" previsto in data 31 GENNAIO 2022 c/o L'Agenzia formativa ERREFE REALI PASCAL S.R.L. - Viale Piero della Francesca, n. 15 Arezzo matr. 2021IS0282;

2. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*La Dirigente*  
Maria Chiara Montomoli

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)**

DECRETO 19 gennaio 2022, n. 609  
certificato il 19-01-2022

**Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01 al 31 dicembre 2021.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli: - 66 decies, relativo alla "Commissione di esame per la certificazione delle competenze" comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni; - 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e s.m.i. che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo D.5 "Il Presidente di Commissione";

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpr 47/R/2003)";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15752 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle com-

missioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15779 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n. 21718/13.12.2021 che approvava l'elenco regionale di docenti aggiornato al 30/11/2021;

Preso atto che nel periodo dal 01/12/2021 al 31/12/2021, in risposta ai suddetti Avvisi pubblici sono pervenute n. 2 domande di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, delle domande di candidatura presentate nel mese di dicembre 2021;

Ritenuto con il presente atto di approvare, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 2 domande presentate nel mese di dicembre 2021, riportate nell'allegato A (Domande Ammesse) del presente provvedimento e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 21718/13.12.2021, con i nominativi dei candidati ammessi di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/12/2021 al 31/12/2021) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica

dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

#### DECRETA

1) di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 2 domande di candidatura presentate dal 01/12/2021 al 31/12/2021 e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 21718/13.12.2021, con i nominativi dei candidati ammessi di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/12/2021 al 31/12/2021) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di allegare sotto il numero 1 (Elenco regionale aggiornato al 31/12/2021), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco regionale di docenti aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno;

3) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

## ALLEGATO 1

**Domande Ammesse** elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 31/12/2021**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
POMPIZZI ALESSANDRO	367832	03/10/2019
BETTINI BARBARA	381680	15/10/2019
SANTE' PAOLO	381681	15/10/2019
RUFFO PIETRO	384850	16/10/2019
PINCO SALVATORE	384868	16/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	385024	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	385062	17/10/2019
RAFANELLI MARIA ROSARIA	385277	17/10/2019
BERTOLI FRANCO	385331	17/10/2019
GARGANI GIANFRANCO	355693	17/10/2019
BONELLI RENATA	389157	21/10/2019
SPINELLI CLAUDIO	389465	21/10/2019
SECA ALESSIO TIZIANO MARIA GRAZIANO	389968	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	391251	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	392816	22/10/2019
SANTINI ELEONORA	394546	23/10/2019
PESAGLINI SILVIA	399991	28/10/2019
PETER EMANUELA	400458	28/10/2019
LUCCHESI MONICA	403688	30/10/2019
IGNACCOLO ROSANGELA	403731	30/10/2019
NOCCIOLINI SIMONETTA	407449	04/11/2019
SEVERI ALICE	409625	05/11/2019
SONZOGNI FABIO	409829	05/11/2019
GALANTE FABIO	428025	18/11/2019
SARDI ANDREA	441492	27/11/2019
FIALDINI ANDREA	16274	13/01/2020
LUNGHY CARLO	69515	21/02/2020
BRUNO ANTONIO	114873	22/03/2020
BIONDO ROBERTA	02001227	09/06/2020
NOCENTINI SIMONA	0232887	06/07/2020
FORTUNA FABIO	0245763	15/07/2020
PRINI RICCARDO	0363599	22/10/2020
CARRELLA ANNA VIRGINIA	0042715	02/02/2021
PARISI PIETRO	0080693	23/02/2021
GIORDANI LORENZO	0111838	12/03/2021
ZONNO LUIGI	0334404	23/08/2021
DE SANTIS FRANCESCA GIOVANNA	0372460	25/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021

---

REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021
MAIELLO GIUSEPPE	0474430	07/12/2021
CAUSARANO FRANCESCA	0498576	18/12/2021

**ALLEGATO A**

**Domande Ammesse** elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 01/12/2021 al 31/12/2021**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
MAIELLO GIUSEPPE	0474430	07/12/2021
CAUSARANO FRANCESCA	0498576	18/12/2021

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca  
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i  
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 18 gennaio 2022, n. 714  
certificato il 20-01-2022

**Approvazione avviso pubblico e manifestazione  
di interesse rivolto ai soggetti terzi individuati dalla  
DGR n. 3 del 10.01.2022.**

## IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale Toscana 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della faunaselvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)”;

Visto l’articolo 5 bis della l.r. 3/94 “Esercizio funzioni con soggetti terzi” che stabilisce che:

“1. La competente struttura della Giunta regionale, nell’ambito delle risorse di cui all’articolo 7, comma 2, lettera a), previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, può avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni venatorie e dei centri di assistenza agricola di cui alla legge regionale 20 gennaio 2015, n. 7 (Disposizioni in materia di semplificazione di procedimenti in materia di agricoltura e di centri autorizzati di assistenza agricola) operanti sul territorio regionale per l’esercizio delle seguenti attività:

- a) attività di carattere procedimentale che non implichi esercizio di discrezionalità amministrativa;
- b) promozione della cultura della sicurezza.

2. L’individuazione delle attività e le modalità per l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono definite con delibera di Giunta regionale, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della legge regionale 15 luglio 2020, n. 61 (Gestione e tutela della fauna selvatica sul territorio regionale. Modifiche alla l.r. 3/1994).”

Visto la lett. b) del comma 1 del suddetto articolo 5bis

che prevede che anche la promozione della cultura della sicurezza può essere un’attività oggetto di avvalimento;

Visto l’articolo 34 della l.r. 3/1994 ed in particolare il comma 3 quater che prevede che “La Giunta regionale stabilisce le caratteristiche degli anelli inamovibili, le modalità di consegna e, nell’ambito di quanto previsto dall’articolo 5 bis, le modalità di avvalimento delle associazioni venatorie per la gestione del portale ed il rilascio degli anelli inamovibili.”;

Vista al Delibera di Giunta n. 3 del 10.01.2022 che individua le attività e le modalità per l’esercizio delle funzioni riservate ai soggetti terzi ai sensi dell’art. 5 bis, indicando nello specifico le attività, i beneficiari, le limitazioni e condizioni specifiche di accesso, forma del sostegno e monitoraggio;

Considerato che nella medesima Delibera è affidata ai soggetti terzi, altresì classificati come associazione venatorie, la gestione del portale ed il rilascio degli anelli inamovibili ai sensi dell’art. 34 comma 3 quater della L.R. 3/94;

Vista al Delibera di Giunta n. 3 del 10.01.2022 che stabilisce ai sensi dell’art 34 comma 3 quater della L.R. 3/94 le caratteristiche degli anelli inamovibili per gli uccelli da richiamo per uso caccia;

Dato atto che con la DGR n. 3 del 10.01.2022 sopra citata si dà mandato al Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS) di procedere alla pubblicazione di un avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse per le attività sopra descritte a cui seguirà la stipula di una convenzione;

Ritenuto quindi opportuno procedere all’approvazione dell’avviso pubblico di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto a soggetti terzi;

Ritenuto opportuno predisporre il modulo per la manifestazione di interesse di cui all’allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

## DECRETA

1. di approvare l’avviso pubblico di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto ai soggetti terzi individuati dalla DGR n. 3 del 10.01.2022;

2. di approvare il modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all’allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A e del modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana per recepire le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al punto 1.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Simone Tarducci

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

## AVVISO PUBBLICO

per recepire le manifestazione di interesse per l'esercizio delle attività previste dalla Delibera della Giunta Regionale N. 3 de 10.01.2022 inerente quanto previsto dall'art. 5 bis e dall'art. 34 comma 3 quater della l.r. 3/94.

### 1. DESTINATARI DELL'AVVISO

Associazioni Venatorie Regionali (art. 5 bis e art. 34 comma 3 quater l.r. 3/94);

Centri di assistenza agricola di cui alla legge regionale 20 gennaio 2015, n. 7 (art. 5 bis l.r. 3/94)

### 2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al punto 1 che intendono partecipare devono compilare la manifestazione di interesse di cui all'allegato B del presente avviso sottoscritta dal legale rappresentante contenente i seguenti dati:

- nome dell'Associazione Venatoria o del Centro di Assistenza Agricola, sede, codice fiscale e/o Partita IVA;
- indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante;
- dichiarazione attestante i requisiti previsti dalla DGR 3 del 10.01.2022

La documentazione sopra elencata dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare con una delle modalità indicate al successivo paragrafo 3.

### 3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 27 gennaio 2022 (per gli anni a seguire entro il 31 dicembre di ogni anno) e si ritiene valida per il successivo anno solare.

L'aggiornamento dell'elenco viene effettuato annualmente nel rispetto quanto indicato al successivo paragrafo 5.

#### 3.1. trasmissione tramite interfaccia web [Ap@ci](https://web.e.toscana.it/apaci/).

La manifestazione di interesse è inviata on line tramite il sistema [ap@ci/comunico](https://web.e.toscana.it/apaci/) <https://web.e.toscana.it/apaci/>, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo. Le istruzioni per il rilascio delle credenziali sono disponibili allo stesso indirizzo.

#### 3.2. trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

La manifestazione di interesse e gli allegati inviati tramite il sistema "Apaci" o PEC devono essere in formato pdf.

Fa fede la data di consegna che risulta nello stato "ricevuta" di "Apaci" o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

E' onere del richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra. L'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali. Il richiedente verifica l'effettiva ricezione della domanda controllando la casella "ricevuta" in caso di Apaci e l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di PEC.

Il richiedente che ha trasmesso la domanda tramite Apaci è in grado di verificare l'avvenuta registrazione della domanda al protocollo della Regione Toscana.

#### **4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

E' considerata valida la sottoscrizione apposta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>), o in alternativa tramite firma calligrafica unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni all'interno della domanda rese nella forma dell'autocertificazione sono valide ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

#### **5. MODALITA' PER L'ESPLETAMENTO DELLA ATTIVITA'**

##### **A) Elenco delle attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della l.r. 3/1994:**

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione venatoria tramite portale RT Caccia;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- inserimento nel portale RT Caccia della Regione Toscana dei dati delle istanze presentate tramite modalità cartacea e protocollate dalla Regione.

##### **B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.**

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo. Dovranno essere svolte almeno sei iniziative per il 2022.

##### **C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.**

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le seguenti modalità:

- indicare nel portale per ogni soggetto il numero dell'anello, il nominativo del detentore, la provenienza, la specie e la data di primo inanellamento;
- scannerizzare i documenti originali di provenienza e inserirli nel portale;
- rilasciare l'anello regionale inamovibile e registrarlo nel portale regionale;
- accertarsi a campione dell'apposizione dell'anello all'uccello;
- fornire al cacciatore una scheda con i capi inanellati come richiamo uso caccia e la data nella quale si raggiungono i 10 anni dal primo inanellamento.

Attività di cui ai punti A e B:

Soggetti terzi, a sensi dell'art. 5 bis L.R. 3/94, in particolare le associazioni venatorie e i Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Attività di cui al punto C:

Le associazioni venatorie, a sensi dell'art. 34 comma 3 quater L.R. 3/94

I soggetti terzi devono avere i seguenti requisiti:

- le associazioni venatorie devono essere riconosciute a livello nazionale;
- organizzazione a livello regionale toscano;
- capacità di organizzare il servizio in almeno ogni comune capoluogo di Provincia della Toscana;
- garantire la presenza di una sede fisica accessibile al pubblico dove si effettua il servizio;
- l'individuazione di un soggetto responsabile delle attività che abbia un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato tramite contratto per ogni Provincia dove si intende realizzare il servizio;
- personale dedicato alle attività mediante l'individuazione di un soggetto gestore per ogni sede;
- utenza telefonica, posta elettronica e posta elettronica certificata;
- l'orario di apertura garantita almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni;
- disporre di una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e collegamento internet;
- avere comprovata esperienza nella gestione delle istanze nel settore faunistico-venatorio

Ogni soggetto che presenterà la richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse, dovrà obbligatoriamente svolgere le seguenti attività in maniera completa:

- associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale : A,B,C
- centri di assistenza agricola: A,B

Ai soggetti che avranno presentato la manifestazione di interesse con le modalità sopra esposte sarà proposto la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Toscana.

Le risorse disponibili annualmente saranno così suddivise:

- 40% A
- 10% B
- 50% C

Per le attività di cui alla lettera A, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto:

- a.1) del numero delle sedi attivate per espletare i servizi sopra descritti (50%)
- a.2) del numero delle attività svolte (50%)

Per le attività di cui alla lettera B, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto:

- b.1) del numero di attività svolte;

Per le attività di cui alla lettera C, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto:

- c.1) del numero delle sedi attivate per espletare i servizi sopra descritti (50%)
- c.2) del numero delle attività svolte (50%)

All'inizio delle attività saranno conferite le risorse previste per i punti a.1 e c.1. Le restanti risorse saranno conferite ad avvenuta rendicontazione.

La rendicontazione dovrà riguardare quanto svolto dal giorno della firma della convenzione al 31.10.2022. Dovrà essere inviata entro il 15.11.2022, su modulistica predisposta dalla Regione Toscana. La mancata rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dalla Regione Toscana comporta il non conferimento delle risorse a.2, b.1, c.2.

Per il 2022 sono stanziati per le attività sopra descritte un totale di 75.000 euro di risorse.

#### **6. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Per informazioni:

Massimo Taddei      Tel. 055/4385512,      email: [massimo.taddei@regione.toscana.it](mailto:massimo.taddei@regione.toscana.it)

Marco Ferretti      Tel. 055/4386059,      email: [marco.ferretti@regione.toscana.it](mailto:marco.ferretti@regione.toscana.it)

#### **7. PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati della Regione Toscana consultabile nel seguente sito internet <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>

nonché sul sito Istituzionale della Regione Toscana e consultabile sul sito internet:

<https://www.regione.toscana.it/caccia-e-pesca>

**ALLEGATO B**

Regione Toscana

Direzione Agricoltura e  
Sviluppo Rurale -  
Settore Attività faunistico venatoria,  
Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di  
Azione della Pesca (FLAGS)

**OGGETTO:** manifestazione di interesse per l'esercizio delle attività previste dalla Delibera della Giunta Regionale N. 3 del 10.01.2022 inerente quanto previsto dall'art. 5 bis e dall'art. 34 comma 3 quater della l.r. 3/94.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della

- Associazione Venatoria denominata \_\_\_\_\_
- Centro di Assistenza Agricolo autorizzato denominato \_\_\_\_\_

con sede legale in Comune di \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_,  
Località \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, cell. \_\_\_\_\_,  
E-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_,  
con sede sul territorio del provincia di \_\_\_\_\_

quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL  
PROCEDIMENTO IN OGGETTO.**

**A) Elenco delle attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della l.r. 3/1994:**

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione venatoria tramite portale RT Caccia;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- inserimento nel portale RT Caccia della Regione Toscana dei dati delle istanze presentate tramite modalità cartacea e protocollate dalla Regione.

**B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.**

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo.

**C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.**

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le seguenti modalità:

- indicare nel portale per ogni soggetto il numero dell'anello, il nominativo del detentore, la provenienza, la specie e la data di primo inanellamento;
- scannerizzare i documenti originali di provenienza e inserirli nel portale;
- rilasciare l'anello regionale inamovibile e registrarlo nel portale regionale;
- accertarsi a campione dell'apposizione dell'anello all'uccello;
- fornire al cacciatore una scheda con i capi inanellati come richiamo uso caccia e la data nella quale si raggiungono i 10 anni dal primo inanellamento.

A tal fine dichiara inoltre di avere a disposizione le seguenti sedi fisiche accessibili al pubblico

(di cui almeno una in ogni comune capoluogo di Provincia), il Soggetto responsabile delle attività ed il Soggetto gestore:

<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Numero telefonico</b>	<b>Indirizzo mail</b>	<b>Indirizzo PEC</b>	<b>Soggetto responsabile delle attività: Nome Cognome Codice Fiscale</b>	<b>Soggetto gestore: Nome Cognome Codice Fiscale</b>
Arezzo						
Firenze						
Grosseto						
Lucca						
Livorno						
Massa						
Pisa						
Pistoia						
Prato						
Siena						

Dichiara inoltre:

- che il soggetto responsabile delle attività sopra indicato ha un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato tramite contratto per ogni Provincia;
- di garantire l'orario di apertura almeno per 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni;
- di disporre di una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e collegamento internet;
- di avere comprovata esperienza nella gestione delle istanze nel settore faunistico-venatorio

Dichiara inoltre:

- (per le associazioni venatorie) di essere riconosciuta a livello nazionale;
- di avere una organizzazione a livello regionale toscano;

Dichiara inoltre di:

- accettare le condizioni e le modalità di espletamento delle attività previste dalla presente manifestazione d'interesse;
- essere consapevole che il mancato rispetto delle modalità di espletamento delle attività previste dalla presente manifestazione d'interesse, comportare il termine del rapporto di cui al presente provvedimento.

*Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.*

*A tal fine le facciamo presente che:*

- 1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 -50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)*
- 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.*
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it) .*
- 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*

**Si allega alla presente fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.**

Li \_\_\_\_\_

Nome e Cognome  
\_\_\_\_\_

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
MEYER - FIRENZE**

**Avviso di istruttoria pubblica per presentazione  
di manifestazione di interesse relativa alla co-**

**progettazione di attività ed interventi di supporto e  
di accompagnamento a favore di cittadini stranieri  
vulnerabili.**

SEGUE ATTO

**Art. 1 – Oggetto e finalità**

L' AOU Meyer (Ente) indice un'istruttoria pubblica per individuare un ente del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, con cui attivare un tavolo di co-progettazione, sviluppo e attuazione di interventi e attività nell'ambito territoriale di Firenze sul tema del supporto e dell'accompagnamento a favore di cittadini stranieri vulnerabili.

**Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- D.Lgs. 3 Luglio 2017, n.117, Codice del Terzo Settore;
- Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65, Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano;
- PSSIR, approvato con Delibera Consiglio Regionale n° 73 del 9.10.2019;
- Delibera della Giunta Regionale n. 569 del 24/05/2021, Programma Operativo delle attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale e salute dei migranti per gli anni 2021-2023;
- DM del Lavoro e delle Politiche Sociali 72 del 31.03.2021.

**Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

L'Ente, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a costituire una graduatoria di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi e attività tesi a favorire l'accesso ai servizi socio-sanitario da parte dei cittadini stranieri più vulnerabili e assicurare un miglioramento dei percorsi di prevenzione e cura al fine di garantire equità e appropriatezza nell'offerta sanitaria.

L'Ente individuerà i soggetti ritenuti idonei e selezionerà il soggetto che abbia ottenuto il punteggio più alto secondo i criteri dell'art. 8 del presente Avviso, il quale sarà chiamato a partecipare al Tavolo di co-progettazione insieme all'Ente proponente. Il Tavolo ha lo scopo di definire, in maniera congiunta e condivisa tra l'Ente procedente e il soggetto selezionato, un progetto definitivo degli interventi e delle attività di cui all'art. 4, che dovrà tenere conto di quanto indicato dal proponente in sede di proposta progettuale e nel rispetto dei criteri delineati dall'Ente.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

**Art. 4 - Risultato atteso**

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dall'Ente, il soggetto selezionato dovrà produrre un progetto definitivo per la realizzazione e l'implementazione degli interventi e delle attività previste, secondo le indicazioni dei paragrafi successivi.

#### **Destinatari delle attività**

I destinatari delle attività progettuali sono i cittadini stranieri e le loro famiglie presenti sul territorio dell'area metropolitana di Firenze, in particolare quelli afferenti alla Casa della Salute Le Piagge.

#### **Ambiti del progetto**

Il progetto, che sarà sviluppato dal soggetto selezionato attraverso il tavolo di co-progettazione, dovrà rientrare nei seguenti ambiti:

1. Attuazione di interventi tesi a favorire l'integrazione attiva dei cittadini stranieri e superare differenze di lingua e di cultura che possano impedire la concreta fruizione dei servizi territoriali e una piena e completa vita di relazione nel contesto sociale;
2. Rafforzamento dei servizi di mediazione interculturale in ambito sanitario e consolidamento del ruolo dei facilitatori di comunità (figura innovativa che opera negli spazi pubblici e luoghi di aggregazione che informa e orienta i cittadini a rischio di esclusione all'accesso ai servizi) al fine di promuovere la medicina di iniziativa e l'avvicinamento della popolazione migrante e vulnerabile ai servizi, in particolare per i minori e le donne;
3. Potenziamento della sperimentazione delle Case di Comunità (previste dal PNRR) attraverso l'attivazione di sportelli di front-office per l'orientamento e la facilitazione all'accesso ai servizi dei cittadini stranieri a rischio di esclusione, formazione del personale per orientare i migranti ai servizi socio-sanitari e per facilitare la relazione terapeutica rispondendo agli specifici bisogni di salute del target;
4. Supporto agli operatori sanitari e socio-sanitari nella presa in carico dei minori nella fascia di età 12-18, con un particolare riferimento ai temi dell'abuso, delle dipendenze, del disagio psichico, dei disturbi del comportamento alimentare, della salute sessuale e riproduttiva e degli stili di vita non salutari;
5. Analisi e valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate.

Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico istituzionale sul complesso delle attività, le indicazioni verranno fornite dal Centro di Salute Globale che manterrà una funzione di direzione e di verifica costante della esperienza, collegandosi organicamente attraverso le riunioni periodiche (a cui i soggetti partner assicureranno la partecipazione del personale).

Per lo svolgimento delle attività specifiche dovranno essere garantite attività di supporto per la realizzazione delle stesse. Per la realizzazione del progetto saranno dedicati operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. Inoltre nell'ottica dell'empowerment comunitario potranno essere formati rappresentanti delle comunità straniere, che sviluppino competenze ed abbiano accesso ad informazioni, risorse ed opportunità, per poter avere voce ed influenzare i fattori che condizionano la salute e il benessere. Le attività saranno realizzate presso la Casa della Salute delle Piagge, in accordo con le istituzioni competenti.

## **Percorsi**

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

- a. Analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso, le risorse umane e strumentali da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.
- b. Individuazione degli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentalità. A tale fase partecipa solo il soggetto selezionato.
- c. Elaborazione del progetto definitivo tra i referenti dell'AOU Meyer e i referenti del soggetto attuatore che sarà selezionato, e definizione del budget di progetto. Gli aspetti esecutivi del progetto definitivo saranno determinati in sede di co-progettazione, a partire dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi delineati dal presente Avviso.
- d. Stipula della convenzione tra l'AOU Meyer e il soggetto attuatore che sarà selezionato, disciplinante:
  - oggetto e durata dell'accordo;
  - progetto esecutivo definitivo;
  - modalità di direzione, gestione e organizzazione;
  - impegni del soggetto attuatore e impegni dell'AOU Meyer;
  - modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto.

## **Durata**

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno la durata di 3 anni dalla stipula della convenzione.

## **Risorse disponibili e cofinanziamento previsto**

Per la realizzazione del progetto l'Ente garantisce un contributo per le attività sopra menzionate di € 60.000,00 annui iva inclusa se necessaria.

Il soggetto attuatore metterà a disposizione proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), risorse umane e finanziarie che dovranno essere definite nella proposta progettuale. Le modalità di gestione delle suddette risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta dall'AOU Meyer con il soggetto individuato, quale attuatore del progetto.

## **Art. 5 - Soggetti ammessi a partecipare al presente Avviso**

### **5.1. Requisiti di ordine generale:**

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017 che:

- siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 117/2017 e non abbiano procedure di cancellazione in corso. Nelle more dell'istituzione del

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri della Regione Toscana attualmente previsti dalle normative di settore;

- non abbiano cause di esclusione art. 80 D.Lgs. 50/2016 per tutta la durata della procedura e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;

- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

## **5.2. Requisiti di ordine speciale:**

a) **possesso di capacità tecnico-professionale:** competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, in modo continuativo, per conto di Enti pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni o in proprio, interventi supporto e di accompagnamento a favore di cittadini stranieri vulnerabili.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno rispettare quanto disposto nel presente Avviso.

## **Art. 6 – Presentazione della manifestazione di interesse**

I soggetti del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta. I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

## **Art. 7 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le domande, redatte sul modulo specifico allegato al presente bando (Allegato 1), dovranno essere presentate:

- **mediante pec all'indirizzo:** meyer@postacert.toscana.it

- **entro le ore 24:00 del giorno 07/02/2022**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto concorrente.

3. Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 (Allegato 2), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

4. Statuto e atto costitutivo

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine.

Trova applicazione quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (soccorso istruttorio).

#### **Art. 8 – Criteri e modalità di selezione dei partner progettuali**

L'AOU Meyer provvederà all'esame formale delle manifestazioni di interesse pervenute entro i termini del presente Avviso, fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti. Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico, illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione di seguito indicati:

- A. aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente Avviso;
- B. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti all'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
- C. dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate a integrarsi con quelle messe in campo dal presente Avviso, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;
- D. capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;
- E. requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale;
- F. capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Le modalità di valutazione delle candidature saranno le seguenti:

- A. aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto previsto dal presente Avviso (min 18 punti max 25 punti)
- B. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e attività di attinenti all'ambito di intervento in sede di candidatura (max 20 punti)
- C. dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in

campo nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non pubblici (max 20 punti)

- D. capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (max 10 punti)
- E. requisiti tecnici e professionali per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale (max 15 punti)
- F. capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo (max 10 punti)

Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata dalla AOU Meyer. La Commissione provvederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse in base ai criteri sopra menzionati e al termine della valutazione redigerà una graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. L'esito dei lavori della Commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito internet dell'AOU Meyer.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100.

Punteggio minimo per superare la selezione: minimo punti 65.

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà selezionata per lo sviluppo dei percorsi della co-progettazione come definiti dal presente Avviso.

Da notare che il non raggiungimento del punteggio minimo sul criterio A determina la non ammissibilità della candidatura.

#### **Art. 9 – Esito della selezione**

Il soggetto selezionato e l'Ente procedente definiranno in maniera congiunta e condivisa un progetto definitivo degli interventi e delle attività, che dovrà tener conto di quanto indicato dal proponente in sede di proposta progettuale e nel rispetto dei criteri delineati dall'AOU Meyer in questo Avviso. Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione dell'eventuale partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione. A conclusione della procedura di co-progettazione e dunque all'esito della stesura del progetto definitivo, l'ente selezionato stipulerà una convenzione con l'ente AOU Meyer per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti e assumerà il ruolo di soggetto partner della co-progettazione.

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito del presente Avviso.

Per la presentazione dell'offerta/proposta progettuale, nonché per la stipula del contratto/convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE)

2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

– Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione" e nelle dichiarazioni integrative vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Disciplinare allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

– Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

– Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

– Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta/proposta progettuale e la sottoscrizione del contratto/convenzione da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

– **Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati**

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente competente del Settore a cui si riferiscono le informazioni.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente affidamento.

**– Periodo di conservazione dei dati**

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura.

**– Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

**– Dati sensibili e giudiziari**

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta/proposta progettuale, l'operatore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Allegati al presente Avviso pubblicati sul sito dell'AOU Meyer [www.meyer.it](http://www.meyer.it) amministrazione trasparente -sezione bandi di gara:

Allegato 1 - Manifestazione d'interesse per co-progettazione per "attività ed interventi di supporto e di accompagnamento a favore di cittadini stranieri vulnerabili"

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria José Caldés

---

**ERRATA CORRIGE**

---

**- Contributi e finanziamenti****REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)**

DECRETO 31 dicembre 2021, n. 23393  
certificato il 10-01-2022

**DGR 704/2021: Approvazione progetti ammissibili**

**a finanziamento per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2021/2022. (Pubblicato sul B.U. n. 3 del 19/1/2022).**

Si comunica che, per mero errore materiale, la pubblicazione dell'allegato al decreto in oggetto è risultata non completa.

Si procede pertanto alla pubblicazione dell'allegato suddetto in forma corretta.

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro**  
**Settore Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)**  
**Interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica leFP per l'anno scolastico 2021/2022**

Istituzione scolastica	Codice meccanografico	Sede del corso	Provincia	Figura professionale leFP (con eventuali indirizzi)	Classe (prima, seconda, terza, quarta, quinta)	N. classi previste	N° allievi previsti	Finanziamento Richiesto
Arcidosso – Polo Amiata Ovest (ex Vinci)	GRIS003001	V. Risorgimento n° 28, 5803 Arcidosso (Gr)	GR	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore – Indirizzamento Meccanici ed elettromeccanici	prima	1	23	€ 8.000,00
Buontalenti	FIRH20009	Via di San Bartolo a Cintoia 19 FIRENZE	FI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	prima	12	96	€ 76.800,00
Buontalenti	FIRH20010	Via di San Bartolo a Cintoia 19 FIRENZE	FI	Operatore della ristorazione - Indirizzamento Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e Indirizzamento Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	prima	12	144	€ 96.000,00
Carducci-Volta-Pacinotti	LIIS01100C	Via della Pace 27/29 – 57025 Piombino	LI	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore – Indirizzamento Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	prima	2	50	€ 15.800,00
Chino-Chini	FIIS02300N	Via Caiani, 68– 50032 – Borgo San Lorenzo (FI)	FI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	prima	2	16	€ 12.800,00
Chino-Chini	FIIS02300N	Via Caiani, 68– 50032 – Borgo San Lorenzo (FI)	FI	Operatore elettrico – Indirizzi Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili e Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	prima	1	8	€ 8.000,00
Chino-Chini	FIIS02300N	Via Caiani, 68– 50032 – Borgo San Lorenzo (FI)	FI	Operatore meccanico - Indirizzamento Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	prima	2	16	€ 16.000,00
Chino-Chini	FIIS02300N	Via Caiani, 68– 50032 – Borgo San Lorenzo (FI)	FI	Operatore della ristorazione - Indirizzamento Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e somministrazione piatti e bevande	prima	2	16	€ 16.000,00
Datini	PORC01000D	VIA DI REGGIANA 26 – 59100 PRATO	PO	Operatore della ristorazione - Indirizzamento Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	terza	5	105	€ 12.600,00
Datini	PORC01000D	VIA DI REGGIANA 26 – 59100 PRATO	PO	Operatore della ristorazione - Indirizzamento Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	terza	3	55	€ 6.720,00
Datini	PORC01000D	VIA DI REGGIANA 26 – 59100 PRATO	PO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	terza	1	28	€ 2.240,00
Fanfani Camaiti	ARIS01800A	VIA SAN LORENZO 18 – 52036 PIEVE SAN LORENZO	AR	Operatore della ristorazione - Indirizzamento Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e Indirizzamento Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	prima	1	27	€ 8.000,00
Fanfani Camaiti	ARIS01800A	VIA SAN LORENZO 18 – 52036 PIEVE SAN LORENZO	AR	Operatore Agricolo - Indirizzamento Gestione di aree boscate e forestali	prima	1	24	€ 8.000,00
Fermi	ARIS01200B	Piazza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (Ar)	AR	Operatore elettrico	prima	1	19	€ 8.000,00
Leopoldo II di Lorena	GRIS00600C	sede Via De Barberi 1, 58100 Grosseto GR	GR	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	prima	1	19	€ 6.400,00
Leopoldo II di Lorena	GRIS00600C	sede Via De Barberi 1, 58100 Grosseto GR	GR	Operatore Agricolo – Indirizzi Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	prima	1	22	€ 8.000,00
Leopoldo II di Lorena	GRIS00600C	sede Via De Barberi 1, 58100 Grosseto GR	GR	Operatore della ristorazione - Indirizzamento Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	prima	1	22	€ 8.000,00
Leopoldo II di Lorena	GRIS00600C	sede Via De Barberi 1, 58100 Grosseto GR	GR	Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti integrato con operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	prima	2	33	€ 16.000,00

ISI G.MARCONI	LUIS02100D	VIA XXIV MAGGIO 23, 55047 SERAVEZZA	LU	OPERATORE MECCANICO – INDIRIZZI: Lavorazioni meccaniche per asportazione e deformazione; Saldatura e giunzione dei componenti; Montaggio componenti meccaniche	terza	1	15	€ 2.000,00
ISI G.MARCONI	LUIS02100D	VIA TRIESTE ANG. VIA VIRGILIO, 25 – 55049 VIAREGGIO VIA XXIV MAGGIO 23, 55047 SERAVEZZA	LU	OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI – INDIRIZZO: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	terza	2	8+8	€ 2.800,00
ISI G.MARCONI	LUIS02100D	VIA TRIESTE ANG. VIA VIRGILIO, 25 – 55049 VIAREGGIO VIA XXIV MAGGIO 23, 55047 SERAVEZZA	LU	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE – INDIRIZZO: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	terza	2	27+14	€ 4.100,00
ISI G.MARCONI	LUIS02100D	VIA XXIV MAGGIO 23, 55047 SERAVEZZA	LU	OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	terza	1	5	€ 1.400,00
ISI G.MARCONI	LUIS02100D	VIA TRIESTE ANG. VIA VIRGILIO, 25 – 55049 VIAREGGIO VIA XXIV MAGGIO 23, 55047 SERAVEZZA	LU	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE – INDIRIZZO: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	terza	2	14+10	€ 2.800,00
ISI G.MARCONI	LUIS02100D	VIA TRIESTE ANG. VIA VIRGILIO, 25 – 55049 VIAREGGIO VIA XXIV MAGGIO 23, 55047 SERAVEZZA	LU	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	terza	2	8+20	€ 3.100,00
Martini	PTRH01000C	Via Caduti del lavoro già tratto di Via del Castello 2, 51016 Montecatini Terme (Pt) Via Garibaldi 35, 51016 Montecatini Terme (Pt)	PT	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Prima	3	79	€ 19.200,00
Martini	PTRH01000C	Via Caduti del lavoro già tratto di Via del Castello 2, 51016 Montecatini Terme (Pt) Via Garibaldi 35, 51016 Montecatini Terme (Pt)	PT	Operatore della ristorazione – Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Prima	4	100	€ 32.000,00
Martini	PTRH01000C	Via Caduti del lavoro già tratto di Via del Castello 2, 51016 Montecatini Terme (Pt) Via Garibaldi 35, 51016 Montecatini Terme (Pt)	PT	Operatore della produzioni alimentari – Indirizzo Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Prima	1	27	€ 8.000,00
Martini	PTRH01000C	Via Caduti del lavoro già tratto di Via del Castello 2, 51016 Montecatini Terme (Pt) Via Garibaldi 35, 51016 Montecatini Terme (Pt)	PT	Operatore della ristorazione – Indirizzo Allestimento sala e somministrazione piatti bevande	Prima	4	99	€ 32.000,00
Mattei	LIIS006001	Via della Repubblica 16 – Rosignano Solway	LI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	prima	3	56	€ 19.200,00
Mattei	LIIS006001	Via della Repubblica 16 – Rosignano Solway	LI	Operatore della ristorazione - Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e Indirizzo Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	prima	3	56	€ 24.000,00
Mattei	LIIS006001	Via della Repubblica 16 – Rosignano Solway	LI	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Indirizzo Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	prima	1	21	€ 8.000,00
Matteotti	PIRH0100D	Via Garibaldi 194 PISA	PI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	prima	7	28	€ 28.000,00
Matteotti	PIRH0100D	Via Garibaldi 194 PISA	PI	Operatore della ristorazione - Indirizzo Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e Indirizzo Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	prima	7	116	€ 56.000,00
Paciniotti	PIR102000G	Via Salcioli, 11 CAP 56025 Pontedera P isa	PI	Operatore elettrico	prima	1	12	€ 8.000,00



## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624